



Comune di Cassino

Provincia di Frosinone

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23/02/2018 DELIBERA N. 82

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventitrè del mese di febbraio, alle ore 13,00, presso la sede comunale nell'apposita sala delle adunanze, convocata con appositi avvisi per le vie brevi, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei sigg:

		Pres.	Ass.	
1	Carlo Maria D'Alessandro	SÌ	/	Sindaco
2	Carmelo Geremia Palombo	SI	/	Vice Sindaco
3	Ulderico Schimperna	SÌ	/	Assessore
4	Paola Verde	/	SÌ	Assessore
5	Papa Beniamino	SÌ	/	Assessore
6	Nora Noury	SI	/	Assessore
7	Dana Tauwinkelova	SÌ		Assessore
8	Leone Benedetto	SÌ	/	Assessore

I presenti sono n. 7 - Assente n. 1 (Verde).

Assume la presidenza il Sindaco: Ing. Carlo Maria D'Alessandro.

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Rita Riccio.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

N. 82
23/02/2018

APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP E SCHEMA DI BILANCIO FINANZIARIO 2018/2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Vista propria delibera n. 327 in data 14.07.2017 con la quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2018-2020, presentato successivamente al Consiglio Comunale in data 10.08.2017, giusta delibera C.C. n. 76;

Dato atto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, fissato dall'articolo 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 al 31 dicembre per l'anno successivo, è stato differito al 28 febbraio 2018 con decreto del M.I. del 29 novembre 2017, poi ulteriormente differito al 31 marzo 2018 con decreto del M.I. del 9 febbraio 2018;

Attesa la necessità variare il DUP con la nota di aggiornamento quale atto propedeutico alla deliberazione delle previsioni di bilancio, al fine di tener conto:

- ☐ degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;
- ☐ delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema del bilancio di previsione 2018/2020;

Vista la delibera n. 140/2015 del 14.05.2015 della Corte dei Conti sezione di controllo Lazio con la quale è stato approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis e seguenti del D.Lgs. 267/2000 del Comune di Cassino;

Tenuto conto che:

- con delibera del Consiglio Comunale n. 54 del 29.05.2017 è stato approvato il conto consuntivo 2016;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 14/4/2017 veniva approvato il bilancio di previsione 2017/2019 e con delibera del C.C. n. 63 del 10/8/2017 si procedeva anche alla verifica della salvaguardia degli equilibri e dello stato di attuazione dei programmi;
- ad oggi non è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017, pertanto gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2018-2020 dovranno essere successivamente variati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato alla chiusura dell'esercizio 2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 29/9/2017 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2016 del Gruppo di Amministrazione Pubblica Comune di Cassino, pubblicato sul sito internet comunale http://cassino.etrasparenza.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html

Richiamata la delibera di C.C. n. 117 del 29.12.2017 ad oggetto: *“Recepimento deliberazione Corte dei Conti n. 54/2017/prsp – Sezione Regionale Controllo per il Lazio – adottata in merito alla delibera di consiglio comunale n. 40 del 14/4/2017 ad oggetto “rimodulazione piano finanziario pluriennale di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 434, legge di*

stabilità 2017 – l. 16 dicembre 2016, n. 232” e conseguenti determinazioni” e dato atto che risulta approvato lo scorporo dell'attuale quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015, accertato in € 7.195.870,33 alla data del 31.12.2015;

Verificato, quindi, che le previsioni di bilancio debbono garantire la copertura della quota di disavanzo per l'importo di € 477.305,91 di cui € 210.792,19 a titolo di recupero del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ex D.Lgs n. 118/2011 ed € 266.513,72 a titolo di recupero del disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs n. 267/2000, limitatamente ai residui antecedenti al 1° gennaio 2015;

Dato atto che, allo scopo di garantire il rispetto della procedura di riequilibrio e le entrate programmate per gli esercizi 2018/2020, la struttura tariffaria per le entrate tributarie comunali deve essere confermata nella misura già definita con il Bilancio approvato nell'anno precedente affinché l'Amministrazione possa continuare, in ogni caso, a svolgere pienamente il proprio ruolo istituzionale, al fine di garantire i servizi essenziali alle fasce più deboli della popolazione, di mantenere, per quanto possibile, comunque il livello quali-quantitativo dei servizi gestiti, assicurando al contempo tutti gli interventi ed investimenti sul territorio atti ad migliorare crescita e sviluppo;

Considerato che, allo scopo di raggiungere il duplice obiettivo appena descritto, si è provveduto a predisporre gli atti deliberativi propedeutici alla formazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge, ed in particolare:

- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 381 del 31.07.2017 sono state rideterminate le tariffe relative alla sosta a pagamento con effetto dal 1/1/2018;
- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18.01.2018 si è preso atto della verifica delle aree fabbricabili destinate ad edilizia residenziale pubblica e ad attività produttive;
- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 09.02.2018 è stata presentata proposta per le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2018;
- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 09.02.2018 sono state approvate le aliquote della TASI per l'anno 2018;
- ❖ con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 09.02.2018 è stata confermata l'aliquota di compartecipazione, per ciò che concerne l'addizionale comunale all'Irpef relativa all'anno 2018;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 23/02/2018 sono state determinate, per l'anno 2018, le tariffe relative alla Tosap, all'Imposta sulla Pubblicità, al Diritto Pubbliche Affissioni;
- ❖ con delibera della Giunta Comunale n. 55 del 09/02/2018 è stata presentata proposta per il Piano Finanziario per l'applicazione della TARI e le tariffe TARI;
- ❖ per ciò che concerne le tariffe e le aliquote delle imposte e tasse comunali che non hanno formato oggetto di separato atto deliberativo costituente allegato al Bilancio di Previsione 2018, si intendono integralmente confermate quelle in vigore nel 2017;
- ❖ con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 09.02.2018 sono stati destinati i proventi delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada anno 2018;
- ❖ con deliberazione della G.C. n. 79 del 23/02/2018 è stata approvata la proposta programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano annuale 2018;
- ❖ con deliberazione della G.C. n. 78 del 23/02/2018 sono state confermate le tariffe del servizio lampade votive;
- ❖ per i servizi a domanda individuale, con deliberazione della Giunta comunale n. 73 del 23/02/2018 sono stati determinati i costi e le tariffe dei servizi ed è stato definito il relativo livello di copertura della spesa anno 2018;
- ❖ con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 23/02/2018 è stato approvato il Piano Triennale di Riduzione della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – triennio 2018/2020;
- ❖ con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 23/02/2018 è stata proposta al Consiglio Comunale la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 e di altri beni;
- ❖ con delibera di Giunta Comunale n. 565 del 06.12.2017 veniva approvato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018/2020 e dell'elenco annuale 2018, programma pubblicato all'albo pretorio on line dal 14/12/2017;
- ❖ con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 23.02.2018 è stato approvato il programma biennale degli acquisti 2018/2019 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- ❖ con delibera della G. N. n. 72 del 23.02.2018 è stato recepito l'accordo per la regolamentazione del trasferimento idrico interregionale tra Lazio e Campania propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano di gestione delle acque e per le conseguenti determinazioni inerenti il ristoro delle risorse idriche riconosciute a questo Ente;

Tenuto conto che il Sindaco e i componenti della Giunta unitamente ai Dirigenti di settore, hanno preso atto dello schema di bilancio 2018/2020, della normativa di riferimento condividendo la necessità di adottare gli atti sopra richiamati propedeutici alla formazione delle entrate e delle spese finanziarie;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 tra cui in particolare:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione approvato con delibera di G.C. n. 80 del 23/02/2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) l'elenco degli indirizzi internet ove risultano pubblicate le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti partecipati relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del pareggio di bilancio;
- j) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- k) piano degli indicatori e di risultato del bilancio di previsione 2018/2020;
- l) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il Decreto legge 113/2016 convertito dalla legge n. 160/2016 «Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio»;

Vista la Legge 232/2016 («Legge di Bilancio 2017»);

Visto il Decreto legge 244/2016, convertito dalla Legge 19/2017 («Milleproroghe»);

Visto il Decreto legge 50/2017, convertito dalla Legge 96/2017;

Visto il Decreto legge 91/2017, convertito dalla Legge 123/2017;

Visto il Decreto Fiscale (DL 148/2017);

Vista la legge di stabilità 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205)

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n.

118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

3. di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2018-2020, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.571.963,88	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		477.305,91	477.305,91	477.305,91
Utilizzo avanzo di amministrazione		71.392,37	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	24.923.763,69	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43	Titolo 1 - Spese correnti	40.989.859,75	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.989.601,51	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate straordinarie	10.083.484,79	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.066.886,29	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.598,40	Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.961.133,01	23.052.100,08	25.716.912,18	16.076.598,40
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	65.063.736,18	55.098.538,63	56.436.119,97	47.044.126,55	Totale spese finali	65.950.993,36	53.036.205,55	53.964.400,70	44.501.061,58
Titolo 6 - Accensione di prestiti	269.658,00	269.658,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.526.068,09	1.926.067,54	1.994.413,36	2.055.759,09
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e finanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.542.935,02	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.414.845,03	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
Totale	82.375.935,20	71.534.131,77	72.602.055,11	63.210.061,69	Totale	65.791.512,36	71.128.208,23	72.124.749,20	62.732.765,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	85.947.899,08	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	65.791.512,36	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69
Fondo di cassa finale presunto	156.358,72								

4. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2018-2020 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
6. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
7. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

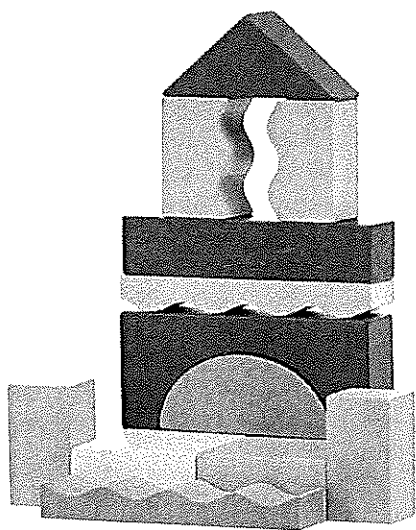
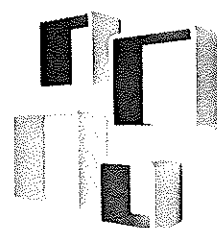
DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

D. U. P.

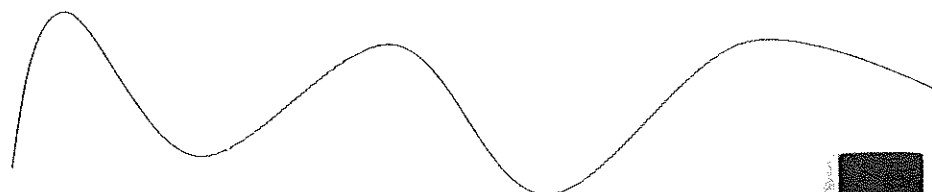


COMUNE DI CASSINO
Provincia di Frosinone



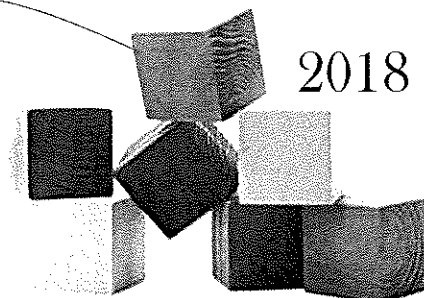
DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE



NOTA DI AGGIORNAMENTO

2018 - 2020



PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività amministrativa, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da perseguire, in considerazione delle reali esigenze dei cittadini ma anche del volume limitato di risorse disponibili, proiettando la programmazione in un orizzonte temporale triennale.

Il D.U.P. deve essere un documento facilmente comprensibile, in grado di comunicare in modo semplice il risultato che ci si attende dall'attività amministrativa di chi governa. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di quest'Amministrazione, tenendo conto dei vincoli e dei limiti del complesso scenario finanziario in cui si opera.

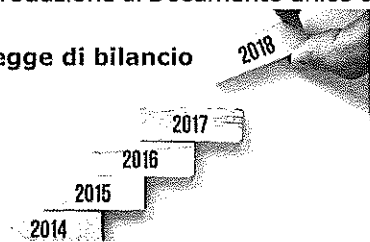
A distanza di poco più di un anno dal nostro insediamento possiamo certamente ribadire la non facile situazione finanziaria in cui versa il Comune, quotidianamente pressato da un contenzioso complesso che non si riesce a contenere, alimentando debiti e passività che sono al centro del nostro operare quotidiano, vincolando tante risorse del bilancio corrente al risanamento e al superamento del deficit finanziario.

Tuttavia, l'azione di governo che ci guida verso il raggiungimento dei nostri obiettivi è frutto quotidiano di scelte coraggiose ed impegnative, di decisioni a volte difficili, ma determinate a rispettare gli impegni che derivano dalle responsabilità ricevute dagli elettori con il mandato amministrativo e pur sapendo di non riuscire a centrare tutti gli obiettivi o magari tutti in una volta sola, noi ci stiamo provando.

Il dup 2018/2020 è stato presentato al Consiglio Comunale entro il 31.7.2017. Successivamente, con la nota di aggiornamento, tale documento viene aggiornato in considerazione dell'evoluzione della normativa di riferimento e del contenuto degli atti programmatici incidenti sulla sezione strategica ed operativa tra cui:

- lo schema del programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018 approvato con atto di Giunta n. 565 del 6.12.2017;
- il programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 approvato con atto di Giunta n. 79 del 23/02/2018
- il piano delle valorizzazione ed alienazioni immobiliari 2018/2020 approvato con atto di Giunta n. 76 del 23/02/2018
- le delibere di approvazione, conferma e determinazione delle aliquote dei tributi e delle tariffe;
- lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018/2020.

Introduzione al Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Legge di bilancio

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Questo documento unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, tenendo conto delle diverse difficoltà esistenti nel

periodo di tempo considerato nella programmazione.

Il documento unico di programmazione si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento d'insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze.

La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

Nella prima parte della Sezione strategica vengono analizzate le "Condizioni esterne", ossia lo scenario in cui s'innesci l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo. L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà, inoltre, attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla finanza pubblica.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia l'analisi delle entrate, focalizza le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le direttive sul ricorso all'indebitamento.

Nella seconda parte della Sezione Operativa, l'iniziale visione d'insieme di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle motivazioni delle scelte e alle finalità da raggiungere, analizzando in ultimo la "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio".

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

L'attività di pianificazione di ciascun ente ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio e parte dagli obiettivi di mandato che l'Amministrazione si è prefissata.

Gli indirizzi generali di governo sono stati approvati in Consiglio Comunale nella seduta del 12.07.2016 con delibera n. 48 e si articolano nei seguenti punti fondamentali:

1. **LEGALITÀ E SICUREZZA: "TOLLERANZA ZERO"**, per ripristinare la legalità nel controllo del territorio, per ridare sicurezza a tutta la gente che non si sente adeguatamente protetta e difesa dalle istituzioni. Grazie al duro lavoro, in questo anno e mezzo siamo riusciti ad ottenere più di 2 milioni di finanziamenti, un evento inimmaginabile fino a qualche tempo fa, che hanno toccato i settori più disparati e interventi strategici per la nostra città. Dai lavori pubblici, alla sicurezza stradale, dalla cultura all'ambiente passando per il risparmio energetico e il sociale.

850.000 € Progetto Sicurezza Stradale (da Regione Lazio)
 420.000 € Rotatoria san Raffaele (da Regione Lazio)
 210.000 Messa in sicurezza Rio Saetta dissesto idrogeologico (da Regione Lazio)
 300.000 Per realizzazione Impianto Compost verde (da Provincia di Frosinone)
 110.000 Progetto Sprar/Giovani
 80.000 Progetto Raccolta Differenziata (Da Provincia di Frosinone)
 15.000 Cassino Arte (da Regione Lazio)
 13.450 Progetto Integrazione (da Stato)
 10.000 Capoclasse Energetico (da Presidenza Consiglio Regionale del Lazio)

Il nostro impegno sarà sempre orientato al dialogo con le altre istituzioni al fine di non pregiudicare le potenzialità del nostro territorio nella ricerca di investimenti e/o finanziamenti per tutti i settori.

2. **LAVORO** per rilanciare l'imprenditorialità nel nostro territorio in tutti i settori da quello industriale a quello terziario, con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile, in collaborazione con il Polo Universitario di Cassino e con UE. Siamo consci della crisi economica occupazionale del nostro territorio da ultimo colpito dalla crisi dello stabilimento dell'Ideal Standard. Con la Consulta dei sindaci del Lazio Meridionale ci siamo attivati chiedendo al Ministri del Lavoro e dello Sviluppo economico un incontro in cui discutere delle criticità economico-occupazionali del territorio e la definizione di un'area di crisi complessa per il sud della Provincia di Frosinone, considerato che quella esistente si estende fino al Comune di Ceprano. Aree che riguardano specifici territori soggetti a recessione economica e perdita occupazionale di rilevanza nazionale e con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, non risolvibili con risorse e strumenti di sola competenza regionale. Vogliamo essere promotori di politiche e programmi per la reindustrializzazione e riconversione delle aree e dei settori colpiti dalla crisi, mediante la stipula di appositi Accordi di Programma di adozione dei PRRI – Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale.

3. **ACQUA PUBBLICA** è al centro del nostro interesse fin dal primo giorno del nostro insediamento. Resistere ad ACEA per non cedere gli impianti è stato un nostro baluardo fino alla consegna avvenuta il 1° luglio 2017 con sentenza del Consiglio di Stato. L'obiettivo di oggi è difendere il vitalizio derivante dalla convenzione con Acqua Campania SPA per l'approvvigionamento del servizio idrico comunale che ci è stato riconosciuto con l'accordo - protocollo di intesa per la regolamentazione del trasferimento idrico Lazio-Campania - propedeutico all'accordo di programma unico per il trasferimento della risorsa idrica di cui al Piano Gestione delle Acquee - protocollo n. 9365 del 15.12.2017. Resta intesa la volontà di perseguire la risoluzione contrattuale, come votata dall'Assemblea dei sindaci il 13.12.2016, ai sensi dell'art.34 della convenzione d'ambito.
4. **URBANISTICA, DECORO URBANO E LAVORI PUBBLICI** per rendere il nostro territorio più accogliente, più pulito e soprattutto più vivibile, pensando a come vorremmo che fosse nel futuro dei nostri figli. Particolare attenzione viene data alla riqualificazione ambientale del territorio e per le opere pubbliche alla messa in sicurezza delle scuole. Grazie al finanziamento di euro 850 mila euro sulla sicurezza stradale riusciremo a realizzare un percorso ciclopeditonale. In pratica inizieremo a ripensare la viabilità della città con maggiore attenzione ai pedoni ed agli amanti della bicicletta. Inoltre, sempre grazie a questo progetto saranno monitorati tutti i varchi della città in modo da vigilare sul regolare e sicuro flusso del traffico. Abbiamo ottenuto un finanziamento di 420 mila euro per la realizzazione della rotatoria Via Di Biasio-Via Bonomi nei pressi della clinica San Raffaele, uno snodo importantissimo all'ingresso della nostra città. I lavori prevedranno anche la messa in sicurezza di via S. Angelo per garantire maggior sicurezza agli studenti diretti al Campus universitario. Siamo riusciti, inoltre, a far approvare il progetto definitivo per la messa in sicurezza di via San Bartolomeo, mediante il ripristino dell'argine del torrente Saetta. Le risorse sono pari a 210 mila euro e derivano dall'Attuazione del Programma straordinario di interventi per il dissesto idrogeologico. In questo anno abbiamo iniziato un programma di interventi per cambiare il volto di Cassino dopo cinque anni di incuria e abbandono. Nell'ultimo periodo moltissime arterie della città sono state interessate da interventi per il rifacimento del manto stradale e nei prossimi giorni continueremo a lavorare anche su arterie strategiche del territorio. E' stata inaugurata la rotatoria di via Casilina sud nei pressi dell'Agip che è stata totalmente riqualificata e rappresenta senz'altro una bellissima cartolina di benvenuto all'ingresso di Cassino. Numerosi gli interventi del programma triennale dei lavori pubblici. Il nostro scopo e il nostro impegno sarà incentrare l'attività amministrativa prioritariamente al reperimento delle risorse per la loro realizzazione. Abbiamo intenzione di cambiare volto alla città e lo vogliamo fare attraverso un processo di riqualificazione in grado di migliorare la qualità della vita dei cittadini e a nostra idea si chiama "Cassino Reload". Un progetto ambizioso, il nostro piano di rigenerazione urbana della città di Cassino che prevede la riqualificazione e l'individuazione di nuovi spazi urbani per rendere più vivibile la città. Inoltre, la valorizzazione del patrimonio attraverso la riqualificazione della Villa comunale, del Forum della ricerca e dell'Historiale.
5. **AMBIENTE E SALUTE** con priorità alla lotta contro il degrado causato dalle condizioni igieniche sanitarie provocato dall'abbandono dei rifiuti con l'installazione di telecamere per la videosorveglianza. Abbiamo lottato e stiamo lottando per riuscire ad affievolire gli effetti dell'inquinamento ambientale sulla salute dei cittadini. Per evitare lo sfioramento delle PM10 abbiamo provveduto ad abbassare di 2° gli impianti di riscaldamento degli edifici gestiti dal Comune di Cassino. Inoltre, grazie alla collaborazione con altri enti e sodalizi locali, presto saranno piantumati circa 100 esemplari di alberi utili alla lotta contro le polveri sottili a testimonianza che la lotta all'inquinamento è per me e la mia amministrazione una priorità. Nel corso dell'anno 2017 sono stati avviati corsi per il reclutamento di ispettori ambientali volontari. Con il progetto "adotta un giardino" molte zone della città sono state già valorizzate, grazie all'interessamento delle realtà imprenditoriali siamo riusciti a ridare ai cittadini di Cassino alcune aree verdi, prima abbandonate, come, ad esempio, i giardini in Piazza de Gasperi o quelli in Piazza Toti che sono divenuti,

dopo l'ultimazione dei lavori, già punto di riferimento per giovani e anziani che vogliono trascorrere momenti di tranquillità. La fontana in Piazza XV Febbraio è tornata a funzionare dopo dieci anni come molte altre strutture prima dimenticate.

6. RIORDINO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA, con la riorganizzazione delle risorse umane, la revisione della struttura organizzativa, con la creazione di nuovi modelli di gestione dei servizi ora affidati all'esterno, attraverso gestioni interne trasparenti, con effetti diretti sulle casse comunali in termini di entrate e riduzione di costi inutili. Con la delibera di G.C. n. 59/2017 è stata approvata la nuova struttura comunale e l'organizzazione funzionale correlata. E' stato creato l'albo delle posizioni organizzative per l'individuazione e la nomina delle posizioni organizzative secondo i criteri di professionalità, competenza ed esperienza dei dipendenti assicurando il principio della rotazione. Puntiamo al riordino della Trasparenza soprattutto attraverso il miglioramento del sito.
7. SOCIALE migliorando i servizi di assistenza alle famiglie in difficoltà che vivono una situazione di precarietà e di disagio legata anche all'attuale crisi economica di cui sopportano giornalmente gli effetti negativi. Il sociale rappresenta un servizio d'impatto notevole sul bilancio comunale che riesce a finanziarsi anche grazie a contributi e finanziamenti ricevuti da enti esterni come la Regione Lazio e il Consorzio dei Comuni del Cassinate. Molti interventi sono rivolti a sostegno delle famiglie meno abbienti e per il reinserimento lavorativo. Avevamo programmato un milione di euro in cinque anni in piena fase di realizzazione, ma il problema della contrazione delle risorse finanziarie e soprattutto la necessità di destinarle in via priorità al risanamento del deficit finanziario e passività pregresse è un problema reale. Abbiamo anche istituito l'apposito capitolo di bilancio, "Fondo SosteniAmo", come avevamo promesso in campagna elettorale, dove ora sono stati previsti ulteriori 300.000,00 mila euro per l'annualità 2018 che si aggiungono agli oltre 200.000,00 dell'ultimo biennio 2016/2017. Con il Fondo sosteniamo abbiamo aiutato, con diversi progetti, più di 250 nuclei familiari.

60 Progetto Portami a scuola

30 Contributo Affitti 990 €

15 contributi per spese sanitarie

150 Contributi per pagamento utenze per un max 150 € cadauna

8. SPORT per favorire insieme lo sviluppo di attività aggregative, culturali e sportive in grado di poter offrire ai nostri Cittadini, giovani e non più giovani, la possibilità di impiego del proprio tempo libero in modo sano, istruttivo e costruttivo restituendo alla società valori spesso dimenticati.
9. CULTURA sostenendo numerose iniziative per dare prestigio alla città, in collaborazione con associazioni e con l'Università che possano garantire sul territorio uno sviluppo sociale e culturale di grande interesse. Nel nome di San Benedetto e davanti al presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani, presso il Parlamento Europeo di Bruxelles, insieme ai Sindaci di Norcia e Subiaco abbiamo siglato ufficialmente il patto di gemellaggio che ci unisce alle altre due città benedettine. Insieme abbiamo dato vita al "marchio "Terre di San Benedetto" "per favorire sviluppo e turismo religioso.

Le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, e gli obiettivi strategici che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, dovranno essere perseguiti in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, in stretta connessione con le condizioni interne ed esterne in cui opera l'Ente, nel rispetto del piano di riequilibrio già approvato per il Comune di Cassino nel 2015 e per tutta la sua durata.

Ovviamente la programmazione propria dell'Amministrazione risulta fortemente condizionata dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali e dalle norme che incidono sulla programmazione economica finanziaria dell'ente, in primis la legge di stabilità.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso rappresenta, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee d'indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.



La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, con riferimento alla programmazione settoriale delle risorse economiche, patrimoniali ed umane.

LA SEZIONE STRATEGICA (SES)

1- L' ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale s'inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

La sezione strategica identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- o lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- o lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- o lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

1-1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il Consiglio dei Ministri con provvedimento n. 45 del 23 settembre 2017 su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato la **Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2017**, cui è allegata anche la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della legge n. 243 del 2012.

La Nota aggiorna le stime sul quadro macroeconomico per l'anno in corso e il triennio successivo, nonché gli obiettivi programmatici rispetto a quelli contenuti nel DEF dell'aprile scorso.

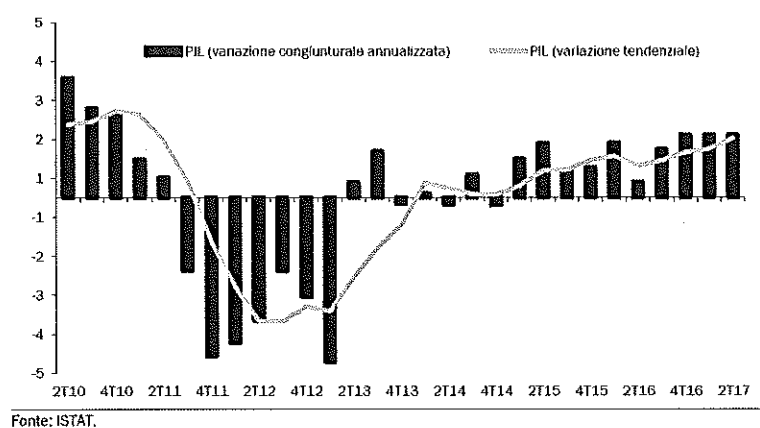
Le strategie economiche adottate negli ultimi anni, hanno consentito di far ripartire il ciclo della crescita mantenendo al contempo alta la guardia sul versante del consolidamento dei conti pubblici. Ciò ha consentito, in particolare, di avviare la riduzione del debito pubblico in rapporto al prodotto interno lordo (PIL).

A partire dal 2014 è stata adottata una strategia di politica economica che ha portato alla progressiva riduzione delle tasse, all'introduzione di incentivi per gli investimenti delle imprese e a sostegno delle riforme strutturali, a misure di contrasto alla povertà. Il compromesso equilibrato tra l'esigenza di sostenere la crescita economica e l'occupazione e l'esigenza di proseguire in una gestione oculata della finanza pubblica ha inciso positivamente sulla reputazione del Paese sui mercati e nel contesto europeo. Grazie al costante confronto con gli interlocutori della Commissione europea, l'Italia oggi può, ancora una volta, adottare una manovra per il prossimo anno con caratteri espansivi e più marcati rispetto a quelli previsti nel DEF di aprile, con conseguenti vantaggi per la crescita economica, l'occupazione e la lotta alle disuguaglianze. Verranno completamente disattivate le cosiddette 'clausole di salvaguarda' per il 2018, evitando quindi aumenti dell'Iva e delle accise.

Nei mesi più recenti si stanno rafforzando gli effetti attesi dalle riforme strutturali varate dal 2014. Il prodotto interno lordo, che solo ad aprile scorso era stimato in crescita dell'1,1% per l'anno in corso, viene ora previsto in aumento dell'1,5%. Per il 2018 la crescita del PIL è stimata allo stesso livello, contro l'1% indicato nel DEF.

L'indebitamento netto proseguirà il trend di miglioramento che lo ha caratterizzato negli ultimi anni. Il rapporto tra disavanzo e PIL è previsto attestarsi al 2,1% nel 2017, per scendere ancora fino all'1,6% il prossimo anno. Nel nuovo scenario programmatico, in coerenza con la Comunicazione alla Commissione europea del maggio scorso, l'aggiustamento strutturale di bilancio tra il 2017 e il 2018 viene previsto di 0,3 punti percentuali, invece che di 0,8 punti come era stato indicato nel DEF. Il percorso di riduzione del disavanzo proseguirà ad un ritmo sostenuto negli anni successivi consentendo di raggiungere il sostanziale pareggio di bilancio nel 2020.

Il rapporto tra debito pubblico e PIL, per il quale si è registrata, per la prima volta, una riduzione nel 2015 dopo sette anni di crescita ininterrotta, riprenderà a scendere nel 2017 per proseguire costantemente in questa direzione negli anni successivi.



I CARDINI DELLA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO:

L'approccio di politica economica che il Governo reputa più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale ma strutturale della finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza operativa nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Nei prossimi anni, la politica economica dell'Italia dovrà vincere la sfida della crescita e della riduzione del debito pubblico in rapporto al PIL. Questa sfida è anche collegata alla questione demografica: la popolazione italiana è invecchiata, le nascite e il tasso di fecondità sono in calo. Nuove proiezioni delle tendenze del sistema pensionistico, basate su un imminente aggiornamento degli scenari demografici ed economici a livello europeo, evidenziano rischi di salita della spesa pensionistica nei prossimi due decenni. Il Governo ritiene che tali proiezioni rappresentino uno scenario avverso a fronte di quello sinora adottato, da tenere in considerazione nel formulare gli obiettivi di bilancio per i prossimi anni e nel valutare le diverse opzioni di politica economica e sociale. Esse sottolineano infatti l'importanza di conseguire tassi di crescita del PIL più elevati rispetto a quelli registrati negli ultimi anni e di promuovere un aumento dei tassi di attività e una risalita del tasso di fecondità. L'Italia ha bisogno di un'economia più dinamica, di una finanza pubblica che possa assorbire il futuro impatto del pensionamento dei baby boomers e di politiche di sostegno all'occupazione giovanile e alla famiglia. Date le conseguenze sociali della crisi degli ultimi anni, è inoltre opportuno insistere sulle politiche di contrasto alla povertà. Le recenti iniziative del Governo, prima fra tutte l'introduzione del Reddito di Inclusione, a valere sugli stanziamenti allo scopo previsti già nella legge di bilancio 2017-2019, le diverse misure adottate per la tutela della maternità e la promozione della natalità, nonché per la conciliazione vita-lavoro, riflettono questa impostazione.

TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,5	1,5	1,5	1,3
Deflatore PIL	0,8	0,6	1,6	1,9	2,1
Deflatore consumi	0,0	1,5	1,4	2,1	2,5
PIL nominale	1,7	2,1	3,1	3,4	3,4
Occupazione (ULA)	1,4	1,0	0,9	1,1	0,9
Occupazione (FL)	1,3	1,1	0,9	1,1	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,7	10,0	9,5
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,5	2,4	2,2	2,2	2,5

Nello scenario programmatico, la crescita del PIL reale è prevista pari all'1,5 per cento sia nel 2018, sia nel 2019. Nell'anno finale della previsione si prevede una decelerazione all'1,3 per cento. Il diverso profilo della crescita dello scenario tendenziale rispetto al programmatico è dovuto alla rimodulazione della tempistica del consolidamento fiscale, che

impatterebbe diversamente sul biennio 2019-2020, sia a livello di crescita reale, sia in termini di andamento del deflatore e della crescita nominale del PIL.

LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO PER I PROSSIMI ANNI

Il Governo Italiano conferma l'impegno a introdurre le misure di bilancio correttive necessarie a ricondurre gli andamenti di finanza pubblica all'interno del percorso raccomandato dalla Commissione Europea nel Rapporto del 22 febbraio, redatto ai sensi dell'art 126.3 del TFUE.

Le misure di finanza pubblica avranno natura strutturale, al fine di assicurare il rispetto delle regole europee e della normativa italiana. La correzione dal lato delle entrate sarà basata su interventi volti a recuperare base imponibile e ad accrescere la fedeltà fiscale. Tra questi, è in corso di definizione la revisione delle regole per l'estensione delle transazioni cui si applica il meccanismo dello split payment per l'IVA anche per i professionisti dal 1° luglio 2017 e il contrasto alle compensazioni IVA indebite. Altre misure riguardanti le entrate comprendono una rimodulazione delle accise sul tabacco e delle aliquote dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica), nonché un aumento dell'imposizione sui giochi. Il maggior gettito tributario derivante dalle nuove misure sarà crescente negli anni. Dal lato delle spese, il Governo conferma il proprio impegno a introdurre nella prossima Legge di Bilancio misure di riduzione strutturale della spesa corrente, legate principalmente all'integrazione nel ciclo di programmazione economico-finanziaria del processo di revisione della spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato. Le misure di controllo della spesa si concentreranno sugli stanziamenti di alcuni fondi già previsti per legge. Le proiezioni per gli anni seguenti sono più positive rispetto ad aprile, sia pur nell'ambito di una valutazione che rimane prudentiale dato il pesante lascito della crisi degli ultimi anni. Nei prossimi anni, infatti, l'intensità della crescita economica è prevista in rallentamento. Le previsioni inglobano aspettative di rialzo dell'euro, una politica monetaria meno accomodante della BCE e l'effetto di freno derivante dalle misure di bilancio restrittive richieste a vari Paesi Membri dalle regole del Patto di Stabilità e Crescita.

Il differenziale di crescita dell'Italia rispetto all'Unione Europea si sta restringendo, ma il ritmo di crescita rimane per ora al di sotto dei principali partner europei. Parte delle riforme adottate dal Governo non hanno ancora esplicato completamente i loro effetti, come quelle per promuovere un ambiente più favorevole agli investimenti produttivi e incentivare la capitalizzazione delle imprese, e i recenti interventi nel settore bancario. La ripresa degli investimenti nel settore privato rimane al di sotto delle attese e quelli del settore pubblico necessitano di nuove risorse per ritornare ai livelli pre-crisi.

Negli altri ambiti, la Commissione richiama alla necessità di procedere nel cammino di riforma per la modernizzazione del Paese, con misure che riguardano: la giustizia (penale e civile) e la lotta alla corruzione; la riforma del pubblico impiego e delle società partecipate; la legge sulla concorrenza; la dismissione da parte delle banche di parte dei crediti bancari in sofferenza e un'ulteriore velocizzazione delle procedure di insolvenza; la contrattazione salariale di secondo livello e una maggiore efficacia delle politiche attive del lavoro. Infine, secondo il Consiglio, è necessario che si agisca per razionalizzare e migliorare la composizione della spesa sociale.

Nella tabella che segue sono indicate le principali misure di politica economica che il Paese dovrà porre in atto per ridurre i propri squilibri macroeconomici ed assicurare il sostegno alla ripresa, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche secondo le raccomandazioni della Commissione Europea.

TAVOLA V.1 – LE AZIONI STRATEGICHE DEL PNR 2017

	Ambiti	Area di Policy	Azioni	Tempi
1	Il debito e la finanza pubblica	Finanza pubblica	Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019	2017-2020
2		Finanza pubblica	Revisione della spesa	2017-2020
3		Finanza pubblica	Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione	2017-2018
4		Debito pubblico	Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni	2017-2020
5	Tassazione, revisione della spesa e lotta alla evasione	Politiche fiscali	Proseguire la riduzione della pressione fiscale per sostenere la crescita	2017-2018
6		Politiche fiscali	Spostare la tassazione dalle persone alle cose.	2017-2018
7		Politiche fiscali	Revisione delle <i>tax expenditures</i>	2017-2018
8		Politiche fiscali	Coordinamento dell'amministrazione fiscale- Commissione consultiva per il contrasto all'evasione	Entro il 2017
9		Politiche fiscali	Investimenti in ICT e risorse umane a sostegno della lotta all'evasione fiscale e per favorire la <i>tax compliance</i>	2017-2018
10		Politiche fiscali	Ridurre le controversie tributarie e migliorare l'efficacia della riscossione	2017-2018
11		Banche e Credito	Proseguire la riduzione dello stock di crediti deteriorati	2017-2018
12		Banche e Credito	Riforma della disciplina delle crisi di impresa e dell'insolvenza (<i>Legge Delega</i>)	Entro il 2017
13		Banche e Credito	Amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza	Entro il 2017
14		Banche e Credito	Attrazione investimenti esteri e monitoraggio delle misure alternative al credito bancario	Entro il 2017
15	Lavoro, welfare e produttività	Lavoro e welfare	Implementare e monitorare le politiche attive del lavoro	2017-2018
16		Lavoro e welfare	Attuazione e monitoraggio delle misure in materia previdenziale (APE)	Giugno 2017
17		Lavoro e welfare	Misure di sostegno alla famiglia	Entro il 2017
18		Lavoro e welfare	Sostegno all'occupazione femminile e giovanile e politiche per il secondo percettore di reddito	Entro il 2017
19		Lavoro e welfare	Agire sulla produttività del lavoro per rafforzare la competitività	Entro il 2017
20		Lavoro e welfare	Completare la riforma del lavoro autonomo e varare la riforma del lavoro accessorio	Maggio 2017
21		Lavoro e welfare	Contrasto alla povertà: introduzione del Reddito di Inclusione	Agosto 2017
22		Istruzione e competenze	Completare l'attuazione della Legge 'la buona scuola' e monitorare l'efficacia delle misure varate	Entro il 2017
23		Istruzione e competenze	Piano nazionale per la formazione dei docenti	2016-2019
24		Istruzione e competenze	Completare l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale	2015-2018
25	Investimenti e riequilibrio territoriale	Istruzione e competenze	Piano nazionale per la scuola inclusiva	Aprile 2017
26		Istruzione e competenze	Programma nazionale per la ricerca	2015-2020
27		Investimenti	Piano nazionale per gli investimenti pubblici	2017-2020
28		Investimenti	Adeguamento della normativa sugli appalti e monitoraggio dell'efficacia dei provvedimenti	Entro il 2017
29	Competitività	Riequilibrio territoriale	Attuazione dei Patti per il Sud	2014-2020
30		Competitività	Attuazione della riforma del sistema portuale e del Piano nazionale della portualità e della logistica	Entro il 2017
31		Competitività	Dissesto idrogeologico e rischio sismico (Casa Italia)	2017-2020
32		Competitività	Piano Industria 4.0	2017-2020
33		Competitività	Internazionalizzazione e competitività	Entro il 2017
34		Competitività	Start up e PMI innovative	Entro il 2017
35		Competitività	Piano strategico del turismo	2017-2022
36		Competitività	Strategia Energetica Nazionale 2017 e il Decreto Energia	Entro il 2017
37		Competitività	Approvazione della Legge annuale per il mercato e la concorrenza e predisposizione della nuova Legge per il 2017	2017-2018
38		Sanità	Attuazione Patto per la Salute e Patto per la Sanità digitale	Entro il 2017
39		PA	Completare la riforma della PA	Entro il 2017
40		PA	Razionalizzazione delle società partecipate	Entro il 2017
41		PA	Completare la riforma dei servizi pubblici locali	Entro il 2017
42		PA	Completare la riforma del pubblico impiego	Entro il 2017
43		PA	Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore <i>cyber security</i>	Entro il 2017
44		Giustizia	Riforma del processo penale e disciplina della prescrizione	Giugno 2017
45		Giustizia	Contrasto alla criminalità organizzata e ai patrimoni illeciti	Entro il 2017
46		Giustizia	Disciplina della magistratura onoraria	Luglio 2017
47		Giustizia	Estradizione per l'estero	Entro il 2017
48		Giustizia	Efficienza del processo civile	Entro il 2017

Legenda: in *grassetto corsivo* le azioni in cui si è registrata una evoluzione nel 2017 e in *grassetto* le azioni portate a conclusione.

DECRETO LEGGE ENTI LOCALI 2017

Congiuntamente al DEF 2017 è stato approvato il Decreto Legge enti locali (n.50 del 24 aprile 2017) che dispone misure urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi in favore delle zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo. La novità principale del Decreto riguarda lo sblocco del turn over: la norma incrementa dal 25% al 75% il turn over del personale nei Comuni con più di 1.000 abitanti che rispettano determinati parametri di virtuosità.

Inoltre eleva il turn over per gli enti virtuosi nella gestione degli spazi finanziari per investimenti: sale dal 75 al 90% dal 2018 per i Comuni che rispettano il pareggio di bilancio senza mantenere inutilizzati spazi finanziari.

La norma stabilisce quindi il riparto e le modalità di utilizzo degli spazi finanziari, al fine di favorire gli investimenti, in favore delle Regioni per 500 milioni di euro per l'anno 2017 previsti dalla legge di bilancio 2017.

LEGGE DI BILANCIO 2018

La proposta di Legge di bilancio 2018 prevede tra i diversi interventi:

- la proroga del blocco degli aumenti delle aliquote 2018 dei tributi e delle addizionali e il mantenimento della maggiorazione della TASI (già fissata con deliberazioni dei consigli comunali negli anni 2016 e 2017);
 - l'armonizzazione pubblico-privato delle pensioni complementari per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni in merito alla deducibilità dei contributi versati e il regime di tassazione delle prestazioni;
 - in tema di pensioni proroga per tutto il 2019 la sperimentazione dell'Ape volontario e novità sull'Ape social con sconti per l'accesso a donne lavoratrici per ogni figlio; sarà inoltre semplificata e resa stabile la Rendita integrativa temporanea anticipata;
 - previsto il rinnovo dei contratti dei lavoratori del pubblico impiego;
 - ampliata la platea dei beneficiari del Bonus Irpef;
 - l'incremento degli spazi finanziari degli enti locali per investimenti e contributi agli investimenti per gli enti locali riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
 - proroga del termine di sospensione del sistema di tesoreria unica mista fino al 2021;
 - semplificazione dei limiti di ricorso al debito degli enti locali;
 - incentivi per fusioni di comuni;
 - semplificazione dei vincoli di finanza pubblica;
 - disposizioni per il contrasto all'evasione fiscale;
 - misure di deflazione del contenzioso tributario e di accelerazione del recupero crediti fiscali fra cui le procedure amichevoli (Mutual Agreement Procedures – MAP), modifiche alle norme in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni (art. 48-bis del DPR 602/1973) con riduzione della soglia (da 10mila€ a 5mila€) per l'obbligo di verifica che il beneficiario sia inadempiente al versamento di una o più cartelle delle imposte sul reddito;
 - la rimodulazione delle agevolazioni per gli interventi di ristrutturazione edilizia e di efficienza energetica negli edifici (cd ecobonus);
 - sterilizzazione incremento di aliquote IVA e accise per il 2018, rimandando gli aumenti al 1° gennaio 2019;
 - possibilità di detrarre gli abbonamenti trasporti pubblici locali, regionali e interregionali fino a un massimo di 250 euro;
 - ai Comuni vengono destinati fino a 100 milioni l'anno (dal 2019 al 2033) per i piani urbani sperimentali di mobilità sostenibile;
 - sale del 10% - nei casi di famiglie numerose - l'assegno (fino a 530-540 euro) e si allarga la platea che può avere accesso al reddito di inclusione (Rei);
 - la stabilizzazione della cedolare secca ridotta al 10% per gli alloggi a canone calmierato;
 - incentivi strutturali per l'occupazione giovanile con decontribuzione per le assunzioni stabili dei giovani, fino a 35 anni nel 2018, e fino a 30 negli anni successivi e bonus cultura per i diciottenni;
 - Sgravi contributivi al 100% per tre anni per imprenditori agricoli e coltivatori diretti under 40 che si iscriveranno alla previdenza agricola nel 2018;
 - promozione della costruzione dei “Distretti del cibo” per promuovere lo sviluppo territoriale, la coesione, l'inclusione sociale e garantire la sicurezza alimentare e ridurre lo spreco salvaguardando il territorio;
- Il decreto fiscale n. 147/2017 collegato alla Legge di bilancio 2018 individua l'estensione dello split payment a tutte le società controllate dalla PA (enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment).

ATTUAZIONE DELLA LEGGE DI RIFORMA DELLA PUBBLICA

Nel corso del 2017 sono stati approvati in via definitiva sette decreti legislativi, attuativi delle deleghe legislative contenute nella Legge di riforma della Pubblica Amministrazione. I primi due riguardano la riforma del lavoro pubblico e del sistema di valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni. Il decreto legislativo sul lavoro pubblico, in particolare, interviene sulla disciplina generale del pubblico impiego, innovando il sistema di reclutamento attraverso una pianificazione triennale basata sui fabbisogni di competenze, prevedendo forme di

lavoro flessibile per prevenire il precariato, nonché sistemi di premialità e di misurazione della performance basati sul merito.

Il decreto legislativo sulla valutazione della performance delle Pubbliche Amministrazioni persegue l'obiettivo generale di migliorare i risultati e la qualità dei servizi resi da tali amministrazioni, ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire l'efficienza e la trasparenza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inoltre emanato la Direttiva sul lavoro agile nella pubblica amministrazione in base alla quale, entro 3 anni, il 10 per cento dei lavoratori pubblici potrà avvalersi delle nuove modalità di lavoro agile, mantenendo inalterate le opportunità di crescita e di carriera. La finalità è di introdurre nuove modalità di organizzazione del lavoro basate sull'utilizzo della flessibilità lavorativa, sulla valutazione per obiettivi e la rilevazione dei bisogni del personale.

PUBBLICO IMPIEGO

In merito alla modifica del Testo Unico sul pubblico impiego, le disposizioni mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) il progressivo superamento della dotazione organica come limite alle assunzioni, fermi restando i limiti di spesa, attraverso il nuovo strumento del 'Piano triennale dei fabbisogni', con la rilevazione delle competenze dei lavoratori pubblici e la previsione di un sistema informativo nazionale volto ad orientare la programmazione delle assunzioni;
- b) l'accelerazione e la certezza dei tempi dell'azione disciplinare;
- c) l'aggiornamento delle procedure, attraverso una più estesa e ottimale utilizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- d) il miglioramento dei sistemi di reclutamento, con l'introduzione di meccanismi di valutazione finalizzati a valorizzare l'esperienza professionale acquisita da coloro che hanno avuto rapporti di lavoro flessibile con le Pubbliche Amministrazioni, la facoltà di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei, di richiedere il possesso del titolo di dottore di ricerca, la previsione di prove di lingua straniera e informatica, la possibilità di svolgere procedure concorsuali centralizzate ed omogenee, anche per le Regioni, attraverso il Dipartimento della funzione pubblica;
- e) la disciplina delle forme di lavoro flessibile, anche al fine di prevenire il precariato, unitamente ad una soluzione transitoria per superare la delimitazione dell'ambito delle collaborazioni ammesse;
- f) l'integrazione nell'ambiente di lavoro delle persone con disabilità attraverso l'istituzione di una Consulta nazionale, composta da rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni centrali e territoriali, e la nomina, da parte delle Pubbliche Amministrazioni con più di 200 dipendenti, di un responsabile dei processi di inserimento;
- g) la definizione delle materie escluse dalla contrattazione integrativa, anche al fine di accelerare le procedure negoziali;
- h) la razionalizzazione e integrazione dei sistemi di valutazione, lo sviluppo di sistemi di misurazione dei risultati raggiunti dall'organizzazione e dai singoli dipendenti;
- i) l'attribuzione in via esclusiva all'INPS delle funzioni di accertamento medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia e l'armonizzazione con la disciplina dei controlli nel settore privato.

1-2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il quadro evolutivo della finanza pubblica regionale – caratterizzato da processi ineludibili di razionalizzazione e compressione della spesa ma, anche, di opportunità di investimenti innovativi per lo sviluppo territoriale in seno al nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 – ha orientato le nuove decisioni di programmazione economica regionale. Le scelte di politica economica regionale, in una cornice amministrativa in fase di trasformazione, si sono concretizzate attraverso l'azione amministrativa che ha garantito strumenti più efficienti ed efficaci in relazione ai risultati attesi, ai beneficiari, ai territori coinvolti e ai tempi di realizzazione degli interventi.



In riferimento alla programmazione regionale, l'articolo 9 della L.R. 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio" definisce il Documento di Programmazione Economico-Finanziaria Regionale (DPEFR) quale strumento di raccordo tra la programmazione economico-sociale e territoriale e la programmazione finanziaria. Pertanto, si rimanda al Documento di economia e finanza regionale approvato per il triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda i riflessi della politica regionale sul bilancio dell'ente, è bene precisare che negli ultimi anni le risorse regionali assegnate agli Enti hanno subito una forte contrazione mettendo a rischio anche la stabilità dei bilanci comunali nell'erogazione di servizi essenziali, come quelli per il sociale.

In attuazione dell'art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 sono state introdotte modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Con la deliberazione adottata, la Regione Lazio ha stabilito di concorrere agli oneri a carico dei comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale in favore degli utenti ospiti delle RSA e delle strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale a partire dall'esercizio finanziario 2016. Ciò si è tradotto sul bilancio dell'ente in un recupero di risorse dai trasferimenti regionali tagliati fino all'anno precedente dall'80% al 16%. Nel 2018 emerge anche un'altra spesa obbligatoria, la compartecipazione alla spesa sociale per le strutture residenziali psichiatriche che erogano prestazioni socio riabilitative psichiatriche.

1-3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

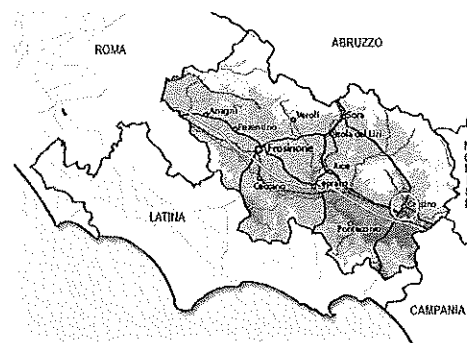
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.



1.3.1 ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE

Cassino è un comune italiano di circa 36.431 abitanti al 31.12.2017 della provincia di Frosinone nel Lazio.

Seconda città della provincia per numero di abitanti, fu per secoli il centro amministrativo della Terra di San Benedetto. Si sviluppa ai piedi del colle su cui sorge la celebre abbazia di Montecassino, in un luogo storicamente strategico per le comunicazioni tra il centro e il sud d'Italia.



La città di Cassino è posta nella parte meridionale del Lazio, nella parte settentrionale della regione storica della Terra di Lavoro. Il centro è collocato alla base del colle chiamato Montecassino, che si eleva fino a 520 m s.l.m., che si distacca dal Monte Cairo, nella pianura racchiusa dai fiumi Liri e Rapido. La collina è costituita da materiale geologico compatto, che non trattiene le acque atmosferiche, che quindi fluiscono in buona parte nella valle dando origine alle sorgenti del fiume Gari che attraversa la città e che, dopo circa un chilometro, nei pressi delle cosiddette Terme varroniane, si congiunge con il Rapido. Poco lontano dal centro cittadino, nel paese di Sant'Apollinare in località Giunture il Gari si versa nel Liri che diventa così il fiume Garigliano; a causa di questa abbondanza di acque, nella piana in passato si trovavano aree paludose. Noto è l'importanza della collocazione: Cassino si trova nel luogo dove si restringe la valle del Liri, ben collegata al golfo di Gaeta e al Parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, da sempre attraversata da importanti strade congiungenti Roma con Napoli e il resto del Sud Italia.

Il territorio presenta le seguenti caratteristiche:

SUPERFICIE Kmq.83		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0		* Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE		
* Statali km. 83,00	* Provinciali km. 39,00	* Comunali km.30,00
* Vicinali km. 10,00	* Autostrade km. 232,00	

La città di Cassino rappresenta, geograficamente e storicamente, un importante snodo viario e ferroviario, crocevia tra le Regioni Lazio, Molise e Campania.

La città è servita dall'omonimo casello posto lungo l'autostrada A1 Milano-Napoli ed è attraversata dalla S.S.6 Casilina e dalla S.S.V. SS509 Sora-Cassino-Formia, che collega la città con il litorale tirrenico e Avezzano in Abruzzo.

Il comune di Cassino si trova sulla tratta ferroviaria Roma-Cassino-Napoli ed è collegata; inoltre, all'Abruzzo tramite la tratta Roccasecca-Avezzano.

Oltre a numerose scuole elementari e medie, a Cassino hanno sede tutti i principali indirizzi di istruzione secondaria di II grado, che ricevono studenti da tutto il casinate e anche da Campania e Molise.

Negli ultimi anni, contingente al nascente campus Folcara, si è venuto a creare un vero e proprio Polo Didattico, che comprende l'Istituto Tecnico per Geometri, l'Istituto Alberghiero, l'ITIS ed il Liceo Scientifico.

Dal 1979 a Cassino ha sede l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale. Rientra tra gli atenei di media dimensione con i suoi circa 12.000 iscritti provenienti, oltre che dal Lazio, anche da Campania e Molise. Conta diversi dipartimenti ovvero: Dipartimento di Economia e Giurisprudenza, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell' Informazione "Maurizio Scarano", Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica, Dipartimento di Lettere e Filosofia e Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute



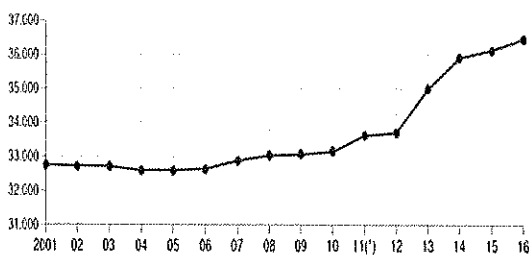
Oggi Cassino è una città moderna, sede del più importante Tribunale fra Roma e Napoli, istituito nel 1861 con uno dei primi atti del nuovo governo dopo l'unificazione dell'Italia. Grazie all'abbazia di Montecassino, ai cospicui resti archeologici, alle numerose testimonianze artistiche medioevali, alle sue sorgenti (le più grandi d'Europa), la città avrebbe le caratteristiche per costituire un richiamo turistico di prim'ordine.

1.3.2 ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

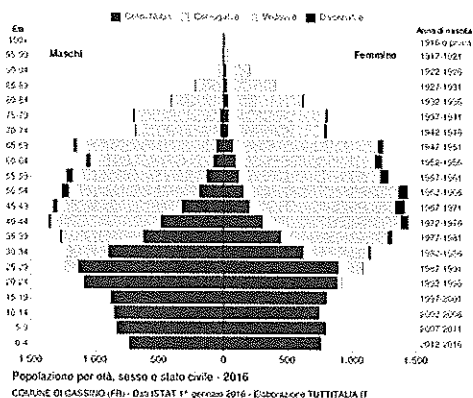
La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche, erogare servizi e progettare investimenti.

Il Territorio è stato interessato negli anni da una forte crescita demografica, dovuto anche alla presenza dell'Università oltre che dell'indotto industriale nell'area del Casinate.



Andamento della popolazione residente
COMUNE DI CASSINO (FR) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post censimento



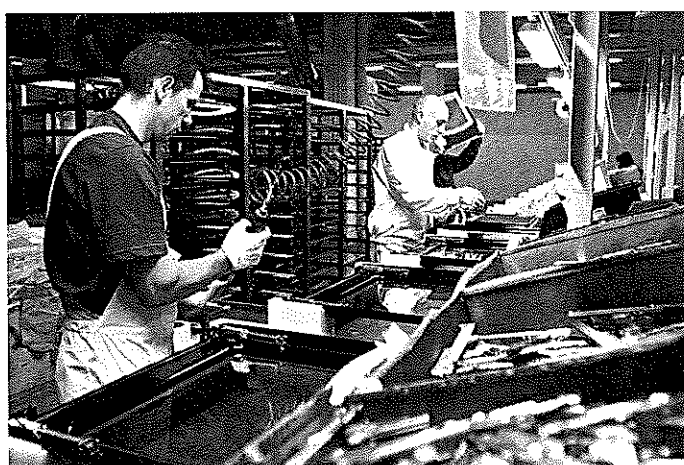
La popolazione rilevata al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 33.628
Popolazione residente al 31 dicembre 2017	
Totale Popolazione	n° 36.431
Di cui maschi	n° 17.959
Di cui femmine	n° 18.472

1.3.3 OCCUPAZIONE ED ECONOMIA INSEDIATA

L'analisi del contesto socio-economico del territorio non può prescindere dalla considerazione della storia dello sviluppo economico del frusinate il quale, al di là della crisi economica globale degli ultimi anni, è stata caratterizzato da due processi:

- l'industrializzazione, indotta dagli interventi della Cassa per il Mezzogiorno, iniziata negli anni '60 (si pensi all'insediamento dello Stabilimento FIAT a Piedimonte San Germano ed a quello di altri grandi gruppi al nord della provincia che hanno contribuito a modificare definitivamente le caratteristiche geografiche, dimensionali e settoriali dell'industria frusinate, con una decisa crescita dell'industria metalmeccanica e del relativo indotto);



- la crisi del settore industriale, conseguente all'esclusione della zona dai benefici economici e dagli incentivi a favore delle zone depresse, iniziata negli anni '90, che ha portato a processi di ristrutturazione industriale, con effetti negativi sull'occupazione.

Chiaramente queste due situazioni congiunturali non hanno avuto riflessi solo sull'industria, ma su tutto il sistema produttivo e sociale della Provincia, già caratterizzata da dati al di sotto di quelli medi nazionali in termini di PIL, reddito medio procapite e tasso di occupazione.

Ciononostante, la provincia di Frosinone deve ancora molto della sua ricchezza al settore industriale che incide su di essa in misura superiore sia alla media nazionale, sia alla media regionale, sia a quella delle altre province limitrofe.

Il settore economico che maggiormente contribuisce alla produzione del PIL provinciale è quello terziario: si tratta in genere piccole imprese, con attività che vanno dal commercio e/o il dettaglio dei generi alimentari, alla pubblica amministrazione, agli istituti di credito, ai servizi per le imprese e la sanità, con una certa propensione all'esportazione, in particolare nel settore degli autoveicoli, dell'elettronica, dei prodotti chimici e farmaceutici.

Rispetto al PIL provinciale, l'agricoltura, invece, gioca un ruolo piuttosto limitato, impiegando circa 4.000 addetti, ovvero poco più del 2% del totale dei lavoratori di tutta la provincia. Ciò si deve non solo alle caratteristiche strutturali assunte dal settore, ma anche alla morfologia geologica, che evidenzia una certa esiguità di zone pianeggianti a favore di una assai più diffusa presenza di zone collinari e montuose.

L'artigianato che, all'inizio del processo di industrializzazione della Provincia, nei primi anni '60, occupava un'importante posizione all'interno dell'economia locale, caratterizzata da forti peculiarità legate alla tradizione, evidenzia ora un rilevante sottodimensionamento del settore rispetto alla struttura economica locale.

Più sviluppato in termini di dimensioni totali è il comparto zootecnico che annovera circa la metà delle aziende di tutto il Lazio, pur se di dimensioni quasi sempre medio-piccole.

Le imprese attive effettivamente operanti nell'area del Frusinate risultano 39.391.



Statistiche imprese			
	Totali	Tasso nel periodo*	Trend nel periodo**
Iscrizioni:	165	0,3%	-0,16%
Cessazioni:	213	0,4%	-0,00%
Cessazioni non ufficio:	179	0,4%	0,01%
Attive:	39.391		
Registrate:	47.803		



In particolare per il Comune di Cassino, nel 2017, le imprese attive sono cresciute del 1,40% con maggiore sviluppo del settore commercio e terziario rispetto all'agricoltura.

Tipologia Imprese

Periodo Valore

Attive	2006	2840
Attive	2007	2939
Attive	2008	2973
Attive	2009	3003
Attive	2010	3037
Attive	2011	3094
Attive	2012	3113
Attive	2013	3153
Attive	2014	3198
Attive	2015	3223
Attive	2016	3308
Attive	2017	3353
Registrate	2006	3775
Registrate	2007	3872
Registrate	2008	3815
Registrate	2009	3836
Registrate	2010	3883
Registrate	2011	3953
Registrate	2012	4006
Registrate	2013	4052
Registrate	2014	4123
Registrate	2015	4225
Registrate	2016	4341
Registrate	2017	4457

Categoria - attive

Valore

A Agricoltura, silvicoltura pesca	254
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2
C Attività manifatturiere	313
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	12
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	11
F Costruzioni	320
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1150
H Trasporto e magazzinaggio	92
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	334
J Servizi d'informazione e comunicazione	91
K Attività finanziarie e assicurative	124
L Attività immobiliari	112
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	117
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	99
P Istruzione	40
Q Sanità e assistenza sociale	29
R Attività artistiche, sportive, d'intrattenimento e diver...	40
S Altre attività di servizi	190
X Imprese non classificate	23
TOTALE	3353

L'economia cittadina si basa prevalentemente sull'industria e sul terziario. Grande spinta all'industrializzazione del territorio fu data, come anzidetto, dallo Stabilimento Fiat di Cassino, situato nel territorio di Piedimonte San Germano, dallo stabilimento della svedese SKF, dalle cartiere di Cassino e di Villa Santa Lucia e da altri impianti concentrati maggiormente nell'Area Industriale di Cassino-Villa Santa Lucia-Piedimonte San Germano. Nell'area industriale si è insediato negli ultimi anni il Co.S.I.La.M. (Consorzio per lo sviluppo industriale del Lazio Meridionale) nato con lo scopo di favorire gli investimenti nel territorio del Cassinate. Di fondamentale importanza, inoltre, nell'economia cittadina sono il Tribunale di Cassino e l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, che garantiscono l'afflusso in città di migliaia di persone. L'università, in particolare, offre grandi potenzialità alle imprese locali e al territorio, sia per la

possibilità di reclutamento di figure professionali specialistiche, ma anche per l'acquisizione di consulenze qualificate.

Categoria	Periodo	Valore	Tipologia	Periodo	Valore
SOCIETA' DI CAPITALE	2017	1	Imprese		
SOCIETA' DI PERSONE	2017	6	Iscritte	2017	17
IMPRESE INDIVIDUALI	2017	10	Cessate	2017	22
ALTRE FORME	2017	0	Cessate non ufficio	2017	16

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento tenendo presente che per il 2013- 2016 i dati sono a consuntivo, mentre per il 2017 e successivi i dati sono di previsione.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
E1 - Autonomia finanziaria: L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III) correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.	0,83	0,82	0,65	0,88	0,84	0,86	0,85	0,85
E2 - Autonomia impositiva: L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria.	0,69	0,69	0,51	0,63	0,64	0,66	0,72	0,72
E3 - Prelievo tributario pro capite: il Prelievo tributario pro capite misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.	628,86	601,38	590,03	592,07	617,65	603,03	603,81	610,53
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria: Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria.	0,13	0,13	0,51	0,63	0,64	0,66	0,72	0,72

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
S1 - Rigidità delle Spese correnti: La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa	34,25	33,72	24,43	29,19	27,67	28,08	30,52	30,50
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti: L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti). Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.	5,33	5,49	5,33	4,22	3,14	3,57	3,58	3,35
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti: La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I.	26,83	27,50	24,91	25,57	21,19	24,85	26,13	25,97
S4 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti: La Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato permette di comprendere la compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato all'ordinaria gestione dell'ente.	0,19	0,19	0,19	0,29	0,19	0,22	0,15	0,15
S5 - Spese correnti pro capite: Esso misura l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene, direttamente o indirettamente, per finanziare l'attività ordinaria dell'ente e fornisce, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente.	835,75	791,98	784,63	795,92	964,99	823,04	775,37	780,17
S6 - Spese in conto capitale pro capite: Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.	64,90	40,20	101,43	76,27	618,92	632,76	705,91	441,34

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2013	2014	2015	2016
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	non rispettato	non rispettato	non rispettato	non rispettato

Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	non rispettato	non rispettato	rispettato	rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	non rispettato	non rispettato	non rispettato	non rispettato
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	non rispettato	non rispettato	rispettato	rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	rispettato	rispettato	rispettato	rispettato

La particolare situazione economica finanziaria in cui versa l'ente si riflette anche nei risultati e nei parametri di deficitarietà strutturali rilevati nei consuntivi degli ultimi esercizi. Con l'approvazione del piano di riequilibrio, l'Ente ha avviato un percorso di risanamento i cui riflessi necessariamente si ripercuoteranno sui risultati economici e finanziari dei prossimi esercizi, in maniera rilevante con le limitazioni operative e gestionali connesse a tale stato di deficitarietà.

2- ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi in questa sezione i seguenti aspetti:

- o Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- o Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi;
- o Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni;
- o Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.
- o Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali <<tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard – quando disponibili>>.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza elaborata dagli uffici tecnici comunali. Il patrimonio comunale è stato aggiornato con l'approvazione dell'aggiornamento degli inventari al 31.12.2016 con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 27.4.2017.

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022



14	ASILO NIDO BOTTICELLI VIA SANDRO BOTTICELLI - CASSINO VIA SANDRO BOTTICELLI	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00018	ASILO NIDO	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 88, Map. 387, Cl. 2 - Ind.		1.410.886,98	28.217,74	835.358,16	675.528,81
Com. CASSINO, Fgl. 88, Map. 387, Cat. B/5 - Ind.					
Totale €		1.410.886,98	28.217,74	835.358,16	675.528,81
26	AUTORIMESSA MUNICIPALE VIA CAFARI VIA CAFARI	Destinazione: Magazzini-Depositi	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00033	GARAGE	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 335, Cat. C/2, Cl. 8 - Ind.		65.646,00	1.312,92	24.945,48	40.700,52
Totale €		65.646,00	1.312,92	24.945,48	40.700,52
29	CENTRO ANZIANI FONTANA ROSA VIA VALENTE - CASSINO VIA VALENTE	Destinazione: Uffici Pubblici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00042	CENTRO ANZIANI-IN COSTRUZIONE	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 63, Map. 215 - Ind.		191.064,98	3.821,30	161.049,36	30.015,61
Com. CASSINO, Fgl. 63, Map. 350, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 63, Map. 214, Cl. 4 - Ind.					
Totale €		191.064,98	3.821,30	161.049,36	30.015,61
28	CENTRO ANZIANI VIA PIETRO BEMBO - CASSINO VIA PIETRO BEMBO	Destinazione: Uffici Pubblici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Schiera			
00041	CENTRO ANZIANI	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 351, Cat. C/4, Cl. U - Ind.		189.776,69	3.795,53	75.115,10	114.661,49
Totale €		189.776,69	3.795,53	75.115,10	114.661,49
25	CENTRO SOCIO EDUCATIVO CAIRA CORSO SAN BASILIO CAIRA - CASSINO VIA SAN BASILIO	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00032	CENTRO SOCIO EDUCATIVO	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 2, Map. 638, Cl. 1 - Ind.		678.138,10	13.562,76	317.682,21	360.455,89
Com. CASSINO, Fgl. 2, Map. 638, Cat. B/2 - Ind.					
Totale €		678.138,10	13.562,76	317.682,21	360.455,89
55	CHIESA SANT'ANTONINO PIAZZA DIAMARE - CASSINO PIAZZA DIAMARE	Destinazione: Chiese-Luoghi di Culto	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00068	CHIESA	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 48, Sub. 2, Cat. C/4, Cl. U - Dem.		36.441,30	728,83	13.847,69	22.593,61
Totale €		36.441,30	728,83	13.847,69	22.593,61
56	CHIESA VIA SAN BARTOLOMEO VIA SAN BARTOLOMEO - CASSINO VIA SAN BARTOLOMEO	Destinazione: Chiese-Luoghi di Culto	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00384	CHIESA	Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 8, Cat. F/2 - Dem.		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale €		0,00	0,00	0,00	0,00
45	CIMITERO CAIRA STRADA PROVINCIALE CAIRA - CAIRA - CASSINO VIA STRADA PROVINCIALE CAIRA	Destinazione: Chiese-Luoghi di Culto	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
00057	CIMITERO COMUNALE	Valore	Quota	Residuo	Fondo
		117.236,71	2.344,73	81.531,81	35.704,90

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 653, Cl. 0 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. A, Cl. 0 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 647, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 648, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 649, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 650, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 651, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 652, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 547, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 104, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 495, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 537, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 9, Map. 543, Cl. 3 - Dem.					
Totali €		117.236,71	2.344,73	81.531,81	35.704,90

43	CIMITERO SAN BARTOLOMEO VIA SAN BARTOLOMEO - CASSINO VIA SAN BARTOLOMEO	Destinazione: Cimiteri-Luoghi di Culto	Dimensioni		
		Tipo Edificio: In Linea			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00055	CIMITERO	104.564,40	2.091,29	97.962,16	6.602,24
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 34, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 35, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 108, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 109, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 143, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 168, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 194, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 195, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 196, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 474, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 684, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 686, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 690, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 694, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 696, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 700, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 703, Cl. 2 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 698, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 692, Cl. 1 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. A, Cl. 0 - Dem.					
Totali €		104.564,40	2.091,29	97.962,16	6.602,24

44	CIMITERO SANT'ANGELO VIA CIMITERO - SANT'ANGELO THEODICE - CAS VIA CIMITERO	Destinazione: Cimiteri-Luoghi di Culto	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00056	CIMITERO	231.719,40	4.634,39	142.573,72	89.145,68
Com. CASSINO, Fgl. 70, Map. A, Cl. 0 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 70, Map. 257, Cl. 5 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 70, Map. 258, Cl. 5 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 70, Map. 617, Cl. 5 - Dem.					
Com. CASSINO, Fgl. 70, Map. 122, Cl. 5 - Dem.					
Totali €		231.719,40	4.634,39	142.573,72	89.145,68

46	EDIFICIO EX OMNI VIA XX SETTEMBRE - CASSINO VIA XX SETTEMBRE	Destinazione: Commercio-Industria-Uffici Privati	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00058	EDIFICIO LIBERO	0,00	0,00	0,00	0,00
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 7, Sub. 1, Cat. F/2 - Dis.					
Totali €		0,00	0,00	0,00	0,00

49	EDIFICIO SCOLASTICO SAN PASQUALE VIA SAN PASQUALE - CASSINO VIA SAN PASQUALE	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00062	CENTRO ANZIANI E ASSOCIAZIONI Com. CASSINO, Fgl. 23, Map. 216, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis. Com. CASSINO, Fgl. 23, Map. 216, Sub. 2, Cat. B/5, Cl. U - Dis.	173.696,26	3.473,93	66.004,58	107.691,68
Totale €		173.696,26	3.473,93	66.004,58	107.691,68

22	EX COLONIA SOLARE VIA MONTECASSINO - CASSINO VIA MONTECASSINO	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00029	OSTELLO-INAGIBILE Com. CASSINO, Fgl. 31, Map. 603, Cl. 1 - Dis.	212.591,38	4.251,83	139.424,87	73.166,51
Totale €		212.591,38	4.251,83	139.424,87	73.166,51

31	FABBRICATO VIA SAN BARTOLOMEO - CASSINO VIA SAN BARTOLOMEO	Destinazione: Residenziale	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00044	ABITAZIONE Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 252, Sub. 1, Cat. F/2 - Dis. Com. CASSINO, Fgl. 34, Map. 252, Sub. 2, Cat. A/5, Cl. 1 - Dis.	7.287,84	145,76	2.769,38	4.518,46
Totale €		7.287,84	145,76	2.769,38	4.518,46

54	IMMOBILE ANTRIDONATI VIA ANTRIDONATI - CASSINO VIA ANTRIDONATI	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00067	EX EDIFICIO SCOLASTICO Com. CASSINO, Fgl. 80, Map. 866 - Dis. Com. CASSINO, Fgl. 80, Map. 866, Cat. B/5 - Dis.	103.856,97	2.077,14	39.465,65	64.391,32
Totale €		103.856,97	2.077,14	39.465,65	64.391,32

63	IMMOBILE CAPPELLA MORRONE VIA CAPPELLA MORRONE - CASSINO VIA CAPPELLA MORRONE	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00066	EX EDIFICIO SCOLASTICO Com. CASSINO, Fgl. 37, Map. 152, Cat. B/5, Cl. U - Dis.	112.224,21	2.244,48	42.645,20	69.579,01
Totale €		112.224,21	2.244,48	42.645,20	69.579,01

58	IMMOBILE FORUM DELLA RICERCA - VIA CERRO	Dimensioni			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00432	IMMOBILE POLIFUNZIONALE FORUM DELLA RICERCA Com. CASSINO, Fgl. 48, Map. 0, Cat. B/4 - Ind.	7.099.020,39	141.980,41	4.374.997,64	2.724.022,75
Totale €		7.099.020,39	141.980,41	4.374.997,64	2.724.022,75

57	IMMOBILE FUNZIONI SOCIALI VIA S. MICHELE	Dimensioni			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00431	CENTRO DIURNO/CENTRO ANZIANI Com. CASSINO, Fgl. 29, Map. 902, Cat. B/1 - Ind.	256.526,49	5.130,53	101.610,52	154.915,97
Totale €		256.526,49	5.130,53	101.610,52	154.915,97

62	IMMOBILE PANACCIONI VIA PANACCIONI VIA PANACCIONI	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
Unità Immobiliari		Tipo Edificio: A Blocco			
		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00065	EX EDIFICIO SCOLASTICO	201.809,58	4.036,19	76.887,64	125.121,94

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 78, Map. 442, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
Com. CASSINO, Fgl. 78, Map. 442, Sub. 2, Cat. B/5, Cl. U - Dis.					
Totale €		201.809,58	4.036,19	76.887,64	125.121,94
48	IMMOBILE PISCARIELLO VIA PISCARIELLO - CASSINO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
	VIA PISCARIELLO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00061	EX EDIFICIO SCOLASTICO	45.437,70	908,75	17.266,33	28.171,37
Com. CASSINO, Fgl. 12, Map. 78, Cat. B/5, Cl. U - Dis.					
Totale €		45.437,70	908,75	17.266,33	28.171,37
47	IMMOBILE PONTE LA PIETRA VIA SOLFEGNA CANTONI - CASSINO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
	VIA SOLFEGNA CANTONI	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00060	CENTRO SOCIO EDUCATIVO-ASSOCIAZ LIBERO AUTISMO	227.110,69	4.542,21	100.125,71	126.984,98
Com. CASSINO, Fgl. 42, Map. 1399, Cat. B/5, Cl. 3 - Dis.					
Totale €		227.110,69	4.542,21	100.125,71	126.984,98
17	IMMOBILE SANT'ANGELO THEODICE VIA MADONNELLE - SANT'ANGELO	Destinazione: Uffici Pubblici		Dimensioni	
	CORSO TRIESTE - VIA MADONNELLE	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00019	CENTRO ANZIANI SANT'ANGELO	11.235,84	224,72	4.269,62	6.966,22
Com. CASSINO, Fgl. 66, Map. 59, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
00020	SEDE DELEGAZIONE COMUNALE	11.235,84	224,72	4.269,62	6.966,22
Com. CASSINO, Fgl. 66, Map. 59, Sub. 2, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
00021	POSTE E TELECOMUNICAZIONI	10.619,28	212,39	4.035,33	6.583,95
Com. CASSINO, Fgl. 66, Map. 59, Sub. 3, Cat. C/2, Cl. 7 - Dis.					
00022	ABITAZIONE PIANO PRIMO 1	16.050,72	321,01	6.099,27	9.951,45
Com. CASSINO, Fgl. 66, Map. 59, Sub. 4, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
00023	ABITAZIONE PIANO PRIMO 2	16.050,72	321,01	6.099,27	9.951,45
Com. CASSINO, Fgl. 66, Map. 59, Sub. 5, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
Totale €		65.192,40	1.303,85	24.773,11	40.419,29
61	IMMOBILE SANT'ANTONINO VIA S. ANTONIO- CASSINO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
	VIA SANT'ANTONINO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00429	IMMOBILE S. ANTONINO SUB. 1	9.110,64	182,21	3.462,04	5.648,60
Com. CASSINO, Fgl. 27, Map. 766, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
00430	IMMOBILE S. ANTONINO SUB. 2	164.585,61	3.291,71	62.542,63	102.043,08
Com. CASSINO, Fgl. 27, Map. 766, Sub. 2, Cat. B/5, Cl. U - Dis.					
Totale €		173.696,25	3.473,93	66.004,58	107.691,68
50	IMMOBILE SELVOTTA VIA SELVOTTA - CASSINO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
	VIA SELVOTTA	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00063	EX EDIFICIO SCOLASTICO	89.312,37	1.786,25	33.938,70	55.373,67
Com. CASSINO, Fgl. 27, Map. 769, Sub. 1, Cat. A/4, Cl. 3 - Dis.					
Com. CASSINO, Fgl. 27, Map. 769, Sub. 2, Cat. B/5, Cl. U - Dis.					
Totale €		89.312,37	1.786,25	33.938,70	55.373,67
20	MUSEO STORICO HISTORIALE VIA SAN MARCO, 23 - CASSINO	Destinazione: Monumenti		Dimensioni	
	VIA SAN MARCO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00026	ALLOGGIO CUSTODE	207.570,57	4.151,41	136.960,38	70.610,19
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 415, Sub. 2, Cat. A/2, Cl. 3 - Ind.					
00027	MUSEO	2.042.613,24	40.852,26	865.720,19	1.176.893,05

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 415, Sub. 3, Cat. B/4, Cl. U - Ind.					
00028	CABINA ENEL	5.596,60	111,93	2.126,67	3.469,83
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 415, Sub. 4, Cat. D/1 - Ind.					
Totale €		2.255.780,31	45.115,61	1.004.807,24	1.250.973,07

59	NODO DI SCAMBIO - PARCHEGGIO AUTOLINEE ASSOCIAZIONE CROCERO VIA GASOLINA SUD	Dimensioni			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00436	SUB.1	0,00	0,00	0,00	0,00
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1145, Sub. 1, Cat. E/1 - Ind.					
00437	SUB.2	0,00	0,00	0,00	0,00
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1145, Sub. 2, Cat. C/1, Cl. 8 - Ind.					
00438	SUB.3	0,00	0,00	0,00	0,00
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1145, Sub. 3, Cat. C/1, Cl. 8 - Ind.					
Totale €		0,00	0,00	0,00	0,00

34	PALAZZETTO DELLO SPORT VIA APPIA - CASSINO VIA APPIA	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00047	PALAZZETTO DELLO SPORT	0,00	0,00	0,00	0,00
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 371 - Ind.					
Totale €		0,00	0,00	0,00	0,00

23	PARCHEGGIO INTERRATO STAZIONE FS PIAZZA GARIBALDI - CASSINO PIAZZA GARIBALDI	Destinazione: Parcheggi Coperti		Dimensioni	
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00030	PARCHEGGIO	790.112,40	15.802,25	300.242,71	489.869,69
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1418, Cat. E/9 - Ind.					
Totale €		790.112,40	15.802,25	300.242,71	489.869,69

24	PARCHEGGIO MULTIPIANO UNIVERSITA' VIA G. DI BIASIO - CASSINO VIA DI BIASIO	Destinazione: Parcheggi Coperti		Dimensioni	
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00031	PARCHEGGIO	1.092.359,31	21.847,19	415.096,64	677.262,77
Com. CASSINO, Fgl. 0, Map. 0, Cat. E/9 - Ind.					
Totale €		1.092.359,31	21.847,19	415.096,64	677.262,77

42	PISCINA COMUNALE VIA APPIA - CASSINO VIA APPIA	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00054	PISCINA COMUNALE	7.696,00	153,92	2.924,48	4.771,52
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 40, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 195, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 248, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 249, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 250, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 352, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 353, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 493, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 494, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 495, Cl. 2 - Ind.					
Totale €		7.696,00	153,92	2.924,48	4.771,52

33	ROCCA JANULA VIA MONTECASSINO - CASSINO VIA MONTECASSINO	Destinazione: Monumenti		Dimensioni	
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00046	ROCCA33/1 Com. CASSINO, Fgl. 31, Map. 10, Cl. 0 - Dem.	775.956,68	15.519,13	713.883,48	62.073,20
Totale €		775.956,68	15.519,13	713.883,48	62.073,20
11	SCUOLA MATERNA ARIGNI VIA ARIGNI - CASSINO VIA ARIGNI	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00013	SCUOLA MATERNA Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 430 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 430, Cat. B/5 - Ind.	592.295,95	11.845,92	251.497,66	340.798,29
Totale €		592.295,95	11.845,92	251.497,66	340.798,29
3	SCUOLA MATERNA ARNO VIA ARNO VIA ARNO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00003	SCUOLA MATERNA Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1181, Cat. B/5 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1181, Cl. 1 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1183, Cl. 1 - Ind.	872.774,42	17.455,49	331.654,28	541.120,14
Totale €		872.774,42	17.455,49	331.654,28	541.120,14
12	SCUOLA MATERNA DONIZETTI VIA DONIZETTI - CASSINO VIA DONIZETTI	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00014	SCUOLA MATERNA Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1185, Cl. 1 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1186 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1280, Cl. 1 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1285, Cl. 1 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1289 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1291 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1289, Cat. B/5 - Ind.	405.176,84	8.103,54	153.967,20	251.209,64
Totale €		405.176,84	8.103,54	153.967,20	251.209,64
6	SCUOLA MATERNA ZAMOSCH VIA ZAMOSCH - CASSINO VIA ZAMOSCH	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00008	SCUOLA MATERNA Com. CASSINO, Fgl. 88, Map. 290, Cl. 2 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 88, Map. 136, Cl. 2 - Ind. Com. CASSINO, Fgl. 88, Map. 290, Cat. B/5 - Ind.	609.747,75	12.194,95	213.411,71	396.336,04
Totale €		609.747,75	12.194,95	213.411,71	396.336,04
7	SCUOLA PRIMARIA CAIRA VIA SAN BASILIO - FRAZIONE DI CAIRA - CASSINO VIA SAN BASILIO	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00009	SCUOLA PRIMARIA Com. CASSINO, Fgl. 2, Map. 357, Cat. B/5, Cl. U - Ind.	997.318,41	19.946,37	544.851,23	452.467,18
Totale €		997.318,41	19.946,37	544.851,23	452.467,18
4	SCUOLA PRIMARIA ENZO MATTEI VIA KARL HEROLD - CASSINO VIA KARL HEROLD	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00002	SCUOLA PRIMARIA Com. CASSINO, Fgl. 89, Map. 48, Cl. 1 - Dis. Com. CASSINO, Fgl. 89, Map. 50, Cl. 1 - Dis.	3.053.485,55	61.069,71	1.281.514,60	1.771.970,95

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 89, Map. 809 - Dis.					
Com. CASSINO, Fgl. 89, Map. 814, Cl. 1 - Dis.					
Com. CASSINO, Fgl. 89, Map. 48, Cat. B/5, Cl. 1 - Dis.					
Totali €		3.053.485,55	61.069,71	1.281.514,80	1.771.970,95
2	SCUOLA PRIMARIA GABRIELE D'ANNUNZIO VIA PASCOLI,48 - CASSINO VIA PASCOLI	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00001	SCUOLA PRIMARIA	4.644.683,08	92.893,66	1.972.251,58	2.672.431,49
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 185, Sub. 1, Cat. F/2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 185, Sub. 2, Cat. F/2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 185, Sub. 3, Cat. F/2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 185, Sub. 4, Cat. F/2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 188, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 449 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 450, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 451, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 452, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 459, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 185, Sub. 0, Cat. B/5 - Ind.					
Totali €		4.644.683,08	92.893,66	1.972.251,58	2.672.431,49
9	SCUOLA PRIMARIA SAN GIOVANNI BOSCO PIAZZA PIAVE - CASSINO PIAZZA PIAVE	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00011	SCUOLA PRIMARIA	1.424.120,66	28.482,41	726.995,04	697.125,62
Com. CASSINO, Fgl. 45, Map. 16, Cat. B/5, Cl. 2 - Dis.					
Totali €		1.424.120,66	28.482,41	726.995,04	697.125,62
10	SCUOLA PRIMARIA SAN SILVESTRO VIA SANTA LIBERA - CASSINO VIA SANTA LIBERA	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00012	SCUOLA PRIMARIA	947.470,86	18.949,42	360.038,93	587.431,93
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 171, Cat. B/5, Cl. 2 - Ind.					
Totali €		947.470,86	18.949,42	360.038,93	587.431,93
13	SCUOLA PRIMARIA SANT'ANGELO THEODICE CORSO TRIESTE, 53 - SANT CORSO TRIESTE	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00015	SCUOLA PRIMARIA	751.436,07	15.028,72	285.545,71	465.890,36
Com. CASSINO, Fgl. 65, Map. 43, Cat. B/5, Cl. U - Ind.					
Totali €		751.436,07	15.028,72	285.545,71	465.890,36
5	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO GIOVANNI CONTE VIA XX SETTEMBRE VIA XX SETTEMBRE	Destinazione: Edifici Scolastici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00007	SCUOLA SECONDARIA	3.046.823,60	60.936,47	2.894.482,42	152.341,18
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 196, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 200, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 201, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 202, Cl. 1 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 212 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 214, Cat. C/2, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 212, Cat. B/5 - Ind.					
Totali €		3.046.823,60	60.936,47	2.894.482,42	152.341,18

8	SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO GREGORIO DIAMARE VIA ALFIERI, 1 - VIA ALFIERI	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00010	SCUOLA SECONDARIA	1.868.577,54	37.371,55	808.581,10	1.059.996,44
	Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 186, Cat. B/5, Cl. 2 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 187, Cl. 1 - Ind.				
Totale €		1.868.577,54	37.371,55	808.581,10	1.059.996,44
1	SCUOLA SECONDARIA GAETANO DI BIASIO VIA BELLINI, 1 - CASSINO VIA BELLINI	Destinazione: Edifici Scolastici	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00006	SCUOLA SECONDARIA	4.497.950,10	89.959,00	1.709.221,04	2.788.729,06
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1183, Cl. 1 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 274, Cl. 1 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 291, Cl. 1 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 647 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 656 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 823, Cl. 1 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1056, Cl. 1 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1252 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1257 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 0, Cat. B/5 - Ind.				
Totale €		4.497.950,10	89.959,00	1.709.221,04	2.788.729,06
15	SEDE COMUNALE (NUOVO FABBR)-CASSINO VIA PIANO - CASSINO VIA PIANO	Destinazione: Uffici Pubblici	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00017	SEDE COMUNALE	2.996.258,10	59.925,16	1.190.149,34	1.806.108,76
	Com. CASSINO, Fgl. 0, Map. 1, Cat. B/4 - Ind.				
Totale €		2.996.258,10	59.925,16	1.190.149,34	1.806.108,76
16	SEDE COMUNALE (VECCHIO FABBR)-NON DI PROPRIETA' PIAZZA DE GASPI PIAZZA DE GASPERI	Destinazione: Uffici Pubblici	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00018	SEDE COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00
	Com. CASSINO, Fgl. 84, Map. 233, Cat. B/4, Cl. U				
Totale €		0,00	0,00	0,00	0,00
30	SEDE PROTEZIONE CIVILE COMUNALE VIA AUSONIA - CASSINO VIA AUSONIA	Destinazione: Uffici Pubblici	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00043	SEDE PROTEZIONE CIVILE	247.921,38	4.968,43	94.210,12	153.711,26
	Com. CASSINO, Fgl. 50, Map. 186, Sub. 3, Cat. B/4, Cl. U - Ind.				
Totale €		247.921,38	4.968,43	94.210,12	153.711,26
40	STRUTTURA SPORTIVA CAIRA VIA SPINETO - CASSINO VIA SPINETO	Destinazione: Impianti Sportivi	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00052	CAMPO SPORTIVO	188.507,36	3.770,15	121.753,97	66.753,39
	Com. CASSINO, Fgl. 2, Map. 35, Cl. 3 - Ind.				
	Com. CASSINO, Fgl. 2, Map. 1110, Cl. 2 - Ind.				
Totale €		188.507,36	3.770,15	121.753,97	66.753,39
36	STRUTTURA SPORTIVA CAMPO 2 VIA APPIA - CASSINO VIA APPIA	Destinazione: Impianti Sportivi	Dimensioni		
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00049	CAMPO SPORTIVO	22.893,00	457,86	8.689,34	14.193,66

Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 432, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1021, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1048, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 1045, Cl. 2 - Ind.					
Totali €		22.893,00	457,88	8.699,34	14.193,66
41	STRUTTURA SPORTIVA COLLECEDRO VIA COLLECANE - CASSINO	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
	VIA COLLE CALLE	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00063	CAMPO SPORTIVO	137.176,95	2.743,54	88.326,94	48.850,00
Com. CASSINO, Fgl. 82, Map. 625, Cl. 1 - Ind.					
Totali €		137.176,95	2.743,54	88.326,94	48.850,00
37	STRUTTURA SPORTIVA COLOSSEO VIA GUADO SANTA MARIA - CASSINO	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
	VIA GUADO SANTA MARIA - CASSINO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00060	CAMPO SPORTIVO	20.494,50	409,89	7.787,91	12.706,59
Com. CASSINO, Fgl. 44, Map. 19, Cl. 2 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 44, Map. 150, Cl. 2 - Ind.					
Totali €		20.494,50	409,89	7.787,91	12.706,59
35	STRUTTURA SPORTIVA SALVETI VIA APPIA - CASSINO	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
	VIA APPIA	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00048	CAMPO SPORTIVO E PISTA DI ATLETICA	593.747,53	11.874,95	513.830,88	79.916,65
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 231 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 532 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 35, Map. 533 - Ind.					
Totali €		593.747,53	11.874,95	513.830,88	79.916,65
39	STRUTTURA SPORTIVA SANT'ANGELO THEODICE SAN MONTINO - CASSINO	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
	VIA SAN MONTINO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00059	CAMPO SPORTIVO	1.174,88	23,50	446,45	728,42
Com. CASSINO, Fgl. 72, Map. 370, Cl. 1 - Ind.					
Totali €		1.174,88	23,50	446,45	728,42
38	STRUTTURA SPORTIVA SANT'ANGELO THEODICE VIA SAN MONTINO FAZI	Destinazione: Impianti Sportivi		Dimensioni	
	VIA CASELE SAN MONTINO	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00051	CAMPO SPORTIVO E ALTRO	12.818,00	256,36	4.870,84	7.947,16
Com. CASSINO, Fgl. 72, Map. 4, Cl. 3 - Ind.					
Com. CASSINO, Fgl. 72, Map. 318, Cl. 3 - Ind.					
Totali €		12.818,00	256,36	4.870,84	7.947,16
27	STRUTTURE PARCO BADEN POWELL - CASSINO	Destinazione: Commercio-Industria-Uffici Privati		Dimensioni	
	VIA CIMAROSA - VIA VERDI	Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00034	BAR	134.250,27	2.685,01	51.015,10	83.235,17
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1401, Cat. C/1, Cl. 7 - Ind.					
00036	ASSOCIAZIONI 1	76.587,84	1.531,76	29.103,38	47.484,46
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1402, Cat. C/2, Cl. 8 - Ind.					
00038	ASSOCIAZIONI 2	76.587,84	1.531,76	29.103,38	47.484,46
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1403, Cat. C/2, Cl. 8 - Ind.					
00037	ASSOCIAZIONI 3	76.587,84	1.531,76	29.103,38	47.484,46
Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1404, Cat. C/2, Cl. 8 - Ind.					

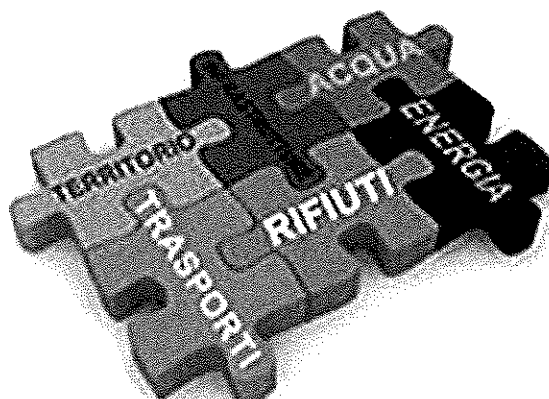
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00038	ASSOCIAZIONI 4 Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1405, Cat. C/2, Cl. 9 - Ind.	25.490,64	509,81	9.686,44	15.804,20
00039	ASSOCIAZIONI 5 Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 1406, Cat. C/2, Cl. 9 - Ind.	25.490,64	509,81	9.686,44	15.804,20
00040	SERVIZI IGIENICI Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 87, Cat. E/4 - Ind. (Fgl. 32, Map. 735 (Fgl. 32, Map. 742	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale €		414.995,07	8.299,80	167.698,13	257.296,94
19	TEATRO ALESSANDRO MANZONI PIAZZA DIAMARE - CASSINO PIAZZA DIAMARE	Destinazione: Monumenti		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00025	TEATRO Com. CASSINO, Fgl. 86, Map. 48, Sub. 1, Cat. E/9 - Ind.	1.539.087,63	30.781,75	691.264,28	847.823,35
Totale €		1.539.087,63	30.781,75	691.264,28	847.823,35
32	TEATRO ROMANO VIA MONTECASSINO - CASSINO VIA MONTECASSINO	Destinazione: Monumenti		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Corte			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00045	TEATRO	7.150,00	143,00	7.007,00	143,00
Totale €		7.150,00	143,00	7.007,00	143,00
18	TRIBUNALE DI CASSINO VIA SAN MARCO - CASSINO VIA SAN MARCO	Destinazione: Uffici Pubblici		Dimensioni	
		Tipo Edificio: A Blocco			
Unità Immobiliari		Valore	Quota	Residuo	Fondo
00024	TRIBUNALE Com. CASSINO, Fgl. 32, Map. 953, Cat. B/4, Cl. U - Ind.	6.201.741,72	104.034,83	2.218.027,49	2.983.714,23
Totale €		6.201.741,72	104.034,83	2.218.027,49	2.983.714,23
Totale Generale €		51.810.988,59	1.036.219,37	25.910.819,22	25.900.149,37

La gestione del patrimonio immobiliare degli enti locali, spesso cospicuo, pur generando un dispendio di risorse, in particolare per i costi di manutenzione, può rappresentare, se opportunamente gestito e valorizzato, una fonte di risorse sia a carattere corrente che in conto capitale. Inoltre, soprattutto a seguito della costante diminuzione delle risorse disponibili per gli enti, da una parte, e della crescente necessità di fare fronte a bisogni pubblici ineludibili, dall'altra, il legislatore ha puntato sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare, al fine di incrementare le entrate correnti, improntate a una maggiore redditività, attraverso una sistematica considerazione dei cespiti utilmente ed economicamente cedibili.

L'ente, con delibera di giunta adottata per l'anno 2018/2020, ha approvato l'elenco dei singoli beni immobili che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e pertanto diventano possono essere oggetto di dismissione o alternativamente di valorizzazione.

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali quest'amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.



Il Comune di Cassino eroga un'ampia varietà di servizi, parte destinati indistintamente alla popolazione locale, parte erogati a domanda individuale.

Tra i seguenti servizi si evidenziano quelli principali erogati e le forme di gestione.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Asilo Nido Via Botticelli	Esternalizzato	Gara da espletare
Asilo Nido Via Esperia	Diretto	
Mensa Scolastica	Esternalizzato	Consorzio Nazionale Servizi
Trasporto Scolastico	Diretto -- esternalizzato solo una corsa	Autoservizi L.Magni & figli srl
Gestione parcheggi – strisce blu	Esternalizzato	Gara da definire
Elevazioni multe CDS ausiliari del traffico	Esternalizzato	Gara da espletare
Raccolta rifiuti	Esternalizzato	De Vizia s.r.l.
Randagismo canino	Esternalizzato	Vari canili
Illuminazione votiva	Diretto	
Trasporto Pubblico Locale	Esternalizzato	Autoservizi Magni, Autolinee Mastrantoni

Nel 2018/2020 sarà data priorità al completamento delle procedure della gara per la gestione dei parcheggi e per quella dell'asilo nido.

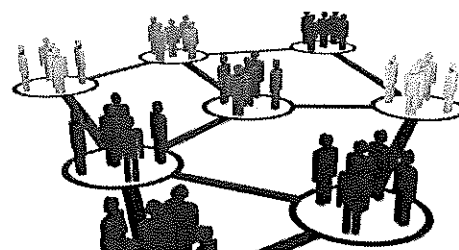
Sarà valutata, altresì, l'opportunità di esternalizzare totalmente il servizio di trasporto scolastico anche a seguito dei diversi pensionamenti del personale autista e vigilatore difficile da sostituire, assicurando i livelli di qualità e quantità raggiunti nell'erogazione di detto servizio.

2.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

SOCIETÀ ED ENTI PARTECIPATI

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.



Denominazione
SAF. - SOCIETÀ AMBIENTE SPA
CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
CO.SI.LAM

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	SAF. - SOCIETÀ AMBIENTE SPA
Oggetto	Conferimento e smaltimento rifiuti
Soggetti partecipanti	Tutti i Comuni Provincia Frosinone
Impegni finanziari previsti	1.195.008,80
Durata	31/12/2030

Denominazione	CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI
Oggetto	Al Consorzio sono affidate le attività di gestione dei servizi sociali
Soggetti partecipanti	Acquafondata, Aquino, Ausonia, Cassino, Castelnuovo Parano, Castrocielo, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Esperia, Pico, Piedimonte S. germano, Pignataro Interamna, Pontecorvo, Roccasecca, San Giorgio a Liri, Sant'Ambrogio sul Garigliano, Sant'Andrea del
Impegni finanziari previsti	€ 81.319,50 per quota associativa - € 85.000,00 per progetti
Durata	31/12/2023

Denominazione	CO.SI.LAM
Oggetto	Il Consorzio, come ente pubblico economico, è costituito per la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di nuove attività produttive (commerciali, artigianali, turistiche, culturali, agricole e di servizi) nelle aree comprese nel proprio territorio.
Soggetti partecipanti	Amministrazione provinciale di Frosinone e i Comuni di: Acquafondata, Aquino, Atina, Ausonia, Cassino, BelMonte Castello, Casavieri, Castelnovo Parano, Castrocielo, Cervaro, Colfelice, Colle San Magno, Coreno Ausonio, Esperia, Gallinaro, Picinisco,
Impegni finanziari previsti	€ 25.450,00 per quota associativa
Durata	31/12/2034

Si precisa che i dati relativi bilanci consuntivi sono consultabili anche sul sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tipologia	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Società partecipata a capitale interamente pubblico	Saf. - società ambiente spa Quota: 1,09%	
Ente strumentale partecipato	Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali Quota: 30,06%	Servizi Sociali del Cassinate s.r.l. Ente partecipato dal Consorzio dei Comuni del Cassinate
Ente strumentale partecipato	CO.SI.LAM Quota: 17,50%	"AeA" Società a responsabilità limitata con capitale sociale detenuto dal COSILAM per il 43%
Ente strumentale partecipato	Consorzio Acquedotti riuniti degli Aurunci (C.A.R.A.) in liquidazione Quota: 1,6714%	

Con propria deliberazione n. 386 del 29/12/2016, l'Ente ha individuato le società partecipate e gli organismi enti strumentali partecipati che entreranno a far parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica, ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2. L'elenco è stato aggiornato per il 2017 con delibera di G.C.n. 610 del 29/12/2017.

2.4 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, s'inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa, il totale dei residui attivi e passivi;
- l'indicazione riguardo all'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Risultato di Amministrazione (presunto per il 2017)	-11.815.275,62	-11.671.585,69	3.883.530,70	8.404.382,65	13.870.631,21
di cui Fondo cassa 31/12	0,00	0,00	2.409.084,57	1.902.390,15	3.571.963,88
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.4 .1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2014/2020.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	0,00	1.010.308,06	1.260.573,53	2.911.642,91	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	0,00	2.600.272,28	5.627.516,86	3.029.951,30	71.382,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.519.139,75	21.331.605,29	21.517.259,33	22.501.689,25	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.436.017,71	14.692.661,89	4.090.306,69	5.549.808,15	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.017.115,53	5.637.239,28	8.390.858,19	6.884.501,45	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.439.226,75	2.336.863,11	2.229.367,05	18.812.256,21	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	5.724.648,84	21.986.823,57	3.248.721,85	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	2.597.429,23	3.088.231,02	4.042.236,00	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE	40.733.577,81	72.684.004,50	50.406.839,50	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.4.1.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né, tantomeno, ha definito delle basi dati consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future. Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi e i presunti gettiti futuri alla luce del vigente quadro legislativo comprendente sia il gettito ordinario sia per recupero evasione.

Descrizione	Trend storico				Program. Annuale	Programmazione pluriennale	
Entrate Tributarie	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
IMU	5.521.000,00	5.549.500,57	5.724.942,67	5.989.784,00	5.989.784,00	5.989.784,00	5.989.784,00
TASI	1.830.926,40	1.862.632,01	22.557,32	10.000,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
Addizionale comunale all'IRPEF	2.850.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.032.706,00	3.032.706,00	3.032.706,00	3.032.706,00

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

Imposta Comunale sulla Pubblicità	400.000,00	245.016,38	192.379,60	195.984,00	195.984,00	195.984,00	195.984,00
TARSU - TARI	5.100.000,00	4.891.146,52	5.117.737,93	5.769.651,47	5.769.393,13	5.818.795,66	5.903.468,02
TOSAP	400.000,00	643.142,73	220.000,00	236.520,00	236.520,00	236.520,00	236.520,00

La componente tributi ha subito negli ultimi anni sostanziali modifiche normative e legislative con impatto più o meno forte sulle decisioni di politica fiscale locale e sui gettiti di entrata.

Quest'Amministrazione, tenuto conto delle misure di risanamento previste nel piano di riequilibrio, fino al 2022 dovrà confermare le tariffe dei tributi nella misura applicata già negli anni precedenti.

2.4.1.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente sia al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte del nostro ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2018/2020.

Descrizione	Trend storico				Program. Annuo	Programmazione pluriennale	
	2014	2015	2016	2017		2019	2020
Entrate da Servizio							
Asili nido	55.234,33	63.120,50	75.085,00	81.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
Mense scolastiche	74.224,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporto scolastico	30.000,00	28.998,75	29.520,50	29.200,00	33.200,00	33.200,00	33.200,00
Illuminazione votiva		140.098,65	88.919,70	91.562,71	91.600,00	91.600,00	91.600,00
Parcheggi	237.551,58	245.413,15	243.230,94	245.000,00	245.000,00	245.000,00	245.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano gli ultimi indirizzi tariffari approvati. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Asili nido	D.G.C. 73 del 23 febbraio 2018
Mense scolastiche	D.G.C. 73 del 23 febbraio 2018
Trasporto scolastico	D.G.C. 73 del 23 febbraio 2018
Illuminazione votiva	D.G.C. 73 del 23 febbraio 2018
Parcheggi	D.G.C. 73 del 23 febbraio 2018

2.4.1.3 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Con riferimento alle entrate extra tributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui s'innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Il conto del patrimonio, approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre 2016.

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	222.604,63	Patrimonio netto	18.790.913,24
Immobilizzazioni materiali	49.641.223,99	Fondo per rischi e oneri	2.406.161,95
Immobilizzazioni finanziarie	1.355,35	Debiti	45.157.648,37
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	14.587.149,44		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.902.390,15		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	66.354.723,56	Totale	66.354.723,56

Con riferimento al patrimonio immobiliare, si precisa che le linee strategiche per il suo utilizzo sono contenute nel programma per la valorizzazione del patrimonio disponibile allegato al bilancio e meglio precisato nella parte conclusiva della SeO.

2.4.1.4 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Il ricorso all'indebitamento è limitato nell'ente che ha avuto accesso al fondo di rotazione di liquidità ex art. 243-bis del t.u.el. solamente per il finanziamento di debiti fuori bilancio e, in deroga al comma 8, lettera g), e al comma 9, lettera d), dell'articolo 243-ter, anche per spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Tipologia	Trend storico				Programmazione annuale pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	0,00	0,00	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00

La previsione di accensione mutuo dell'anno 2018 riguarda il ricorso alla procedura di diverso utilizzo dei mutui in ammortamento con residuo da erogare.

2.4.1.5 I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella

Tipologia	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	148.954,56	119.094,77	134.190,57	200.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	270.122,55	1.658.884,31	1.483.744,50	17.585.226,81	18.477.150,00	23.260.200,00	14.045.400,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	372.090,00	77.502,19	8.069,93		1.500.000,00	1.000.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	648.059,64	481.381,84	603.362,05	1.027.029,40	1.369.312,18	1.104.712,18	1.582.108,40
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.439.226,75	2.336.863,11	2.229.367,05	18.812.256,21	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40

Le entrate sopra programmate sono interamente destinate alla realizzazione degli investimenti deliberati con il Piano triennale delle opere pubbliche. Per il triennio 2018.2020 è stato approvato lo schema del piano annuale e triennale delle opere pubbliche. Gli interventi programmati risultano iscritti nel bilancio di previsione sia per la parte spesa, sia per la parte entrata, tenuto conto della tipologia di copertura finanziaria programmata.

2.4.2 LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2014/2016 (dati definitivi) e 2017/2020 (dati previsionali).

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disavanzo			210.792,19	477.305,91	477.305,91	477.305,91	477.305,91
Totale Titolo 1 - Spese correnti	28.335.868,62	28.353.596,47	28.925.534,35	35.155.626,66	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.439.226,75	3.665.187,37	2.771.873,40	22.548.046,65	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.214.384,83	2.152.848,69	2.527.093,36	2.216.054,36	1.926.067,54	1.994.413,36	2.065.759,06
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.724.648,84	21.986.823,57	3.248.721,85	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.597.429,23	3.088.231,02	4.042.236,00	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE TITOLI	40.311.558,27	59.246.687,12	41.726.251,15	78.467.435,91	71.128.208,23	72.124.749,20	62.732.755,78
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	40.311.558,27	59.246.687,12	41.726.251,15	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,65

2.4.2.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.387.456,97	11.281.296,76	10.296.661,33	12.494.957,68	11.031.636,12	11.501.415,07	12.300.148,65
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	996.378,76	1.025.290,20	446.690,48	233.857,00	113.857,00	113.857,00	113.857,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.172.397,51	1.446.145,78	1.453.519,29	1.250.296,34	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.646.627,06	2.049.312,73	2.393.432,44	6.393.142,61	7.028.923,18	7.049.113,37	1.461.552,10
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	224.497,34	528.271,29	305.967,95	297.831,65	512.253,71	595.607,21	192.717,35
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.789,44	38.928,52	63.503,41	67.225,70	3.535.919,17	4.534.963,35	2.033.957,02
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.500,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	810.164,89	890.418,04	885.205,10	4.192.565,61	1.344.432,91	1.041.666,06	1.389.607,59
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.767.747,90	7.788.463,18	8.163.563,19	12.632.345,67	8.569.016,99	7.975.767,22	8.363.397,41
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.493.816,15	2.937.203,70	2.947.083,65	9.435.690,30	7.379.019,59	8.918.736,59	7.999.531,04
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	55.899,05	67.685,66	69.577,60	78.136,53	65.598,00	60.598,00	60.598,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.809.862,89	3.601.702,71	4.402.953,49	7.232.799,93	7.345.737,94	7.063.668,51	5.495.038,51

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	358.200,41	356.017,17	267.999,82	290.569,93	289.973,11	288.486,42	287.984,85
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.757,00	7.048,10	1.250,00	5.950,00	5.150,00	4.650,00	4.650,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	320.000,00	420.000,00	250.000,00	130.000,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	2.763.304,36	3.699.853,83	3.004.987,90	3.107.138,06
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	2.214.384,83	2.152.848,69	2.527.093,36	2.216.054,36	1.926.067,54	1.994.413,36	2.065.759,06
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	5.724.648,84	21.986.823,57	3.248.721,85	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2.597.429,23	3.088.231,02	4.042.236,00	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE MISSIONI	40.311.558,27	59.246.687,12	41.515.458,96	78.467.435,91	71.128.202,23	72.124.749,20	62.732.755,78
DISAVANZO				477.305,91	477.305,91	477.305,91	477.305,91
Di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		5.627.516,86	3.029.951,30	9.968.882,37	0,00	0,00	0,00
TOTALE	40.311.558,27	59.246.687,12	41.515.458,96	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69

2.4.2.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento al nostro ente la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.713.273,64	9.629.344,25	9.372.659,06	11.257.038,49	8.503.236,12	8.274.015,07	8.173.748,65
MISSIONE 02 - Giustizia	996.378,76	1.025.290,20	446.690,48	233.857,00	113.857,00	113.857,00	113.857,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.172.397,51	1.446.145,78	1.453.519,29	1.250.296,34	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.469.442,06	1.442.560,56	1.394.991,45	1.653.625,19	1.538.923,18	1.424.817,37	1.411.552,10
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	144.497,34	192.403,04	184.761,10	184.831,65	202.953,71	195.607,21	192.717,35
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	45.789,44	38.928,52	39.628,01	67.225,70	35.919,17	34.963,35	33.957,02
MISSIONE 07 - Turismo	1.500,00	1.000,00		1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	427.306,47	388.452,79	407.260,47	386.823,99	394.432,91	391.666,06	389.607,59
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.767.747,90	7.457.570,56	8.075.465,59	9.296.337,67	6.421.416,99	6.025.767,22	6.113.397,41
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.473.816,15	2.860.611,48	2.931.417,71	2.930.998,90	2.589.019,19	2.482.332,19	2.477.422,64
MISSIONE 11 - Soccorso civile	55.899,05	67.685,66	69.577,60	78.136,53	65.598,00	60.598,00	60.598,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e	3.704.862,89	3.486.107,67	4.280.313,77	4.807.357,77	4.607.750,04	4.563.668,51	4.495.038,51

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

famiglia							
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	358.200,41	310.447,86	267.999,82	290.569,93	289.973,11	288.486,42	287.984,85
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.757,00	7.048,10	1.250,00	5.950,00	5.150,00	4.650,00	4.650,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				15.000,00			
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0.00		2.645.428,03	3.521.042,05	2.826.176,12	3.107.138,06
TOTALE TITOLO 1	28.335.868,62	28.353.596,47	28.925.534,35	35.104.477,19	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
DI CUI Fondo pluriennale vincolato		3.895.792,20	2.307.602,72	51.149,47			
TOTALE	28.335.868,62	28.353.596,47	28.925.534,35	35.155.626,66	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.4.2.3 LA SPESA IN C/CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	674.183,33	1.651.952,51	924.002,27	1.237.919,19	2.528.400,00	3.227.400,00	4.126.400,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	177.185,00	606.752,17	998.440,99	4.739.517,42	5.490.000,00	5.624.296,00	50.000,000

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.000,00	335.868,25	121.206,85	113.000,00	309.300,00	400.000,00	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00		23.875,40		3.500.000,00	4.500.000,00	2.000.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	382.858,42	501.965,25	477.944,63	3.805.741,62	950.000,00	650.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	330.892,62	88.097,60	3.336.008,00	2.147.600,00	1.950.000,00	2.250.000,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	20.000,00	76.592,22	15.665,94	6.504.691,40	4.790.000,40	6.436.404,40	5.522.108,40
MISSIONE 11 sistema di protezione civile							
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	105.000,00	115.595,04	122.639,72	2.470.936,12	2.737.987,90	2.500.000,00	1.000.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	45.569,31	0,00				
MISSIONE 17 - Energia e diversificazion e delle fonti energetiche	0,00		0,00	320.000,00	420.000,00	250.000,00	130.000,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantoname nti					178.811,78	178.811,78	

TOTALE TITOLO 2	1.439.226,75	3.665.187,37	2.771.873,40	22.527.813,75	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40
DI CUI FONDO PLURIENNAL E VINCOLAO		1.731.724,66	722.348,58	20.232,90			
TOTALE	1.439.226,75	3.665.187,37	2.771.873,40	22.548.046,65	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40

2.4.2.3.1 LAVORI PUBBLICI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e lo stato di avanzamento.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
CIMITERO SAN BARTOLOMEO DI CASSINO. LAVORI DI AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI - I LOTTO	stanziamento bilancio	€ 1.500.000,00	Gara espletata
Messa in sicurezza della strada Via San Bartolomeo	Regione Lazio bilancio comunale	€ 147.000,00 € 63.000,00	In esecuzione
Rotatoria Via Di Biasio -Viale Bonomi"	Regione Lazio bilancio comunale	€ 320.000,00 € 100.000,00	In esecuzione
Scuola "G. Di Biasio" €1,2 milioni	Regione Lazio	€ 1.200.000,00	in esecuzione
Scuola "San Silvestro"	Regione Lazio	€ 269.417,00	in esecuzione
Scuola "G. Di Biasio"	Regione Lazio	€ 318.825,00	in esecuzione
Scuola "A. Conte"	Regione Lazio	€ 99.090,00	in esecuzione
Ristrutturazione Edificio Comunale	Regione Lazio	€ 220.000,00	in esecuzione
CIMITERO SAN BARTOLOMEO DI CASSINO. LAVORI DI AMPLIAMENTO E REALIZZAZIONE DI LOCULI CIMITERIALI - I STRALCIO	stanziamento bilancio	€ 60.000,00	utilizzo
LAVORI DI URBANIZZAZIONE VIA BELLINI	stanziamento bilancio	€ 31.540,26	utilizzo
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI VIALE BONOMI E VIA SFERRACAVALLI	stanziamento bilancio	€ 49.000,00	utilizzo
Parchi tematici	Regione Lazio	€ 1.440.000,00	collaudo
Scuola elementare Via Herold	stanziamento bilancio Regione Lazio	€ 180.566,10 € 361.132,20	utilizzo
Scuola Caira (provveditorato OO.PP.)	MIUR	€ 240.000,00	utilizzo
Scuola Enzo Mattei (provveditorato OO.PP.)	MIUR	€ 95.000,00	utilizzo
Scuola Conte (provveditorato OO.PP.)	MIUR	€ 270.000,00	utilizzo
E-bike0 Biciclette a pedalata assistita	Ministero Ambiente stanziamento bilancio	€ 36.000,00 € 36.000,00	utilizzo
Teatro Manzoni. Rifacimento copertura	stanziamento bilancio	€ 128.000,00	utilizzo
Scuola Di Biasio. Adeguamento vie d'esodo	Regione Lazio	€ 100.000,00	utilizzo

2.4.2.3.2 I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI

Contestualmente alle opere in corso, l'amministrazione intende avviare ulteriori opere finalizzate ad assicurare il conseguimento degli obiettivi strategici delineati.

A tal fine, il prospetto che segue riporta i lavori e i progetti che si prevedono di realizzare da adottare con il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020.

Principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2018/2020	Fonte di finanziamento	Importo totale	Durata in anni
Adeguamento a norma Scuola Media "Conte"	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Scuola "Mattei" Via Herold	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Scuola Elementare "D'ANNUNZIO" Via Pascoli.	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Scuola Elementare e materna "S. ANGELO" Corso Trieste	Regione	800.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Edificio Scolastico "MATERNA ARIGNI".	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Edificio Scolastico "DIAMARE"	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma scuola elementare Calra	Regione	800.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Edificio Scolastico "MEDIA G. DI BIASIO".	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento a norma Scuola Media "G. DIAMARE" Via Alfieri.	Regione	1.200.000,00	
Lavori di adeguamento Scuola Materna Via Monte Cifalco	Regione	800.000,00	
Lavori di adeguamento a norma scuola materna San G. Bosco	MIUR	70.000,00	
Lavori di adeguamento a norma scuola materna via Zamosch	MIUR	800.000,00	
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strutture scolastiche	Fondi comunali	374.296,00	
Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Edifici Pubblici	Bilancio comunale e regione	600.000,00	
Bonifica ex sito Marini	Regione	1.500.000,00	
Bonifica discarica Panaccioni	Regione	1.400.000,00	
Realizzazione loculi cimiteriali, cimitero S. Bartolomeo	Vendita concessioni	900.000,00	
Urbanizzazione P.P. Colosseo	Fondi comunali - Regione	300.000,00	
opere di urbanizzazione Piano S. Pasquale	Regione	1.200.000,00	
Adeguamento miglioramento sismico scuola san silvestro	Miur	50.000,00	
Riqualificazione via Marconi - XX Settembre _ Lombardia _ G.De Posis	Bilancio comunale	400.000,00	
progetto di riqualificazione energetica	Bilancio comunale e regione	800.000,00	
Recupero aree degradate-San Bartolomeo	Leggi speciali	2.000.000,00	
Messa in sicurezza, manutenzione e completamento ASI-COMPARTECIPAZIONE	Bilancio comunale	120.000,00	
Realizzazione strade di penetrazione aree Cosilam località fontana viva	Bilancio comunale	72.808,80	

Pista ciclabile Calra Sant'Angelo	Regione	2.500.000,00	
Nuovo palazzetto dello sport	Altri enti e privati	5.000.000,00	
Sistemazione e arredo quadrante urbano Piazza Labriola-P.zza Diaz-P.zza Diamare-Tratto Corso Repubblica	{€. 1.600.000 beni art.191 D.lgs 50/2016 - €. 1.000.000 vendita Farmacia Comunale - €. 900.000 oneri conc. PRINT}	3.500.000,00	
Collegamento università villa comunale	Regione	700.000,00	
Pista ciclabile università via Ausonia	Regione	500.000,00	
Piazza località San Nicola	Regione	240.000,00	
Nuova piazza località San Pasquale	Regione	500.000,00	
Piazza quartiere Colosseo	Regione	500.000,00	
Collegamento viario pubb-scuole-campo	Regione	140.000,00	
Messa in sicurezza via Sant' Angelo da Viale Bonomi all'Università'	Regione	350.000,00	
Bonifica Nocione	Regione	2.500.000,00	
Via raccordo Ausonia	Regione	500.000,00	
Completamento struttura comunale Fontanarosa	Regione	150.000,00	
Viabilità zona artigianale Casilina sud	Fondi comunali	300.000,00	
Miglioram. e ripristino viabilità' rurale Casilina sud P.S.R.	Regione	350.000,00	
Miglioram. e ripristino viabilità' forestale extra aziendale P.S.R.	Regione	350.000,00	
Realizz. Migl. e ampliam. Infrastr su piccola scala	Regione	300.000,00	
Interventi di realizzazione ripristino fontanili P.S.R.	Regione	200.000,00	
P.S.R. miglioramento della biodiversità e del paesaggio: muretti a secco e terrazzamenti spondali di corsi idrici minori, formazioni	Regione	100.000,00	
Completamento copertura forum della ricerca	Fondi comunali	45.000,00	
Messa in sicurezza Strada San Bartolomeo	Fondi comunali e regione	210.000,00	
Rotatoria viale Europa-via Casilina Sud	regione	850.000,00	
Viabilità urbana prolungamento via Po	regione	400.000,00	
Forum della Ricerca Manutenzione straordinaria e valorizzazione	regione	200.000,00	
Rocca Janula sistemazione funzionale Chiesa dell'Annunziata (Oneri Concessori €. 50.000" e €. 50.000 "Art-Bonus" Legge n.106 del 29/07/2014 e ss.mm.ii.)	100.000,00	
Rocca Janula messa a norma e sistemazione area (Fondi comunali €.100.000,00 nel 2019 e 2020 e MIBACT priv. €. 500.000,00 nel 2018, €. 400.000,00 nel 2019 e €. 400.000,00 nel 2020)	1.500.000,00	

Ampliamento Civico Cimitero S. Angelo in Theodice)	(Costo con ricavo vendita €.336.555,00	336.555,00	
Realizzazione poli innovativi per l'infanzia - 0-6 anni (D.Lgs 65/2017 MIUR - Reg. Lazio)	Regione	5.000.000,00	
Strutture pubbliche culturali valorizzazione e messa a norma (Teatro Manzoni - Fondi comunali €. 150.000,00 e Fondi Reg. Lazio €. 394.800,00)	Teatro Manzoni - Fondi comunali €. 150.000,00 e Fondi Reg. Lazio €. 394.800,00)	544.800,00	
Realizzazione centri di raccolta dei rifiuti differenziati comunali	regione	80.000,00	
Piazzola di compostaggio di compostaggio	regione	300.000,00	
Piano Nazionali Sicurezza stradale "SAFE ON THE ROAD azioni per la sicurezza stradale"	(Bilancio Comunale €.255.000,00 e Fin. Reg. Lazio €. 595.000,00)	855.000,00	
Cittadella dello Sport Partenariato Pubblico Privato)	(Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 del D.Lgs 56/2017	5.000.000,00	
Valorizzazione e sistemazione Villa Comunale Via D. Blasio - Corso delle Repubblica - Via Arigni Partenariato Pubblico Privato (PPP)	(Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 del D.Lgs 56/2017	400.000,00	
Miglioramento viabilità locale di collegamento quartiere S. Bartolomeo	regione	600.000,00	
Progetto di ristrutturazione ambientale-architettonico del quadrante: vecchia Cassino-Via Pinchera-Colonia solare-Tratto archeologico	Fondi europei	6.000.000,00	
Sistemazione via Monte Maggio	regione	200.000,00	
Sistemazione via Campo di Porro	regione	300.000,00	

2.4.3 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti ai programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Per meglio comprendere le scelte adottate dalla nostra amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

- c) Bilancio movimento fondi, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- d) Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio movimenti di fondi (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4.3.1 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CASSA

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dallo schema del bilancio di previsione 2018/2020.

ENTRATE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018	SPESE	CASSA 2018	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.571.963,88				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		477.305,91
Fondo pluriennale vincolato		71.382,37			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.923.763,59	21.969.028,54	Titolo 1 - Spese correnti	40.989.859,75	29.984.105,47
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	6.989.601,51	4.754.529,70			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.083.484,79	6.678.518,21	Titolo 2 - Spese in conto capitale	24.961.133,61	23.052.100,08
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	23.066.886,29	21.696.462,18	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00
Totale entrate finali	65.063.736,18	55.098.538,63	Totale spese finali	65.950.993,36	53.036.205,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	269.658,00	269.658,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.926.068,00	1.926.067,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.499.606,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.499.606,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.542.935,02	7.666.329,14	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.414.845,00	7.666.329,14
Totale Titoli	82.375.935,20	71.534.131,77	Totale Titoli	85.791.512,36	71.128.208,23
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	156.386,72				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	85.947.899,08	71.605.514,14	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	85.791.512,36	71.605.514,14

2.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Com'è noto, la gestione del personale negli enti deve essere considerata come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo, sul quale si può intervenire con un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione. Tale materia ha ottenuto da parte del legislatore. Inoltre, per il Comune di Cassino, la programmazione del personale va autorizzata dalla Commissione di Stabilità per la Finanza locale. La dotazione organica è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 524 del 7/11/2017 per un totale di n. 248 posti oltre n. 1 del segretario generale.

Categoria	N. posti in dotazione organica	N. posti occupati	N. posto vacanti
A	62	62	0
B1	18	18	0
B3	40	40	0
C	79	57	22
D1	32	22	10
D3	12	7	5
DIRIGENTI	5	3 (2 A.T.L. + 110 A.T.D.)	2
TOTALE	248	209	39
SEGRETARIO GENERALE	1	1	

Con deliberazione della G.C. n. 79 del 23/02/2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 interamente riportata nella SeO – programma di settore.

2.6 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il "Pareggio di Bilancio". Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2013/2015

Patto di Stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	Rispettato	Rispettato	Rispettato

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

A decorrere dall'anno 2016, alla luce delle disposizioni normative definite con la legge di stabilità 2016, vengono applicate le regole del "pareggio di bilancio".

Pareggio di bilancio	2016	2017	2018	2019	2020
Obiettivo programmatico di bilancio	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato	Rispettato

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i pregressi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

La legge di stabilità per il 2016 reca con sé l'abrogazione di tutte le norme relative alla disciplina del patto di stabilità interno introducendo, nel contempo, un nuovo vincolo di finanza pubblica, cosiddetto "principio del pareggio di bilancio", che si traduce nel saldo non negativo, in soli termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali il cui rispetto è esteso a tutti i comuni, anche quelli al di sotto dei 1.000 abitanti.

Il concorso alla manovra da parte degli enti territoriali dal 2016 non sarà più declinato nel conseguimento di un saldo di competenza mista, dove per la parte corrente del bilancio rilevavano gli accertamenti e gli impegni registrati, mentre per la parte in conto capitale i movimenti di cassa si sommavano ai movimenti di competenza finanziaria del bilancio corrente.

Dal 2017 il nuovo obiettivo di finanza pubblica è disciplinato dal comma 466 e segg. della legge di stabilità 2017.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il triennio 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio e può avere effetti espansivi sulla capacità di spesa degli enti. Il richiamato comma 466 precisa, inoltre, che, a decorrere dal 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

L'articolo 9, comma 2, della legge n. 243 del 2012, prevede, poi, che, nel caso in cui un ente registri un valore negativo del saldo, debba adottare, al fine di assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, misure di correzione tali da assicurarne il recupero entro il triennio successivo, in quote costanti. Il successivo comma 4 introduce la previsione che, con legge dello Stato, siano definiti i premi e le sanzioni da applicare ai richiamati enti territoriali in base ai seguenti principi:

1. proporzionalità tra premi e sanzioni;
2. proporzionalità tra sanzioni e violazioni;
3. destinazione dei proventi delle sanzioni a favore dei premi agli enti del medesimo comparto che hanno rispettato i propri obiettivi.

La legge di bilancio 2017 ha dato piena attuazione alle predette disposizioni, prevedendo, all'articolo 1, commi 475 e 476, un trattamento differenziato per gli enti che:

1. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura uguale o superiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti);
2. non hanno rispettato il saldo di finanza pubblica in misura inferiore al 3 per cento delle entrate finali (accertamenti).

Il comma 479 introduce, inoltre, un meccanismo volto a premiare gli enti che rispettano il saldo di cui al comma 466 e che conseguono un saldo finale di cassa non negativo, fra le entrate e le spese finali. Tale meccanismo prevede che vengano assegnate loro le eventuali risorse incassate dal bilancio dello Stato derivanti dall'applicazione delle sanzioni comminate agli enti non rispettosi del predetto saldo per essere destinate alla realizzazione di investimenti pubblici.

Si segnala, altresì, che l'articolo 9, comma 5, della legge n. 243 del 2012, mantiene ferma la possibilità di prevedere con legge dello Stato ulteriori obblighi a carico degli enti, in materia di concorso al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

Da ultimo, l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono stati mantenuti fermi i principi generali dell'articolo 10, in particolare:

1. il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato (per gli enti locali, dall'articolo 204 e successivi del decreto legislativo n. 267 del 2000, per le regioni e le province autonome dall'articolo 62, comma 6, del decreto legislativo n. 118 del 2011);
2. le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

L'innovazione, introdotta con le modifiche apportate all'articolo 10, è la previsione di demandare ad apposite intese regionali non solo le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, ma anche la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Infine, viene previsto che, con apposito D.P.C.M., da adottare d'intesa con la Conferenza Unificata, siano disciplinati criteri e modalità di attuazione delle disposizioni riguardanti le operazioni di investimento realizzate attraverso il ricorso al debito e l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti (intese regionali e patti di solidarietà nazionale), ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano. Al riguardo, si segnala che il D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 59 del 11 marzo 2017.

La Legge di Bilancio 2018 prevede le due sotto riportate eccezioni al comma 466 dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 che, a decorrere dall'anno 2017, impone agli enti di conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali:

- il comma 871 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce per gli enti destinatari del Fondo IMU-TASI, previsto per il 2018 dal precedente comma 870, che il vincolo di finanza pubblica è rispettato se il saldo è pari o superiore all'importo del contributo assegnato;
- il comma 874 lettera q) dell'art. 1 della Legge n. 205/2017 stabilisce che l'ente non può beneficiare di spazi finanziari nell'esercizio finanziario successivo a quello dell'invio della certificazione finale del pareggio di bilancio, e quindi nel 2° anno successivo a quello di riferimento, qualora gli spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà (nazionale e regionale) siano stati utilizzati per una quota inferiore al 90%.

La certificazione del rispetto del pareggio di bilancio va allegata al bilancio di previsione secondo il seguente schema.
Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	51.149,47	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.232,90	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	71.382,37	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.310.555,95	2.347.466,95	2.731.924,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	2.896,23	2.896,23	2.896,23
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	27.670.653,29	25.897.125,34	25.687.732,60
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	11.275,72	12.779,15	14.282,58
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23.040.824,36	25.704.133,03	16.064.225,82
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M) ⁽³⁾		4.458.443,35	4.834.861,60	5.292.168,13

3- GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da quest'amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presentate il <<12 luglio 2016>>, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, sottoscritta dal Sindaco il 16/9/2016;

Gli obiettivi strategici che saranno perseguiti nell'azione 2018/2020 sono riassumibili sulla base del programma elettorale che ha portato l'Amministrazione D'Alessandro alla guida del Comune di Cassino. Tuttavia bisogna fare i conti con le finanze dell'ente già in condizione di predissesto. Pertanto molte attività e molti interventi dovranno essere programmati compatibilmente con le risorse disponibili sottratte al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	<p>Il Comune di Cassino è dotato di un Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità a far fronte dall'anno 2013 e le risultanze delle attività per gli anni 2013,2014,2015 e da ultimo 2016 sono state pubblicate nelle modalità previste dalla legge ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 comma 14 della Legge n.190/2012. Il Piano 2017/2019 è stato approvato con delibera di G.C. n. 24 in data 25 gennaio 2017.</p> <p>I Piani sono stati redatti sulla base delle effettive disponibilità strumentali e umane in dotazione capaci di assicurare l'attuazione delle misure in essi contenute. Tuttavia, anche il nostro Ente ha risentito delle molteplici difficoltà a compiere per intero questo percorso, come pure evidenziato dall'ANAC già con l'Aggiornamento 2015 al PNA (determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015) nell'analisi dei PTPC approvati da molti enti</p>
---------------------------------------	--

negli anni precedenti. L'analisi di un ristretto campione di PTPC adottati nel 2016 ha messo in luce che, nonostante alcuni significativi progressi legati anche ai processi di riforma amministrativa, le difficoltà delle amministrazioni permangono e che le stesse non sembrano legate alla specifica complessità delle attività di prevenzione della corruzione da compiere, ma ad una più generale difficoltà nell'autoanalisi organizzativa e di analisi dei contesti, nella conoscenza sistematica dei processi svolti e dei procedimenti amministrativi di propria competenza, nella gestione di analisi del rischio e delle misure di prevenzione.

Particolare attenzione deve essere quindi data all'aggiornamento del piano 2016-2018 tenendo conto del quadro di riferimento alla luce delle norme attualmente vigenti applicabili agli enti: la legge sulla prevenzione e sulla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (legge 190/2012), le disposizioni in materia d'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni (d.lgs. 39/2013), la disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. 33/2013), il Nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 50/2016) che ha sostituito ed abrogato integralmente il precedente d.lgs. 163/2016 ed in parte il Regolamento di attuazione ed esecuzione (d.p.r. 207/2010).

Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza

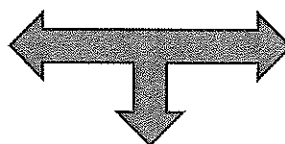
Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012 “

L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. “

Tali indirizzi dovranno essere recepiti negli strumenti di programmazione dell'ente (DUP, Piano esecutivo di gestione comprendente il piano delle Performance e degli obiettivi).

Alla luce del contesto di riferimento (L. 190/2012 – PNA 2013), gli indirizzi strategici dell'Amministrazione devono essere orientati a:

ridurre le opportunità che
si manifestino casi di corruzione
scoprire



aumentare la capacità di
casi di corruzione

creare un contesto sfavorevole alla corruzione

Capo I - Principi Generali per la promozione della Legalità e della Trasparenza

1. Il presente documento sintetizza la Politica Anticorruzione del Comune di Cassino e fornisce gli indirizzi, cui devono attenersi:

- i componenti degli organi di governo (Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali);
- i soggetti interni (incaricati di funzioni dirigenziali, funzionari, dipendenti, collaboratori) che, a qualunque titolo, contribuiscono all'erogazione dei servizi e alla gestione dei procedimenti del Comune;
- i soggetti esterni che entrino in relazione, a qualunque titolo, con l'amministrazione.

2. Ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 2012, gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, definiti nel presente documento, costituiscono contenuto necessario del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e dei seguenti documenti di programmazione strategico-gestionale:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Peg e Piano della Performance;

3. Il Comune di Cassino s'impegna a promuovere azioni, interne ed esterne all'amministrazione, per la prevenzione e il contrasto alla corruzione;

4. Il Comune di Cassino s'impegna al rispetto della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;

5. I soggetti elencanti nell'art. 1 sono destinatari della presente Politica Anticorruzione e devono astenersi da:

- richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per l'esercizio delle proprie funzioni o per l'esercizio di soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
- richiedere, sollecitare o accettare denaro o altre utilità, in favore di sé o di terzi, per non esercitare le proprie funzioni o per influire sull'esercizio delle funzioni dei soggetti sottoposti al loro indirizzo o controllo
- accordarsi con soggetti interni o esterni all'amministrazione, al fine di favorire illecitamente interessi propri o di terzi
- favorire in modo improprio gli interessi di soggetti interni o esterni all'amministrazione
- Assumere decisioni o comportamenti, che potrebbero influire negativamente sul buon andamento dell'amministrazione

Capo II - Obiettivi Strategici, per la prevenzione della corruzione

1. Il Comune di Cassino si impegna a:

- coniugare lo sviluppo economico, sociale culturale del territorio con la legalità e partecipazione dei cittadini, al fine di promuovere una coscienza civile diffusa
- promuovere l'art.3 della Costituzione, prevenendo i fenomeni corruttivi e garantendo ai cittadini e agli operatori economici uguali doveri ed uguali diritti
- definire, attuare migliorare nel tempo modalità di lavoro e controlli finalizzati alla prevenzione della corruzione
- promuovere iniziative di formazione specifica del personale
- favorire la segnalazione le segnalazioni di situazioni a rischio di corruzione da parte del personale, fatte in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione, senza il rischio che avvengano ritorsioni sui segnalanti
- standardizzare le procedure e informatizzare la gestione dei processi
- valutare e controllare il rischio di corruzione prioritariamente nelle aree mappate a più alto rischio di corruzione

Capo III - Obiettivi Strategici, per favorire la partecipazione dei cittadini

1. Il Comune di Cassino s'impegna a:

- garantire la partecipazione dei cittadini (o dei loro rappresentanti)
- promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni di categoria e gli ordini professionali, per condividere azioni congiunte di sensibilizzazione sui temi della legalità
- promuovere momenti di formazione e confronto con i docenti e gli studenti

	<p>degli istituti scolastici, per promuovere azioni di educazione e sensibilizzazione sui temi della legalità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ promuovere momenti di comunicazione e confronto con le associazioni dei cittadini che fruiscono dei servizi del comune (genitori, anziani, disabili, utenti della biblioteca, ecc...) ○ promuovere, all'interno della consulta delle associazioni momenti di comunicazione e confronto, efficienza qualità dei servizi = accessibilità, economicità, imparzialità. <p>Capo VI - Obiettivi Strategici in materia di trasparenza</p> <p>1. Il Comune di Cassino si impegna a</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ promuovere una gestione trasparente della performance (obiettivi chiari e rendicontazione dei risultati raggiunti); ○ rendere trasparente la gestione delle attività ○ aumentare la propria capacità di informare i cittadini circa le modalità di accesso ai servizi e le modalità di gestione dei procedimenti ○ promuovere l'accesso civico generalizzato <p>Capo V - Responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il Consiglio Comunale / la Giunta Comunale devono adeguare gli obiettivi del DUP / del Peg e piano delle performance alla Politica Anticorruzione; ○ Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, deve definire e attuare il PTPC alla luce degli obiettivi strategici del presente documento. ○ Gli incaricati di funzioni dirigenziali / i responsabili dei servizi / i responsabili degli uffici del Comune devono supportare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel conseguimento degli obiettivi strategici della Politica Anticorruzione. <p>Capo VI - Aggiornamento della Politica Anticorruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La Politica Anticorruzione sarà valida per 3 anni dalla data di approvazione ○ La Politica sarà potrà essere aggiornata, su proposta degli organi di indirizzo o del Responsabile per la prevenzione della Corruzione anche prima della sua scadenza: ✓ Nel caso in cui si ritenga necessario al fine di scongiurare possibili casi di corruzione o gravi irregolarità, tali da richiedere l'immediata ridefinizione degli obiettivi strategici ✓ Nel caso in cui all'interno dell'amministrazione si verifichino fatti di corruzione o gravi irregolarità, tali da richiedere l'immediata ridefinizione degli obiettivi strategici ✓ Nel caso in cui modifiche normative rendano necessaria la definizione di nuovi obiettivi strategici ✓ In caso di rinnovo della Giunta e del Consiglio Comunale ✓ Nel caso in cui subentri un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
LEGALITÀ SICUREZZA:	<p>E Non si tratta di uno slogan ma di un principio: tolleranza "zero" ovvero maturare un'idea concreta di legalità e, soprattutto, per evidenziare che le regole esistono per la</p>

<p>"TOLLERANZA ZERO"</p>	<p>tutela di tutti non per la limitazione di pochi.</p> <p>È indubbio che nella nostra città si percepisca, nella parole della gente, nei loro comportamenti e nelle continue richieste di azione, la necessità di intervenire in maniera decisa per il ripristino della legalità e soprattutto della sicurezza di tutti; come nel caso della verifica delle unità abitative occupate sia da cittadini comunitari senza la giusta assegnazione per legge, che extracomunitari, soprattutto se la presenza sul territorio risulti irregolare, alla vendita abusiva di vario genere che oltre a dare un'idea forte di illegalità nella città lede fortemente sul commercio soprattutto della piccola distribuzione.</p> <p>Certamente Montecassino rappresenta uno degli obiettivi sensibili e, di conseguenza, l'intera città. Non abbiamo un sistema adeguato di controllo del territorio, se pensiamo alla mancanza di un sistema di videosorveglianza nei luoghi di maggiore frequentazione e di interesse pubblico; nessun controllo è stato mai effettuato nei locali di frequentazione dubbia, soprattutto se legati alla proliferazione del culto islamico. E non è rinunciando alla nostra identità che diventiamo più aperti verso gli altri.</p> <p>Serve un'azione decisa di controllo del territorio perché la percezione del senso di sicurezza soprattutto per le famiglie italiane è ormai ai minimi storici. E tutto ciò altro non fa che aumentare la convinzione che sia ormai tempo di difendersi da soli, ma questo è un messaggio di sconfitta per chi come noi è cresciuto promulgando ideali e principi di solidarietà ed accoglienza ma anche per maturare un'idea concreta di legalità.</p> <p>E allora operare sul potenziamento del sistema di videosorveglianza soprattutto nei luoghi di maggiore frequentazione e d'interesse pubblico con attivazione della convenzione ministeriale tramite la Prefettura "Mille occhi sulla Città".</p>
<p>LAVORO</p>	<p>Un'Amministrazione lungimirante deve diventare promotore e interlocutore privilegiato della imprenditorialità privata in tutti i settori ma in modo strategico dei settori Carta, Automotive e del terziario costituito dalle società di engineering e automazione.</p> <p>Il lungo torpore che ha accompagnato la mancanza di una sana politica industriale territoriale ha già segnato in maniera negativa lo sviluppo dei prossimi anni del distretto dell'Automotive con gap colmabili di concerto con le politiche del Cosilam di cui il comune di Cassino detiene la quota di maggioranza relativa.</p> <p>La presenza dell'Università degli Studi di Cassino con i suoi dipartimenti di ricerca e i suoi laboratori devono completare l'integrazione in un modello unico di sistema industriale.</p> <p>Pertanto si rende necessario promuovere e attivare forme consortili di collaborazione con i dipartimenti universitari, sul piano dell'elaborazione e della gestione dei progetti cofinanziabili anche dalla UE ed una maggiore integrazione scuola lavoro.</p> <p>Sul piano della ricerca e dell'innovazione tecnologica non si tratta di accrescere la competitività delle imprese operanti sul territorio solo attraverso nuovi processi meccanici, ma anche quelli della reingegnerizzazione dei modelli organizzativi e del Change Management che hanno come riferimento le risorse vero cuore e motore dello sviluppo.</p> <p>Bisogna altresì operare sull'incentivazione di una nuova imprenditorialità soprattutto</p>

	<p>quella giovanile anche attraverso centri di coworking partecipati o favoriti dal comune.</p> <p>Le risorse dovranno essere attinte anche mediante la creazione di uno sportello Europa presso il comune collegato con uno sportello Cassino in Europa da attivare presso la sede europea nonché costituire la “consulta imprenditoriale”, un tavolo tecnico permanente tra Amministrazione e rappresentanti del mondo imprenditoriale ed universitario con il fine di ottenere i finanziamenti europei del programma Horizon 2020.</p> <p>Infine, l’adesione di Cassino all’associazione “Città dei Motori” per un sano benchmarking con altri distretti dell’auto ed il sostegno al “Progetto Edilizia Industriale Automotive” di Unindustria per facilitare l’attivazione di interventi di realizzazione e ammodernamento di fabbricati industriali, civili e commerciali, collegati allo sviluppo dell’indotto diretto ed indiretto della FCA di Cassino.</p>
ACQUA PUBBLICA	<p>Il tema dell’Acqua pubblica è al centro del nostro interesse fin dal primo giorno del nostro insediamento. Resistere ad ACEA per non cedere gli impianti è stato un nostro baluardo fino alla consegna avvenuta il 1 luglio 2017 con sentenza del Consiglio di Stato. Il nostro obiettivo difendere il vitalizio derivante dalla convenzione con Acqua Campania SPA per l’approvvigionamento del servizio idrico comunale. Resta intesa la volontà di perseguire la risoluzione contrattuale, come votata dall’Assemblea dei sindaci il 13.12.2016, ai sensi dell’art.34 della convenzione d’ambito.</p>
URBANISTICA, DECORO URBANO E LAVORI PUBBLICI: Cassino città universitaria, del turismo culturale e religioso e dell’acqua	<p>La città di Cassino è cresciuta in modo discontinuo e settoriale per diversi motivi, i più importanti dei quali sono da ricercare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nella concezione policentrica modernista, con cui la città è stata ri-fondata, dando origine a quartieri autonomi (rione Colosseo, Caira, S. Angelo in Theodice, S. Bartolomeo, S. Silvestro ecc), satelliti al centro urbano, i quali con il passare del tempo si sono purtroppo trasformati in aree di emarginazione sempre più distanti dal centro cittadino. 2. nella conformazione orografica, che pone dei vincoli fisici insormontabili, come ad esempio Montecassino ad ovest e il fiume Rapido ad est, e la barriera ferroviaria (Stazione), che ha precluso uno sviluppo coerente verso sud, dove sono oggi allocate la maggior parte delle scuole secondarie di secondo ordine e il Campus Universitario. <p>Tra i nostri progetti si riportano di seguito quelli individuati:</p> <p>Progetto VIS (Viabilità Sostenibile per la città di Cassino)</p> <p>Progetto RES (Progetto di Recupero Urbano della città di Cassino)</p> <p>Progetto SACER (progetto Storico-Archeologico, Culturale e paesaggistico di Recupero</p> <p>Il decollo di molti progetti dipende dalla sostenibilità finanziaria della spesa.</p>
AMBIENTE E SALUTE	<p>La difesa dell’ambiente e la tutela della salute sono priorità irrinunciabili per migliorare la qualità della vita.</p> <p>Il nostro obiettivo passa attraverso la rivitalizzazione del nostro Ospedale.</p>

Il Distretto di Cassino-Pontecorvo serve circa 120.000 abitanti con un numero di posti di 228; tali dati dimostrano che i giorni di degenza nell'ospedale di Cassino sono pari a circa 83220 pari al 67% della popolazione potenzialmente servibile.

Appare evidente la grande criticità dovuta anche alla chiusura dei reparti di Urologia, Gastroenterologia, Oculistica e medicina trasfusionale nonché il laboratorio di analisi.

L'ospedale Santa Scolastica ormai è al collasso. Si tratta di una struttura all'avanguardia dove la continua chiusura di reparti e diminuzione di personale l'ha impoverita oltremodo. Su 100 pazienti che vengono curati nel nosocomio cassinate, solo 16 hanno bisogno di cure chirurgiche; appare evidente la necessità di dare applicazione al piano strategico aziendale pubblicato sul BURL il 21.04.2015 con l'istituzione presso l'ospedale Santa Scolastica dell'Osservazione Breve Intensiva e la medicina d'urgenza nonché la Discharge Room.

Si dovrà garantire che l'Ospedale di Cassino, DEA di 1 livello, sia tale anche nell'efficientamento e nell'erogazione dei servizi mediante il potenziamento della struttura con l'assunzione da parte della Regione Lazio di medici e personale sanitario di diverso genere.

Nel prossimo triennio dovrà proseguire la lotta alla riduzione dell'inquinamento. Nel mese di dicembre del 2015 Cassino è assunta alle cronache nazionali per l'altissimo livello di inquinamento. Questo triste risultato è logica conseguenza di uno sviluppo urbano del verde pubblico non programmato e soprattutto di un trascurato problema d'inquinamento industriale e da riscaldamento domestico.

Uno degli inquinanti più pericolosi per l'uomo e più diffusi nelle città è il Pm10: uno studio realizzato dall'Organizzazione mondiale della sanità ha stimato che nei grandi centri italiani, a causa delle concentrazioni di particolato sottile superiori ai 20 µg/m³, muoiono oltre 8 mila persone ogni anno.

Secondo uno studio condotto dall'Università di Cassino E uno dei responsabili dell'inquinamento da Pm10 è il riscaldamento domestico; il traffico urbano e i trasporti stradali, infatti, producono circa il 19% del totale delle emissioni, mentre il restante 80% è appannaggio dell'inquinamento industriale e del riscaldamento domestico.

Le misure adottate negli ultimi anni sono state generalmente di tipo statico, raramente integrate con l'andamento di altre sorgenti d'inquinamento da PM10 e, quindi, con provvedimenti di contenimento di emissioni di fonte diversa dal traffico veicolare, nonostante esista anche un'incidenza importante delle fonti industriali e domestiche nella produzione di PM10.

L'amministrazione vuole superare interventi quali i "blocchi programmati" e le "targhe alterne" poiché non sufficienti per produrre effetti tangibili e misurabili per l'ambiente e la salute pubblica.

Miglioriamo l'habitat naturale con l'inserimento nei tessuti urbani di barriere vegetali, in particolare di arbusti di habitat mediterranei come elementi di attenuazione delle esalazioni del particolato aero disperso in città dove si concentrano traffico, impianti termici e combustioni di tipo industriale. Sono otto le piante anti-smog (ilex; viburno; viburno lucido; corbezzolo; fotinia; alloro; eleagno; ligustro) studiate nel progetto "M.I.A. Valutazione quantitativa delle capacità di specie arbustive e arboree ai fini della Mitigazione dell'Inquinamento Atmosferico in ambiente urbano e perturbano", finanziato dal ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf).

	<p>Infine, miglioriamo la raccolta differenziata. La mancanza di un sistema di realizzazione delle isole ecologiche ha provocato, complice l'incuria di alcuni cittadini, un progressivo degrado delle condizioni igienico-sanitarie.</p> <p>È importante coinvolgere i cittadini nella cura della nostra città insieme alle associazioni dei commercianti ma molto più importante è la creazione di isole ecologiche e punti di raccolta interni alla città.</p> <p>Nella proposta operativa è prevista la realizzazione delle suddette isole ecologiche, opportunamente video-sorvegliate, secondo l'attuale sistema di differenziazione dei rifiuti rispettando le norme di comportamento, con l'istituzione dell'eco-card per lo smaltimento di rifiuti ingombranti, pericolosi o ordinari in particolari casi con accumulo di punti da scalare sulle bollette TARI.</p> <p>Molto deve ancora essere fatto per i siti cosiddetti inquinati come la discarica ex Marini, il Nocione e la discarica dei Panaccioni.</p> <p>Non esistono misure intermedie o temporanee per tale argomento se non che le discariche ed i siti inquinati dovranno essere tutti bonificati con un insieme d'interventi che possono realizzarsi su siti contaminati non interessati da attività produttive in esercizio al fine di renderli fruibili per gli utilizzi previsti dagli strumenti urbanistici.</p> <p>Per tutti i siti sopra individuati si dovrà applicare, con fondi destinati dalla Regione Lazio, il ripristino ambientale previsto dal Decreto Legislativo 152/2006.</p>
RIORDINO DELLE MACCHINA AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA	<p>Trasparenza come simbolo di legalità e onestà.</p> <p>Un comune come quello di Cassino, in cui le risorse umane sono ben oltre le 200, non può pensare di continuare ad esternalizzare servizi di riscossione o servizi essenziali.</p> <p>La razionalizzazione delle risorse umane e la loro corretta allocazione rispetto ai servizi erogati rappresentano un elemento imprescindibile per la governance, a condizione che il proprio management sia all'altezza del compito.</p> <p>Riorganizzare la macchina comunale per renderla più funzionale si traduce nell'attuazione di un rigoroso controllo sulle spese correnti, incentivando politiche di seria razionalizzazione al fine di liberare risorse per gli investimenti; sono due fronti, quello della riorganizzazione dell'Ente in cinque macroaree (Staff del segretario, sicurezza, amministrativa, fiscale e tecnica) e della riduzione degli sprechi che sono imprescindibilmente legati e dipendono l'uno dall'altro.</p> <p>Un comune che eroga servizi correttamente consente ai cittadini di percepirne la piena efficienza di cui si sente giornalmente il bisogno.</p> <p>Occorre mettere a sistema tutte le infrastrutture di servizio pubblico con sviluppo della tecnologia e della digitalizzazione delle procedure di pubblica amministrazione.</p> <p>Occorrerebbe anche ripensare il sistema di gestione da privato a pubblico attraverso l'affidamento di alcuni servizi ad un'azienda speciale ovvero municipalizzata con capitale prevalentemente pubblico (in house).</p> <p>La nostra Amministrazione si propone, pertanto, entro la fine del proprio mandato di istituire un'azienda speciale partecipata del comune per la gestione di una serie di servizi comunali tra i quali il servizio delle aree a pagamento inglobando il personale degli A.T. che potrebbe essere utilizzato anche per la gestione di altri servizi comunali ora esternalizzati. Ciò sarà possibile solo secondo i vincoli di bilancio che dovranno sempre</p>

	<p>essere salvaguardati.</p> <p>Tale azienda potrebbe gestire tutti i servizi comunali ora affidati a privati quali ad es. le "strisce blu" a pagamento, ma anche i tributi, lampade votive, ecc.</p>
SOCIALE	<p>L'aumento della precarietà e del disagio sociale ci impone una sempre crescente attenzione verso le fasce sociali più deboli, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, potenziando l'azione generosamente fornita dal volontariato, da affiancare al ruolo chiave della famiglia.</p> <p>È necessario sorreggere la vita della comunità che risiede nei diversi quartieri migliorando i servizi di assistenza rafforzando le politiche educative e scolastiche.</p> <p>L'aumento della spesa sociale deve essere direttamente proporzionato a quanto accade in un periodo storico in cui il disagio sociale è sempre più evidente soprattutto per l'aumento della soglia di povertà delle famiglie che vivono la crisi economica sulle proprie spalle pagandone giornalmente le conseguenze.</p> <p>Sono quelle che non arrivano alla fine del mese, quelle che hanno tanti figli e il frigo vuoto, quelle cui la pensione non basta. Quelle famiglie costrette a vivere con poco, pochissimo e sono quelle per cui la politica finora ha fatto meno. Sono un esercito silenzioso e invisibile, sconosciuto (e forse sottostimato) ma che guarda da vicino.</p> <p>E poi c'è il problema dell'emergenza casa, inesorabile come sempre. Il requisito basilare per accedere all'emergenza dovrà essere il possesso di cittadinanza italiana o di un Paese membro della comunità europea nonché il possesso di un immobile: averne uno a disposizione significa necessariamente essere esclusi dal bando.</p> <p>Infine, istituire il fondo sosteniamo che comporta la partecipazione ad un numero di progetti che nel quinquennio si avvicini al totale di circa un mln di euro è certamente la priorità di questa amministrazione, mediante l'accesso al fondo Europeo sul sociale che per il triennio in corso supera il miliardo e duecento milioni di euro da fonti accertate della Presidenza della Commissione Europea. È stato istituito un capitolo di bilancio inerente al fondo sosteniamo con interventi già attuati nell'anno 2016 per circa €.150.000 e 90.000 nel 2017 cui si aggiungono le risorse stanziare per triennio 2018/2020.</p>
SPORT	<p>Il Cittadino è il vero protagonista della vita di una Città, assume quindi particolare importanza la possibilità di "investire bene" il proprio tempo libero.</p> <p>Favoriremo sempre lo sviluppo di attività aggregative, culturali e sportive in grado di poter offrire ai nostri Cittadini, giovani e non più giovani, la possibilità d'impiego del proprio tempo libero in modo sano, istruttivo e costruttivo restituendo alla società valori spesso dimenticati.</p> <p>Verranno esaminati progetti di finanziamento (cosiddetti "Project Financing") proposti da imprenditori o associazioni sportive o di altra natura, che consentano, con il benessere del Comune e la prestazione di opportune garanzie, di ristrutturare o sviluppare nuovi centri degni di una Città all'avanguardia. Il Project Financing prevede inoltre accordi di gestione che consentono una garanzia di mantenimento delle strutture nel tempo con impegno finanziario da parte dell'Amministrazione Comunale tendente allo zero.</p> <p>Le attività culturali, sportive e legate al tempo libero, proposte in questo punto del</p>

	<p>programma, mireranno ad elevare il livello delle attività stesse, alle quali verrà dato poi un notevole risalto mediatico che avrà lo scopo di richiamare l'interesse da fuori porta. Ciò a pieno beneficio del nostro indotto relativo alle attività commerciali, alberghiere e legate alla ristorazione.</p> <p>Investiremo tempo, risorse e competenze per esaminare con attenzione tutte le strutture esistenti al fine di ricavarne dei veri centri sportivi all'altezza delle migliori strutture private, dando allo sport quell'importanza che merita nei paesi più progrediti, con l'intenzione di garantire ai nostri atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell'attività agonistica e sportiva. Si procederà pertanto senza indugio con il recupero e la ristrutturazione dei centri sportivi ad oggi esistenti.</p> <p>Verranno prese in considerazione e valutate con attenzione le proposte avanzate dalle associazioni sportive per attività di recupero e co-gestione delle strutture stesse con l'unico scopo condiviso di creare quel volano virtuoso che ha l'ambizione di fare di Cassino l'eccellenza delle attività sportive.</p>
CULTURA	<p>La nostra Amministrazione si prodigherà per dare prestigio alla Città promuovendo iniziative culturali di vario tipo come, mostre di pittura, mostre personali per talenti emergenti in campo artistico, presentazione di libri, spettacoli teatrali, concerti, convegni, seminari tematici, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di cultura richiesto dai Cittadini di Cassino con l'ausilio del partenariato e la collaborazione di enti pubblici e privati.</p> <p>Di fondamentale importanza è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi culturali programmati. Spesso sentiamo dire "a Cassino non si organizza niente", oppure, "siamo una Città dormitorio". Si prenderanno in considerazione accordi con notiziari ad ampia diffusione, oltre ad altri mezzi, al fine di portare la pagina culturale in tutte le case.</p> <p>Porremo un particolare accento sulle attività culturali promosse dal mondo delle Associazioni e dell'Università che garantisce sul territorio uno sviluppo sociale e culturale di grande interesse per la nostra cittadinanza.</p> <p>Sarà nostro impegno promuovere adeguatamente la competenza della Banda Musicale Don Bosco e delle Corali cittadine che con la propria professionalità sono in grado di portare alto il nome della Città di Cassino in spettacoli e concerti di alto livello artistico, sia all'interno che all'esterno dei confini cittadini.</p> <p>L'Amministrazione si propone, di istituire, il premio internazionale della memoria e della storia con lo scopo di rendere Cassino centro non solo del Lazio e del nostro paese ma dell'intera Europa coinvolgendo i comuni limitrofi sia in tutte le fasi organizzative che realizzative.</p>

LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)

4. LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate. Rinviano a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, s'intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

4.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo un'importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

4.1.1 LE LINEE GUIDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

- 1) migliorare l'assetto organizzativo interno, anche alla luce delle nuove competenze trasferite, che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il recupero di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- 2) aumento del coordinamento del lavoro tra aree, settori e servizi che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
- 3) l'eliminazione di diseconomie gestionali favorendo l'accorpamento di centri di costo sulla base di una classificazione omogenea delle attività.

Obiettivi dell'amministrazione sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

- a) migliorare i processi trasversali di informatizzazione anche al fine della tracciabilità delle operazioni, del controllo e della trasparenza attraverso:
 - sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
 - individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
 - individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.
- b) maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

- c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto adeguando la struttura alle esigenze di funzionamento odierne dell'ente;
- d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione d'indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
- e) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

- Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Il Comune di Cassino presenta una carenza di personale acclarata da numerosi pensionamenti degli ultimi anni che ancora non sono stati del tutto sostituiti. In alcuni settori mancano figure chiave sia di livello dirigenziale sia per il restante personale non dirigenziale. La procedura del Piano di Riequilibrio costringe l'Ente ad attivare le politiche assunzionali solamente previa autorizzazione della Commissione per la stabilità e finanza degli enti locali. Nell'attesa, molti posti risultano vacanti. La spesa di personale non può essere tagliata, ma valorizzata nell'ambito delle concrete possibilità stabilite dalla finanza pubblica sui limiti di spesa.

- Spese per utenze e servizi

Il controllo della spesa per utenze e servizi deve passare innanzitutto attraverso un censimento delle utenze al fine, successivamente, di attivare interventi di razionalizzazione della spesa mediante:

- 1) la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) l'attivazione di convenzioni CONSIP per tutte le utenze erogate (energia, telefonia e gas), per garantire comunque le migliori condizioni a tariffe più contenute.
- 3) la ridefinizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate con lo scopo di attivare risparmi su voci di spesa non necessari.

- Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si è operato, già nell'anno 2016 e con effetto per il triennio, al fine della realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- nuovo appalto, aggiudicato per un triennio, per tutte le polizze assicurative in essere mediante gara pubblica europea.

- Locazioni

L'andamento pluriennale dei canoni di locazione costituisce un onere che irrigidisce la spesa corrente.

Su di esse si evidenzia comunque l'operato dell'amministrazione nell'applicazione di quanto disposto dal D.L. 66/2014 circa la riduzione del 15% dei relativi canoni passivi.

Sarà necessario nei prossimi anni operare un approfondito riesame delle condizioni applicate ai contratti in essere, al fine di perseguire il ridimensionamento della spesa annua.

In ogni caso, l'azione specifica sulle locazioni dovrà far parte del quadro generale di rivisitazione e valorizzazione del patrimonio dell'ente.

- Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e all'omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Nello specifico, questa tipologia di spesa rientra nella linea d'indirizzo volta alla "razionalizzazione della spesa" intesa sia come riduzione della stessa sia come utilizzo più efficiente.

La dematerializzazione dei flussi documentali all'interno delle pubbliche amministrazioni non rappresenta solo un'opportunità o un percorso volto al raggiungimento di livelli di maggior efficienza, efficacia, trasparenza, semplificazione e partecipazione, ma rappresenta anche un preciso ed improrogabile precetto normativo.

- Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per un'efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica".

A riguardo il bilancio prevede, nel rispetto delle disposizioni previste dal vigente CCNL, adeguate disponibilità finanziarie destinate a tutti i settori per le esigenze formative approvate all'inizio di ciascun esercizio. Particolare cura deve essere data alla formazione in materia di anticorruzione negli ambiti definiti dal Piano Triennale per la Prevenzione alla Corruzione adottato, distintamente per ciascuna professionalità all'interno dell'ente.

- Prestazioni diverse di servizio

Adeguate attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2017, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi. Con la modifica apportata dall'art. 1 comma 436, della legge di stabilità 2017 e dal D.L. 50/2017 sono stati rivisti i parametri di cui al comma 9 dell'articolo 243-bis del t.u.e.l. 267/2000.

- entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:
 - 1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;
 - 3) al servizio di trasporto pubblico locale;
 - 4) al servizio di illuminazione pubblica;
 - 5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;
- entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni lirico-sinfoniche;

- Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie con le prescrizioni sopra riportate.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni che interagiscono con l'ente erogando servizi ed attività al territorio comunale. La sinergia con gli enti diversi è fondamentale per questo Comune che con le proprie risorse, anche di personale, non riuscirebbe a garantire la totalità degli interventi.

4.1.2 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi nuovi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

4.1.3 COERENZA DELLE PREVISIONI CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

STRUMENTO URBANISTICO		ADOZIONE	PROVVEDIMENTO G.R.LAZIO		B.U.R. N.°
P.R.G.	PIANO REGOLATORE GENERALE	13.01.75 - n. 1/1 e 19.07.77 - n. 12/10	Approvato	05.05.80 n. 2268	23/80
VAR. P.R.G.	AMPLIAMENTO CIMITERO S. B. E P.E.E.P - S. PASQUALE	03.06.76 - n. 07/01	recepiti dal P.R.G	====	====
P.E.E.P.	S. PASQUALE	04.07.77 - n. 09/02	Approvato	01.12.80 95/15	
VAR. P.R.G	N.O. DEROGA ALBERGO LA PACE	20.01.78	Autorizzato	22.05.79 n. 2242	====
REG.EDIL	REGOLAMENTO EDILIZIO	04.05.79 - n. 429	Approvato	19.11.85 n.6661	06/86
P.E.E.P.	CAIRA EST E CAIRA OVEST	19.06.79 - n. 468/8	Approvato	23.03.82 n. 20/4	
P.E.E.P	SAN BARTOLOMEO	27.12.79 - n. 12/3	Approvato	11.12.79 n. 3869	32/79
VAR. P.R.G.	STRADA S.V. SORA – CASSINO L. 1/78. - Svincolo via Ausonia -	19.06.81- n. 60/11	Approvato	10.06.84 n. 4084	27/84
VAR. P.R.G.	UNIV.- FACOLTA' ING. EDIFICIO IN VIA DI BIASIO	23.11.81- n. 90/17	Approvato	04.10.83 n. 5268	02/84
VAR. P.E.E.P.	CAIRA EST E S. BARTOLOMEO	4.05.82 - n. 35/7	Approvato	03.08.83 n. 4551	36/83
VAR. P.R.G.	LOCALIZZAZIONE UNIVERSITA' BASSO LAZIO	28.06.82 - n. 44/10	Approvato	19.11.85 n. 6781	07/86
P.P. ZONA D	ZONA ARTIGIANALELE CASILINA SUD	31.01.83 - n. 02/01	Approvato	01.07.85 n. 36/08	
VAR.P.R.G.	N.O. DEROGA EDIF.v. Mazzaroppi- FAC. ECONOMIA E COMMERCIO	10.05.83 - n. 47/7	Autorizzato	22.03.84 n. 1344	18/84
VAR. P.R.G.	PIAZZA IN S. ANGELO IN TH.	29.09.86 - n. 77/14	Approvato	16.03.90 n. 1830	26/90
P.E.E.P	S.ANGELO	9.06.87 - n. 45/09	Approvato	05.06.91 n. 5721	

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

PIANO A.S.I.	ZONA INDUSTRIALE LOC. CERRO	Adottato dall' ASI 11.04.89 - n. 143	Approvato	19.03.90 n. 2172	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE S. ANGELO IN TH	05.07.89 - n. 47/7	Approvato	02.12.91 n. 124/35	
P.P. ZONA B2	FRAZIONE CAIRA	07.07.89 - n. 49	Approvato	15.04.91 n. 17/5	
VAR. P.R.G.	IMPIANTO IDROELETTRICO -S.E.R. - L.1/78 -	03.12.90 - n.138/91	Approvato	17.12.91 n.11684	07/92
VAR. P.R.G.	NUOVO OSPEDALE loc. P. Pasquale	02.03.95 - n. 10/4	Approvato	13.02.96 n. 760	
VAR. di SITO	CHIESA S. BARTOLOMEO	20.12.95 - n. 54/18	L. 865/71	Art. 34	
P.di L. comp. f Zona "F"	CASSINO 90 - Servizi Via Casilina Sud	17.02.97 - n. 07/1	Approvato C.C.	11.01.01 n. 1/1	
P. di L. Sub-comp. 9	APPIA CENTRO - Residenziale Via Appia				
P. di L. Comp. N. 8	D'AMBROSIO ED ALTRI -Residenziale - Via S. Angelo	18.03.97 - n. 18/5			
P.di L. sub-comp. 17	CASSINO 90 - residenziale Via Casilina Sud		Approvato	07.11.91 106/29	
P.P. ZONA Br	COLOSSEO	13.07.98 - n. 40/12			
VAR. P.E.E.P. S. Bartolomeo	RIDISTRIBUZIONE INTERNA	22.07.99 - n. 35/8	===	===	===
VAR. P.R.G.	CASERMA DEI VV. DEL FUOCO	11.02.00 - n.16/4	Approvato Min. LL.PP.	D.P.R. 383/94 art. 3 ex art.81	===
PATTO	TERRITORIALE	FROSINONE			
VAR. P.R.G.	IMMOBILIARE GARIGLIANO Struttura alberghiera - Via Verdi	15.11.00 - n. 11/6	Approvato	D. P.R.G. 30.06.03 n. 253	
VAR. P.R.G.	CASSINO DUE S.p.a. - Via Ausonia	15.11.00 - n. 12/6	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 N. 254	
VAR. P.R.G.	STRUTTURA COMMERCIALE Via Casilina Sud - Longo S.p.a.	17.11.00 - n. 14/7	Approvato	D.P.G.R. 30.06.03 n. 255	
VAR. P.R.G.	VIA MADONNA DI LORETO	01.02.01 - n. 08/6	Parere favev. Con prescrizione	17.07.03 voto n. 32/2	
CONC.ED. IN DEROGA	AMPLIAMENTO SCUOLA S. BENEDETTO - Via Marconi	17.05.01- n. 34/21	Parere favor. Con prescrizione	Determinazione 31.03.03 n. 351	13/03
PIANO di LOTT. PRIVATA	S.A.L. Via Casilina Nord	28.06.02 - n. 8/1	App. definitiva	Del. CC N 17 del 31.05.05	27/05
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	STAZIONE AUTOLINEE Via Casilina Sud	08.09.05 - n. 28/10	Approvata	D.P.R.L. 24.05.2007 n. 368	18/07
VAR. P.R.G. Acc. Di programma	P.R.U. Via S. Bartolomeo	08.09.05 - n. 29/10	Approvata	D.P.R.L. 12.09.2007 n. 547	S.O.n. 2 n. 29/07
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d'uso area (ex Pioppeto 1 - Murolo)	06.10.04 - n. 34/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 350 del 16/05/2008	S.O. n. 71 BURL n.24 del 28/06/ 0
VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d'uso area (ex Pioppeto 2- Di Meo)	17.12.06 - n. 54/CA	Approvata	Delib. G.R. n. 40 del 30/01/2009	

VAR. P.R.G. Comm. ad Acta	Cambio di destinazione d'uso area Compresa tra v. Garigliano e via Donizetti (DI NALLO)	17.09.05 - n. 22/CA			
VAR. P.R.G.	Realizzazione strada di collegamento via Cairà / via Camarda	31.03.06 - n. 15/5	Approvata	Delib. C.C. 11.02.08 n. 10/2	===
VAR. P.R.G.	Area Mercato Ortofrutticolo Via Lombardia	19.02.07 - n. 7/2		REG. Lazio NON APPROVATA	
VAR. P.R.G.	Piano PEEP S. Pasquale	26.03.07 - n. 18/4	Approvata	Delib. C.C. N. 6 del 02 febbraio 2009	N. 14 parte II del 14.04 2009
VAR. PRG	Ampliamento attività produttiva via Polledrera - art. 5 - L.447/98	Approvata con del. di C.C. 28.01.08 - n. 6/1	=====	=====	===
VAR. PRG	Realizzazione centro sportivo Via Palombara	26.10.07 - n. 57/21			
VAR. PEEP S. Bartolomeo	Variante non sostanziale fabbricato ATER - Ex art. 34 - L.865-71	28.01.08 - n. 7/1	Approvata	=====	===
VAR. P.R.G.	Programma Integrato di intervento Via Casilina Nord - LONGO S.p.a.	RINUNCIATO			
V.A.R. P.R.G.	Piano di recupero e riqualificazione urbana via Arigni - PRO.MA.CO.	C.C.n. 16/3 del 13.02.2008	Approvata	DEL. G.R. LAZIO n. 256 del 27.05.2011	
V.A.R. P.R.G.	Variante non sostanziale al Programma Integrato di Intervento approvato con D.G.R.L. 27.05.2011 n. 256	G.C. N. 42/2016			

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	31.462	45.000	43,03%

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari, dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe e infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo d'informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in un'antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da quest'attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

4.2.1 VALUTAZIONE GENERALE ED INDIRIZZI RELATIVI ALLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2018/2020, evidenziando anche il trend storico del dato 2014/2016 e previsione 2017.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti; successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate Tributarie (Titolo 1)	21.519.139,75	21.331.605,29	21.517.259,23	22.501.689,25	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	5.436.017,71	14.692.661,89	4.090.306,69	5.549.808,15	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.017.115,53	5.637.239,28	8.390.858,19	6.884.501,45	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.972.272,99	41.661.506,46	33.998.424,21	37.848.986,93	33.402.076,45	30.721.207,79	30.966.618,15
Entrate in c/capitale destinate a spesa corrente	0,00	0,00	503.851,71	600.825,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese correnti	0,00	965.842,17	1.013.274,39	924.638,80	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	1.674.236,04	2.307.602,72	2.307.602,72	51.149,47	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento			-193.288,47	-920.078,44	-1.265.747,00	-2.000,00	-1.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	30.972.272,99	44.301.584,67	37.629.864,46	35.282.704,19	32.187.478,92	30.719.207,79	30.966.618,15
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	2.229.367,05	19.519.440,52	21.966.120,18	25.714.912,18	16.077.508,40
Proventi oneri urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	-503.851,71	-600.825,00	-200.000,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	0,00	44.465,89	247.299,14	1.987.004,11	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	926.036,24	1.731.724,66	722.348,58	20.232,90	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento		2.377.164,85	193.288,47	920.078,44	1.265.747,00	2.000,00	1.000,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	3.347.666,98	3.897.827,61	22.548.046,65	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40

4.2.1.1 ENTRATE TRIBUTARIE (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16.810.452,72	17.530.401,27	16.493.153,59	17.428.116,94	16.973.677,13	17.002.079,66	17.246.752,02
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.708.687,03	3.801.204,02	5.024.105,94	5.073.572,31	4.995.351,41	4.995.351,41	4.995.351,41
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.519.139,75	21.331.605,29	21.517.259,33	22.501.689,25	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

In questa sede si ribadiscono gli indirizzi in materia, quali:

- perseguimento di politiche volte al recupero dell'evasione;
- potenziamento delle attività volte all'accertamento e alla riscossione delle entrate anche a mezzo delle società incaricate.

4.2.1.2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per categoria, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.051.658,29	14.101.818,97	3.388.764,71	5.306.424,12	4.622.199,69	4.385.713,50	4.386.451,50
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	136.541,98	70.959,03	132.330,01	132.330,01	132.330,01
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	384.359,42	590.842,92	565.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.436.017,71	14.692.661,89	4.090.306,69	5.549.808,16	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51

Anche in questa tipologia di entrate, l'indirizzo operativo dell'ente è volto a massimizzare le potenzialità di utilizzo di trasferimenti pubblici mediante l'accesso a finanziamenti esterni europei, comunitari, nazionali e regionali e ad altre forme di partenariato pubblico/privato.

4.2.1.3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE (3.00)

Le Entrate extra tributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di

bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.393.762,73	3.926.876,98	5.904.637,96	4.958.452,77	3.355.108,03	941.323,03	941.323,03
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	595.034,27	1.336.083,34	1.541.721,87	850.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00	1.280.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	4.728,89	2.433,84	310,02	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00				
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.589,64	371.845,12	944.188,34	1.075.048,68	2.042.410,18	1.983.410,18	1.983.410,18
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.017.115,53	5.637.239,28	8.390.858,19	6.884.501,45	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21

Nella fattispecie il gettito delle entrate extratributarie è abbastanza consolidato e a volte legato a movimenti straordinari come per le concessioni cimiteriali, le multe del CDS, i recuperi e rimborsi vari. Dal 2019 il gettito è depurato dalla cancellazione della entrata per servizio idrico che residua, solo per il 2018, di una quota per recupero eccedenze anni pregressi.

L'azione amministrativa non può sottovalutare la valorizzazione del patrimonio attivando procedure volte non soltanto all'alienazione degli immobili stessi ma, altresì, all'alienazione di aree demaniali e/o alla dismissione di altre proprietà in modo da consentire una valorizzazione, in termini di efficienza economica, del patrimonio immobiliare.

4.2.1.4 ENTRATE IN C/CAPITALE (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico				Programmazione pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	148.954,56	119.094,77	134.190,57	200.000,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	270.122,55	1.658.884,31	1.483.744,50	17.585.226,81	18.477.150,00	23.260.200,00	14.045.400,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	374.140,90	77.502,19	8.069,93	0,00	1.500.000,00	1.000.000,00	100.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	646.008,74	481.381,84	603.362,05	1.027.029,40	1.369.312,18	1.104.712,18	1.582.108,40
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.439.226,75	2.336.863,11	2.229.367,05	18.812.256,21	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40

Le entrate finalizzate alle spese d'investimento sono state aggiornate con l'approvazione del nuovo programma delle opere pubbliche per il triennio 2018/2020.

4.2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.2.1.6 ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00

La previsione di accensione di mutui non attiene a nuovi prestiti, ma alla devoluzione di mutui in ammortamento secondo la procedura Cassa ddpp per l'importo massimo di € 269.658,00.

4.2.1.7 ENTRATE DA ANTICIPAZIONE DI CASSA (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico				Programmazione annuale e pluriennale		
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.724.648,84	21.986.823,57	12.905.113,75	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.724.648,84	21.986.823,57	12.905.113,75	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00

Dall'esame delle risultanze desumibili dalla tabella che precede, si evidenzia come il nostro ente negli anni ha sempre avuto un'esposizione per anticipazione di tesoreria. Dal 2015 i valori esposti sono adeguati alle previsioni del principio contabile n. 3.26 dell'allegato 4/2 del D.Lgs n. 118/2011 secondo cui:

“Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Le entrate derivanti dalle anticipazioni di tesoreria e le corrispondenti spese riguardanti la chiusura delle anticipazioni di tesoreria sono contabilizzate nel rispetto del principio contabile generale n. 4, dell'integrità, per il quale le entrate e le spese devono essere registrate per il loro intero importo, al lordo delle correlate spese e entrate.

Al fine di consentire la contabilizzazione al lordo, il principio contabile generale della competenza finanziaria n. 16, prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

4.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

4.3.1 LA VISIONE D'INSIEME

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2017	2018	2019	2020
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione				
Avanzo d'amministrazione	2.911.642,91	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.029.951,30	71.382,37	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.501.689,25	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	5.549.808,15	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	6.884.501,45	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	18.812.256,21	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE Entrate	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione				
Disavanzo d'amministrazione	477.305,91	477.305,91	477.305,91	477.305,91
Totale Titolo 1 - Spese correnti	35.155.626,66	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.548.046,65	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.216.054,36	1.926.067,54	1.994.413,36	2.065.759,06
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE Spese	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi cui si rimanda nell'esame delle sezioni specifiche.

4.3.2 PROGRAMMI ED OBIETTIVI OPERATIVI

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività. Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, si elenca il quadro riepilogativo degli impieghi per missione:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse impegnate 2018/2020	Spese previste 2018/2020
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	34.833.199,84	34.833.199,84
MISSIONE 02 - Giustizia	2	341.571,00	341.571,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	4.812.102,00	4.812.102,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	15.539.588,65	15.539.588,65
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	1.300.578,27	1.300.578,27
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	10.104.839,54	10.104.839,54
MISSIONE 07 - Turismo	1	4.500,00	4.500,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	3.775.706,56	3.775.706,56
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	24.908.181,62	24.908.181,62
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	24.297.287,22	24.297.287,22
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	186.794,00	186.794,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	19.904.444,96	19.904.444,96

MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	866.444,38	866.444,38
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	14.450,00	14.450,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	800.000,00	800.000,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	9.811.979,79	9.811.979,79
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	5.986.239,96	5.986.239,96
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	25.498.818,00	25.498.818,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	22.998.987,42	22.998.987,42

4.3.3 ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	11.031.636,12	11.501.415,07	12.300.148,65
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2019
Titolo 1 - Spese correnti	8.503.236,12	8.274.015,17	8.173.748,65
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.528.400,00	3.227.400,00	4.126.400,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	11.031.636,12	11.501.415,07	12.300.148,65
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	1.079.435,00	1.060.135,00	1.057.935,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	1.381.944,00	1.525.144,00	1.503.744,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	456.902,00	407.591,00	407.591,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	671.870,00	655.370,00	645.110,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.190.718,62	3.770.844,82	4.665.882,18
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	244.445,92	239.853,90	236.756,98
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	684.060,00	677.560,00	677.560,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	3.022.260,58	2.864.916,35	2.805.569,49
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11.031.636,12	11.501.415,07	12.300.148,65

Descrizione della Missione:

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 01:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Programma 02:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 03:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04:

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.

Programma 05:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Programma 06:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Programma 07:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 11:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Obiettivi prioritari e motivazioni delle scelte:

Obiettivo Strategico	Riordino della macchina amministrativa e trasparenza	Periodo	2018	2019	2020
Obiettivo operativo	Trasparenza e partecipazione		X	X	X
Motivazione delle scelte	Migliorare il portale della trasparenza è un obiettivo da raggiungere. Nel corso dell'anno 2017 abbiamo individuato un'area di responsabilità della trasparenza. Abbiamo aggiornato molte informazioni, ma le azioni da sviluppare possono ancora migliorare. La trasparenza è un obbligo e un'azione che va attuata nel rispetto delle azioni contenute nel Piano di Prevenzione della Corruzione.				
Obiettivo operativo	Sviluppo della tecnologia e della digitalizzazione delle procedure di pubblica amministrazione.				
Motivazione delle scelte	Tra le nostre priorità vi è il potenziamento degli strumenti tecnologici, strumentali e organizzativi che incrementino l'accessibilità dei servizi e delle informazioni operative al cittadino, anche attraverso la revisione del sistema informatico e l'incremento dei servizi on line. La riorganizzazione dovrà riguardare tutte le aree e tutti i settori.				
Obiettivo operativo	EFFICIENZA				
Motivazione delle scelte	Il nostro obiettivo è Migliorare il funzionamento della "macchina comunale" e la qualità nell'erogazione dei servizi. Occorre implementare il sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell'ente, consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati.				
Obiettivo operativo	Riordino dei debiti fuori bilancio e controllo del piano di riequilibrio				
Motivazione delle scelte	Le condizioni finanziarie dell'ente in stato di predissesto, impongono un controllo immediato delle passività potenziali e dei propri debiti con particolare riferimento al contenzioso in corso e alle sentenze di soccombenza. Inoltre, a seguito del dichiarato pre-dissesto e del copioso contenzioso si rende necessario e non più procrastinabile la trascrizione immobiliare di aree espropriate e/o derivanti da lottizzazioni private ,e/o occupate sine-titolo.				
Obiettivo operativo	Analisi di fattibilità per la creazione di un'azienda partecipata				
Motivazione delle scelte	Il sistema di gestione delle entrate efficiente ed efficace è prioritario per un comune che si trova con un piano di riequilibrio da rispettare. Molto spesso le scelte di affidamento all'esterno non portano ai risultati sperati, soprattutto quando manca il controllo sui risultati anche a causa della carenza di personale. Il progetto investe molti servizi e molte entrate del comune ora gestite all'esterno, con evidenti benefici sulla riduzione dei costi e sulla massimizzazione delle entrate.				

OBIETTIVI SPECIFICI OPERATIVI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
1.02	STAFF del Segretario	Attivare ogni possibile procedura che supporti tempestivamente la dirigenza e gli organi istituzionali nell'attività amministrativa	Ridurre l'insorgere del contenzioso con attività consulenziale, anche preventiva.
1.01	STAFF del Segretario	Evitare procedure giudiziarie che espongano l'Ente ad aggravio di oneri.	Formulazione di accordi transattivi vantaggiosi per l'Ente. Il Nucleo di Valutazione farà la verifica a campione.
1.02	STAFF del Segretario	Verificare contratti e convenzioni in essere di qualsiasi natura.	Verificare contratti e convenzioni in essere di qualsiasi natura per prevedere iniziative atte a tutelare il Comune sotto ogni profilo.
1.11	STAFF del Segretario	Creare o rafforzare la collaborazione e l'informazione con i legali già incaricati dal Comune.	Attivare e migliorare la collaborazione e l'informazione con i legali già incaricati dal Comune.
1.11	STAFF del Segretario	Contenzioso	aggiornamento data base.
1.10	AREA AMMINISTRATIVA	Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale	Predisposizione degli atti relativi.
1.02	AREA AMMINISTRATIVA	Attivazione tirocini e progetti alternanza scuola lavoro.	Attivazione tirocini e progetti alternanza scuola lavoro. Predisposizione degli atti relativi.
1.10	AREA AMMINISTRATIVA	Attivazione del fascicolo digitale del personale dipendente	Attivazione pari al 60% del personale in servizio
1.02	AREA SERVIZI	Implementazione dei procedimenti amministrativi di tutti i servizi comunali in funzione della nuova struttura organizzativa sul link trasparenza con il supporto dell'informatizzazione.	Realizzazione di un quadro completo e complessivo delle attività procedurali, al fine di ottenere una gestione automatizzata ed in linea con i principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità, anche in funzione dell'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione sul sito web posti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza Amministrativa).
1.02	AREA SERVIZI	Rielaborazione del nuovo regolamento trasparenza accesso civico.	Presentazione della proposta di deliberazione da sottoporre all'Organo di Governo di adeguamento del regolamento accesso civico
1.03	AREA FINANZIARIA	Monitoraggio e verifica	Monitorare i risultati del piano di

		stato di attuazione Piano di Riequilibrio	riequilibrio al fine della rendicontazione agli organi di controllo.
1.03	AREA FINANZIARIA	Adozione della codifica SIOPE al piano dei conti integrato in attuazione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio	Ottimizzazione gestione procedura O.I.L. con i nuovi codici SIOPE attinente gli ordinativi informatici nei rapporti con il Tesoriere Comunale. Attivazione dal 1° luglio 2018
1.04	AREA FINANZIARIA	Ricerca dati e documenti necessari per definire le sistemazioni contributive richieste dall'ente previdenziale	Attivare a mezzo della struttura la ricerca dati e documenti, anche di decine di anni pregressi, al fine di arrivare a definire con l'ente previdenziale le sistemazioni contributive accertate ove dovute, salvo l'attivazione di ogni forma di tutela dell'ente in caso di richiesta errata da verificare.
1.04	AREA FINANZIARIA	Miglioramento delle attività di elusione /evasione fiscale	Proseguire l'attività di contrasto ai fenomeni di evasione e di elusione fiscale, con riferimento alle entrate di natura tributaria IMU, TASI, TARI, ICP e TOSAP attraverso il coordinamento e il controllo delle attività affidate alle Società incaricate. Attivare a mezzo degli uffici la ricerca dei documenti trasmessi da poste italiane al fine di aggiornare lo stato dei pagamenti da parte degli utenti mediante l'aggiornamento delle banche dati.
1.04	AREA FINANZIARIA	Contenzioso e supporto giuridico tributario	Garantire nell'attività del contenzioso tributario l'azione deflattiva attraverso il nuovo istituto del ricorso/reclamo che consente di poter riesaminare e definire, tramite la mediazione, i provvedimenti tributari al fine della corretta adozione degli stessi emessi in contrasto all'evasione fiscale. Istituire un registro interno dei contenzioni al fine del monitoraggio, verifica ed esame.
1.06	AREA TECNICA	Aggiornamento inventario comunale dei beni mobili patrimoniali del settore	Predisporre scheda di aggiornamento dei beni patrimoniali del settore al fine dell'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili e alla valorizzazione del patrimonio secondo i principi di cui al D.Lgs n. 118/2011 affidato al servizio ambiente e

			patrimonio e lavori pubblici con il coinvolgimento del servizio finanziario.
1.11	AREA TECNICA	Sviluppo e implementazione del sistema informativo sito comunale e predisposizione atti e disciplinare per il nuovo sistema informativo.	Esame dello stato di realizzazione del sistema informativo comunale. Predisposizione atti ed adeguamento della rete informatica e del sito alle norme del C.A.D. e dell'Agenda digitale.
1.05	AREA TECNICA	Reperimento risorse per finanziamento lavori pubblici del piano annuale e triennale delle opere pubbliche.	Attivazione degli iter per la richiesta dei finanziamenti collegati alla realizzazione delle opere pubbliche del piano triennale ed annuale.
1.05	AREA TECNICA	Avvio delle procedure per la valorizzazione patrimonio.	Redazione progetti fattibilità e bandi per attivare le procedure per la valorizzazione del patrimonio dell'ente.

missione 02 – Giustizia

Missione 02 – Giustizia			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	113.857,00	113.857,00	113.857,00
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	113.857,00	113.857,00	113.857,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	113.857,00	113.857,00	113.857,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	113.857,00	113.857,00	113.857,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	113.857,00	113.857,00	113.857,00

Descrizione della Missione:

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari e di uffici del giudice di pace. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa l'amministrazione solamente per gli oneri di personale utilizzati, previo rimborso, dagli uffici del Tribunale e Procura.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente. Dal 1° settembre 2015 le spese di funzionamento degli Uffici Giudiziari è passato al Ministero di Grazie e Giustizia. A carico del bilancio comunale rimane la spesa del personale dipendente e le spese di investimento sugli immobili relativi di proprietà dell'ente.

Obiettivo Strategico	Riordino della macchina amministrativa e trasparenza	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	Supporto al funzionamento del tribunale				
Motivazione delle scelte	Dopo il delicato passaggio delle competenze del tribunale e dell'Ufficio del Giudice di pace al Ministero di Grazia e Giustizia, l'Ente si attiva con il proprio personale a garantire il funzionamento degli stessi, nell'ottica del riconoscimento delle spese all'ente. Le unità di personale attualmente a servizio del Tribunale, saranno eventualmente ricollocate all'interno dell'ente nell'ambito dei servizi e delle attività gestite in assenza di convenzione.				

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.582.634,00	1.559.384,00	1.559.384,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	110.700,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	1.693.334,00	1.559.384,00	1.559.384,00

Descrizione della missione:

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Obiettivo Strategico	LEGALITA' E SICUREZZA: Periodo	2018	2019	2020
	"TOLLERANZA ZERO".	X	X	X
Obiettivo operativo	"saf on the road".			
Motivazione delle scelte	<p>E' il progetto che nasce dall'attivazione della convenzione ministeriale per il tramite della Prefettura di Frosinone, con la collaborazione fra Forze di Polizia e istituti di vigilanza privata per la realizzazione di un sistema di sicurezza che integri le iniziative pubbliche e private. I punti salienti del protocollo prevedono un monitoraggio costante delle aree urbane attraverso le segnalazioni che confluiranno presso le Forze dell'ordine e che riguarderanno non soltanto fatti connessi a reati, ma anche relativi alla sicurezza urbana e stradale, ai servizi pubblici essenziali oltre a situazioni di degrado urbano e disagio sociale: bambini e persone anziane in difficoltà, mezzi e persone sospette, ma anche presenza di ostacoli sulle vie di comunicazione.</p> <p>Tra i punti di forza l'utilizzo del contributo regionale per il progetto safe in the road finanziato per € 850.000,00 di cui € 595.000,00 quota regione ed € 255.000,00 oneri del bilancio comunale, da realizzare nel periodo 2018/2020</p>			
Obiettivo operativo	Aumentare la sicurezza urbana attraverso il presidio del territorio			
Motivazione delle scelte	<p>Concentrare il controllo degli agenti nelle aree più esposte della città ai furti notturni, alla vendita abusiva di vario genere, al commercio irregolare, ai posti di maggiore frequentazione e di interesse pubblico, mediante pattugliamenti mirati e organizzati. Potenziare mediante la programmazione del personale le unità di vigilanza per rendere effettive e concrete le azioni di controllo del territorio.</p>			
Obiettivo operativo collegato al RIORDINO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	Definire la procedura della nuova gara di affidamento per la gestione servizio parcheggio.			
Motivazione delle scelte	<p>Esperire gara per l'affidamento del servizio di gestione di aree di parcheggio a pagamento su strada mediante parcometri.</p> <p>Fondamentale sarà, comunque, per l'amministrazione la riorganizzazione del sistema di pagamento delle strisce blu attualmente affidato alla T.M.P. inglobando il personale A.T.</p>			

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
3.01	AREA SICUREZZA	Predisposizione ruolo multe emesse dalla Polizia Locale per gli anni 2015/2016/2017	Formazione ruolo coattivo delle multe elevate al C.D.S. anni 2015/2016/2017 dalla polizia locale
3.01	AREA SICUREZZA	Report periodico sulla gestione delle multe al c.d.s.	Adeguamento dei sistemi di gestione delle multe al c.d.s. al fine di predisporre con cadenza periodica report sullo stato dei verbali elevati, notificati, incassati, morosi in connessione ai nuovi principi contabili

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

			di cui al D.Lgs. 118/2011 e alle esigenze contabili del Bilancio finanziario.
3.01	AREA SICUREZZA	Attivazione di specifici controlli per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei pedoni tutti	Maggiore sicurezza stradale anche attraverso ausili meccanici di controllo e videosorveglianza.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	7.028.923,18	7.049.113,37	1.461.552,10
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.424.752,40	1.421.404,12	1.421.404,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.904.500,00	1.130.046,00	1.130.046,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	7.028.923,18	7.049.113,37	1.461.552,10
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	2.790.335,18	2.707.229,37	296.964,10
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	3.198.000,00	3.299.296,00	122.000,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.015.588,00	1.017.588,00	1.017.588,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	7.028.923,18	7.049.113,37	1.461.552,10

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico

che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Programma 01:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Programma 02:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno

delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Programma 06:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Programma 07:

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivo Strategico	URBANISTICA, DECORO E Periodo LAVORI PUBBLICI	2018	2019	2020
Obiettivo operativo	"Edifici in Sicurezza ed efficientamento energetico". Manutenerli per renderli più fruibili e sicuri			
Motivazione delle scelte	<p>La sicurezza degli edifici scolastici rientra tra le nostre priorità. Occorre riqualificare gli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione straordinaria e ampliamento degli stessi con attenzione alla riqualificazione energetica, all'innovazione tecnologica e alla certificazione degli impianti.</p> <p>A tal riguardo sono stati stanziati dal Ministero dell'Interno 850 milioni di euro in tre anni per interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici (scuole comprese) e del territorio. Il provvedimento è contenuto nella legge 27 dicembre 2017, n. 205, art.1 - comma 853. Nel dettaglio: 150 milioni per il 2018, 300 per il 2019 e 400 per il 2020.</p>			
Obiettivo operativo collegato al LAVORO	Scuola – Investire nell'educazione e nella cultura per un futuro migliore			
Motivazione delle scelte	<p>E' importante che l'Ente locale contribuisca a rendere l'ambiente scolastico sempre più positivo, attraente, funzionale e sicuro attraverso iniziative educative, di condivisione e socialità che coinvolgano tutti i luoghi del comune, intercettando fasce di età e gruppi di appartenenza diversi, l'incremento dell'offerta formativa sul territorio, il mantenimento della percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili.</p> <p>L'Amministrazione si propone di favorire la partecipazione dei giovani, creare una maggiore integrazione con l'Università degli Studi di Cassino, creare le condizioni per una maggiore integrazione fra scuola e lavoro.</p> <p>Aumentare le possibilità di valorizzazione dei giovani studenti attraverso l'individuazione nel nuovo Piano Regolatore di un'area destinata ai servizi per la città come una biblioteca multimediale, un internet point e un multisala.</p>			

Obiettivo operativo	EFFICIENZA
Motivazione delle scelte	Nel 2018 dovrà essere data priorità alla riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico sul territorio comunale assicurando l'offerta con gli stessi standard dell'anno precedente. Dovrà essere valutata l'esternalizzazione del servizio a causa della grave carenza di personale collocato a riposo.

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
4.06	Area SERVIZI	Garantire l'erogazione dei servizi scolastici di refezione, trasporto e assistenza scolastica	Concorrere con le istituzioni scolastiche a dare una risposta qualificata alle esigenze delle famiglie, adeguando i servizi comunali scolastici nel rispetto dei vincoli di bilancio. In particolare si potranno rimodulare i servizi di mensa e di trasporto scolastico con relativo servizio di assistenza sugli scuolabus al fine di garantire l'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi, anche in considerazione della riprogrammazione del personale.
4.02	Area TECNICA	<p>Analisi dello stato di conservazione dei plessi scolastici e miglioramento della progettualità per la manutenzione straordinaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scuola Mattei Via Herold - scuola elementare d'Annunzio - Scuole elementare e materna S. Angelo - Scuola materna Arigni - Scuola materna Arno - Scuola materna Donizetti - Scuola elementare Caira - Scuola media Di Biasio - Scuola media Diamare - scuola materna Monte Cifalco - scuola materna S.G. Bosco - scuola materna San G. Bosco 	<p>Reperire le risorse per interventi di manutenzione straordinaria per la sistemazione dei plessi scolastici comunali con attenzione all'efficientamento energetico.</p> <p>Accedere ai bandi di contribuzione per la sicurezza degli edifici anche scolastici, presso il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti.</p>

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	512.253,71	595.607,21	192.717,35
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	202.953,71	195.607,21	192.717,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	309.300,00	400.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	512.253,71	595.607,21	192.717,35
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	97.594,00	29.594,00	29.594,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	414.659,71	566.013,31	163.123,35
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	512.253,71	595.607,21	192.717,35

Descrizione della Missione:

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l' amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Rientrano nel campo l' amministrazione, il funzionamento e l' erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 02:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali .

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali.

Obiettivo Strategico	CULTURA	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	"Ridare prestigio alla Città". Investire nella cultura.				
Motivazione delle scelte	Sostenere le iniziative che rilanciano la Città di Cassino come città dell'arte promuovendo iniziative culturali di vario tipo come mostre di pittura, mostre personali per talenti emergenti in campo artistico, presentazione di libri, spettacoli teatrali, concerti, convegni, seminari tematici, e quant'altro possa garantire una seria risposta al desiderio di				

	<p>cultura richiesto dai Cittadini di Cassino.</p> <p>Porremo un particolare accento sulle attività culturali promosse dal mondo delle Associazioni e dell'Università per garantire sul territorio uno sviluppo sociale e culturale di grande interesse per la nostra cittadinanza.</p> <p>Sarà nostro impegno promuovere adeguatamente la competenza della Banda Musicale Don Bosco e delle Corali cittadine che con la propria professionalità sono in grado di portare alto il nome della Città di Cassino in spettacoli e concerti di alto livello artistico, sia all'interno che all'esterno dei confini cittadini.</p> <p>Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali.</p>
Obiettivo operativo	Rilanciare la comunicazione
Motivazione delle scelte	Di fondamentale importanza è l'informazione e la pubblicizzazione degli eventi culturali programmati. Si prenderanno in considerazione accordi con notiziari ad ampia diffusione, oltre ad altri mezzi, al fine di portare la pagina culturale in tutte le case.
Obiettivo operativo	Premio Internazionale della memoria e della storia
Motivazione delle scelte	Attivarsi per istituire il premio internazionale della memoria e della storia con lo scopo di rendere Cassino centro non solo del Lazio e del nostro paese ma dell'intera Europa coinvolgendo i comuni limitrofi sia in tutte le fasi organizzative che realizzative.
Obiettivo operativo collegato all'URBANISTICA, DECORO E LAVORI PUBBLICI	PROGETTO SACER progetto Storico-Archeologico, Culturale e paesaggistico di Recupero
	<p>Il progetto SACER ha come obiettivo la valorizzazione di:</p> <p>a) l'area archeologica e medioevale con l'idea progettuale di Paul Murphy Bisogna perciò partire dalle nostre radici che sono ora ricoperte da sterpaglie e vegetazione spontanea, rivolgere lo sguardo verso la Rocca Janula e la pendice della montagna dove una volta sorgeva la nostra città.</p> <p>Lì ci sono ancora conservati resti, ruderi, viottoli sterrati da riportare alla luce, perché l'idea deve essere quella di recuperare questa parte antica, sopita e dimenticata, mediante un progetto urbano del Memory Hole, la cui peculiarità sia la realizzazione di percorsi pedonali a cielo aperto che consentano a tutti di risalire verso la rocca medievale, dandogli finalmente una destinazione d'uso definitiva, e che colleghino detta zona con il centro città dove ridisegnare l'impianto viario cittadino.</p> <p>a) le Terme Varroniane con un'ipotesi di recupero che prevede anche il collegamento con il centro urbano. Un progetto multidisciplinare molto ambizioso e complesso che con il coinvolgimento dell'Università e di Italfer e l'utilizzo di europei si potrà rendere concreto;</p>

- b) il lungofiume Madonna di Loreto, destinato all'attività fisica all'aperto e molto caro e utilizzato dai Cassinati. Un gioiello naturalistico che si dovrà rendere usufruibile a tutte le ore del giorno con una adeguata illuminazione. L'idea progettuale di sfruttare la presenza dell'argine separando la pista ciclabile (sopra l'argine) da quella pedonale (sotto l'argine) introducendo in questo spazio anche un "percorso vita". La possibilità di sfruttare la riva del fiume è comune a molti paesi europei ed è possibile poiché il Rapido ha portate particolarmente contenute quest'area.

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
5.02	Area SERVIZI	Programmare e realizzare le iniziative culturali favorendo la partecipazione di enti ed associazioni cittadine con contributi ad enti ed associazioni senza scopo di lucro	Programmazione degli spettacoli in relazione alle risorse stanziare. Richiesta di contributi finalizzati alla promozione culturale anche mediante interventi economici dal parte di parte partner privati - sponsor

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	3.535.919,17	4.534.963,35	2.033.957,02
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	35.919,17	34.963,35	33.957,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.500.000,00	4.500.000,00	2.000.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	3.535.919,17	4.534.963,35	2.033.957,02
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	3.535.919,17	4.534.963,35	2.033.957,02
Totale Programma 02 - Giovani	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.535.919,17	4.534.963,35	2.033.957,02

Descrizione della Missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo Strategico	SPORT	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	GIOVANI E SPORT: "Investire bene il proprio tempo libero".				
Motivazione delle scelte	<p>Sostenere l'organizzazione di iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocini.</p> <p>Promuovere le occasioni di socializzazione.</p> <p>Favorire lo sviluppo di attività aggregative, culturali e sportive in grado di poter offrire ai nostri Cittadini, giovani e non più giovani, la possibilità di impiego del proprio tempo libero in modo sano, istruttivo e costruttivo restituendo alla società valori spesso dimenticati.</p> <p>Verranno esaminati progetti di finanziamento (cosiddetti "Project Financing") proposti da imprenditori o associazioni sportive o di altra natura, che consentano, con il benessere del Comune e la prestazione di opportune garanzie, di ristrutturare o sviluppare nuovi centri degni di una Città all'avanguardia.</p>				

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

Obiettivo operativo	Sport in sicurezza: Recupero e rilancio strutture sportive
Motivazione delle scelte	<p>Investiremo tempo, risorse e competenze per esaminare con attenzione tutte le strutture esistenti al fine di ricavarne dei veri centri sportivi all'altezza delle migliori strutture private, dando allo sport quell'importanza che merita nei paesi più progrediti, con l'intenzione di garantire ai nostri atleti strutture sicure e decorosamente attrezzate in grado assicurare al meglio lo svolgimento in sicurezza dell'attività agonistica e sportiva. Si procederà pertanto senza indugio con il recupero e la ristrutturazione dei centri sportivi ad oggi esistenti.</p> <p>Verranno prese in considerazione e valutate con attenzione le proposte avanzate dalle associazioni sportive per attività di recupero e co-gestione delle strutture stesse con l'unico scopo condiviso di creare quel volano virtuoso che ha l'ambizione di fare di Cassino l'eccellenza delle attività sportive.</p>

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
6.01	Area TECNICA	Reperimento somme per lavori Nuovo Palazzetto dello Sport	Attuazione del programma delle opere pubbliche attraverso il reperimento dei fondi per il finanziamento dei lavori al Nuovo Palazzetto dello Sport.

MISSIONE 07 - Turismo

MISSIONE 07 - Turismo			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Descrizione della missione:

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione d'investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Obiettivo Strategico	TURISMO	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	"Valorizzazione del patrimonio artistico".				
Motivazione delle scelte	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale cittadino in chiave turistica, per un incremento dell'attrattività e appetibilità complessiva delle nostre risorse del territorio, sfruttando le risorse artistiche, paesaggistiche e naturali che offre il territorio attraverso la comunicazione, l'informazione, la pubblicizzazione.				

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	1.344.432,91	1.041.666,06	1.389.607,59
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	394.432,91	391.666,06	389.607,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	950.000,00	650.000,00	1.000.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	1.344.432,91	1.041.666,06	1.389.607,59
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	1.225.547,00	924.737,00	1.274.737,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	118.885,91	116.929,06	114.870,59
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.344.432,91	1.041.666,06	1.389.607,59

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Programma 02:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo dell'edilizia pubblica.

Obiettivo Strategico	URBANISTICA DECORO URBANO	Periodo	2018	2019	2020
	E LAVORI PUBBLICI		X	X	X
Obiettivo operativo	"Rendi il territorio più accogliente, vivibile e pulito".				
Motivazione delle scelte	<p>L' "idea di città" per Cassino si basa sulla definizione di una nuova urbanità capace di migliorare l'interrelazione tra i diversi nuclei urbani, che si sono conformati nel tempo, e di sfruttare le principali risorse e peculiarità di questo territorio, come le qualità paesaggistiche, storiche-archeologiche, sociali ed economiche.</p> <p>La città di Cassino è cresciuta in modo discontinuo, settoriale per diversi motivi, vanta un patrimonio paesaggistico di elevato pregio.</p> <p>È una città ricca di testimonianze storiche, sebbene i bombardamenti del secondo conflitto mondiale l'abbiano completamente rasa al suolo.</p> <p>È una città universitaria. L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale nasce come Istituto pareggiato di Magistero tra il 1964 e 1968. Nel 1979 viene istituita la Facoltà di Economia e Commercio e nel 1984 Ingegneria. A seguire sono state istituite le facoltà di Giurisprudenza e Scienze motorie. L'Università assurge a un ruolo fondamentale per la comunità cassinate, non soltanto per lo sviluppo culturale e sociale ma anche economico. È sufficiente pensare che, per la particolare posizione geografica della città, l'Università di Cassino richiama un considerevole numero di studenti provenienti dal Lazio meridionale, Campania, Molise, Abruzzo e Puglia, tanto da rendere necessaria la realizzazione del polo universitario in località Folcara.</p> <p>È un polo commerciale particolarmente importante. Lo è sempre stato soprattutto quando nell'immediato dopoguerra il Campo Boario di Cassino rappresentava il più importante centro di scambi di prodotti attrezzature agricole ed animali. Ancora oggi il mercato del sabato richiama un considerevole numero di persone provenienti dall'hinterland.</p> <p>Attraverso la revisione del PRG comunale occorre portare a termine la variante per rendere lo strumento urbanistico territorio nuovo e moderno.</p>				
Obiettivo operativo	Progetto RES (Progetto di Recupero Urbano della città di Cassino)				
Motivazione delle scelte	<p>Il progetto RES mira a recuperare la centralità della città mediante la riqualificazione del centro urbano. L'idea progettuale è di rendere l'area completamente pedonale, con la pedonalizzazione di Piazza Labriola (da cui sarà spostato il mercato settimanale) fino a via Marconi, Piazza De Gasperi e Piazza Corte restituendo ai cittadini il proprio centro urbano.</p> <p>L'edificio Nicolosi, con i suoi portici e i suoi negozi "passanti" (per il duplice affaccio sul corso e sulla piazza), diventa un'interessante cerniera urbana poiché rende agevole l'accesso da Corso della Repubblica, importante centro commerciale della città.</p> <p>Il progetto prevede anche una serie d'interventi mirati a restituire la dignità urbana ad altre piazze, come nei nuclei periurbani di S. Bartolomeo, Caira e S. Angelo mediante restyling urbano a tema, che accentua l'idea di continuità urbana, e pedonalizzazioni individuate in accordo con il Piano Urbano del Traffico.</p>				

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
8.01	Area TECNICA	Riepilogo delle convenzioni urbanistiche e report sullo stato di attuazione delle stesse.	Riepilogo delle convenzioni urbanistiche e, per ognuna, relazione sintetica sullo stato dell'arte.
8.01	Area TECNICA	Verifica somme da corrispondere da parte dei soggetti privati e pubblici dal 2005 per avvenuta stipula convenzione urbanistica.	Riepilogo somme da corrispondere da parte dei soggetti privati e pubblici dal 2005 per avvenuta stipula convenzione urbanistica. Controllo mancati incassi, attivazione polizze fidejussorie.
8.01	Area TECNICA	Alienazione - Valorizzazione beni patrimoniali.	Attivazione delle procedure per la vendita degli immobili e per la valorizzazione su stretta connessione con il Responsabile dei LL.PP.
8.01	Area TECNICA	Istituzione gruppo di lavoro intersettoriale per la struttura della depenalizzazione.	Attivazione del servizio di depenalizzazione.
8.01	Area TECNICA	Database delle istanze di condoni edilizi istruiti e definiti; data base delle istanze di condono edilizio da istruire. Data base sanzioni, oneri ecc. da riscuotere.	Realizzare e/o perfezionare il database delle istanze di condoni edilizi istruiti e definiti con le somme da incassare. Realizzare e/o perfezionare il database delle istanze di condono edilizio da istruire. Attivazione delle polizze fidejussorie.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	8.569.016,99	7.975.767,22	8.363.397,41
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	6.421.416,99	6.025.767,22	6.113.397,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.147.600,00	1.950.000,00	2.250.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	8.569.016,99	7.975.767,22	8.363.397,41
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	196.993,00	79.393,00	79.393,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	235.000,00	124.000,00	124.000,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	5.732.077,04	5.286.875,15	5.376.497,04
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.003.177,34	335.280,88	334.343,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	401.769,61	650.218,19	2.449.134,37
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.000.000,00	1.500.000,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.569.016,99	7.975.767,22	8.363.397,41

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi d'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, al monitoraggio del rischio sismico.

Programma 02:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Programma 03:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio d'igiene ambientale.

Programma 04:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Programma 05:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Obiettivo Strategico	AMBIENTE E SALUTE	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	"Contenere i consumi energetici".				
Motivazione delle scelte	Attuare i controlli sui consumi energetici degli edifici comunali attraverso forme di gestione che favoriscano l'utilizzo efficiente di combustibile e interventi di manutenzione/sostituzione degli impianti.				
Obiettivo operativo	Riduzione dell'Inquinamento "CO2" nell'aria				
Motivazione delle scelte	<p>Attuare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso azioni che coinvolgano pubblico e privato.</p> <p>E' fondamentale proseguire l'azione di monitoraggio ambientale, con lo scopo di avere una mappatura complessiva delle PM10, delle PM 2,5, della CO2, dell'anidride solforosa, e degli altri inquinanti, che, nel caso di sforamenti ripetuti, impongono soluzioni estemporanee urgenti per riportare i valori nella normalità.</p> <p>Studiare e sviluppare un Piano Urbano del Traffico, Piano dei Carburanti e Piano Antenne capace di spalmare l'attuale concentrazione della circolazione su più tratti della rete viaria urbana, privilegiando l'anello di strade periferiche che girano attorno al centro urbano con attivazione di direzioni obbligatorie per recarsi nei vari punti del centro, facendo ricorso anche a sensi unici, superando gli interventi episodici di blocchi programmati o di targhe alterne.</p>				

Obiettivo operativo	Garantire il controllo e la tutela del territorio
Motivazione delle scelte	Garantire la tutela dell'aria attraverso la gestione, il controllo ed il coordinamento di tutte le attività e gli interventi volti alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e radioattivo. Costruzione e manutenzione di strutture per la diminuzione o la prevenzione da fattori o sostanze inquinanti, vigilanza e monitoraggio sul territorio. Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio attraverso interventi volti alla riduzione del rischio idraulico e dei fenomeni di dissesto idro-geologico.
Obiettivo operativo	Garantire una gestione più efficiente dei rifiuti
Motivazione delle scelte	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti. Ridurre i costi del servizio di igiene urbana mediante la razionalizzazione e soprattutto la vigilanza contro le discariche abusive.
Obiettivo operativo	"Difendi l'ospedale Santa Scolastica".
Motivazione delle scelte	Garantire al territorio l'operatività e l'efficienza del nostro Ospedale ormai al collasso dopo la chiusura di molti reparti. Interferire con la Regione Lazio per potenziare il personale medico e sanitario di diverso genere.
Obiettivo operativo	Progetto M.I.A.
Motivazione delle scelte	Progetto "M.I.A. Valutazione quantitativa delle capacità di specie arbustive e arboree ai fini della Mitigazione dell'Inquinamento Atmosferico in ambiente urbano e perturbano", finanziato dal ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Mipaaf) destinato a incrementare le piante arboree antinquinanti nei tessuti urbani del territorio.
Obiettivo operativo	Bonifica siti inquinati
Motivazione delle scelte	La mancanza di un sistema di realizzazione delle isole ecologiche ha provocato, complice l'incuria di alcuni cittadini, un progressivo degrado delle condizioni igienico-sanitarie. È importante coinvolgere i cittadini nella cura della nostra città insieme alle associazioni dei commercianti ma molto più importante è la creazione di isole ecologiche e punti di raccolta interni alla città. Nella proposta operativa è prevista la realizzazione delle suddette isole ecologiche, opportunamente video-sorvegliate, secondo l'attuale sistema di differenziazione dei rifiuti rispettando le norme di comportamento, con l'istituzione dell'eco-card per lo smaltimento di rifiuti ingombranti, pericolosi o ordinari in particolari casi con accumulo di punti da scalare sulle bollette TARI. Molto deve ancora essere fatto per i siti cosiddetti inquinati come la discarica ex Marini, il Nocione e la discarica dei Panaccioni. Non esistono misure intermedie o temporanee per tale argomento se non che le discariche ed i siti inquinati dovranno essere tutti bonificati con un insieme d'interventi che possono realizzarsi su siti contaminati non interessati da attività produttive in esercizio al fine di renderli fruibili per gli utilizzi previsti dagli strumenti urbanistici. Per tutti i siti sopra individuati si dovrà applicare, con fondi destinati dalla Regione Lazio, il ripristino ambientale previsto dal Decreto Legislativo 152/2006.

Obiettivo operativo	Difendiamo l'Acqua Pubblica
Motivazione delle scelte	<p>Difendere il nostro territorio non è solo renderlo sicuro, ma anche difenderne le risorse e soprattutto riconsegnare ai cittadini di cassino la possibilità consentire a tutti di essere soggetti alla gestione comunale del servizio idrico.</p> <p>Non esistono cittadini di diverse serie per le quali chi è costretto a sottostare alle regole, tariffe e disservizi creati da Acea Ato 5 si vede vessato giornalmente senza possibilità di poter reagire.</p> <p>L'acqua pubblica è al centro del nostro interesse fin dal primo giorno del nostro insediamento. Resistere ad ACEA per non cedere gli impianti è stato un nostro baluardo fino alla consegna avvenuta il 1 luglio con sentenza del Consiglio di Stato. Difendere il vitalizio derivante dalla convenzione con Acqua Campania SPA per l'approvvigionamento del servizio idrico comunale è in corso di definizione. Resta intesa la volontà di perseguire la risoluzione contrattuale, come votata dall'Assemblea dei sindaci il 13.12.2016, ai sensi dell'art.34 della convenzione d'ambito.</p>

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
9.03	Area TECNICA	Ottimizzare la raccolta porta a porta; creare l'isola/e ecologica/e; gestione del contratto della raccolta differenziata tramite l'ufficio - direttore d'esecuzione.	Attivare il controllo tramite gli ispettori ambientali per migliorare il risultato della raccolta differenziata ed eliminare il deposito abusivo di rifiuti nell'intero territorio comunale. Incaricare due dipendenti comunali per controllare il rispetto del contratto stipulato con la ditta De Vizia.
9.03	Area TECNICA	Realizzazione impianto compost verde	Finalizzare il contributo ottenuto a risultati concreti nell'ambito della realizzazione di un impianto compost verde a beneficio dell'ambiente e dei rifiuti del verde urbano
9.03	Area TECNICA	Miglioramento raccolta differenziata	Potenziare gli investimenti nel servizio rifiuti per migliorare la percentuale della raccolta rifiuti differenziati. Utilizzare nei termini il contributo concesso dalla Provincia di Frosinone.
9.03	Area TECNICA	Verifica applicazione tariffa o benefit ambientale applicato nel contratto smaltimento rifiuti in osservanza alla normativa nazionale e regionale vigente.	Avviare un controllo puntuale sull'applicazione della tariffa o benefit ambientale applicato nel contratto smaltimento rifiuti in osservanza alla normativa nazionale e regionale vigente.
9.04	Area TECNICA/LEGALE	Difendere il diritto del Comune nel riconoscimento del ristoro economico da parte del Gestore dell'Acquedotto della Regione Campania in accordo con la Regione Lazio.	Garantire piena tutela dell'Ente nei rapporti con gli altri enti affinché venga rispettato il principio di parificazione dei diritti degli enti coinvolti nella valorizzazione della quantificazione del valore economico connesso allo sfruttamento economico della risorsa idrica.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	7.379.019,59	8.918.736,59	7.999.531,04
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	2.589.019,19	2.482.332,19	2.477.422,64
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.790.000,40	6.436.404,40	5.522.108,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	7.379.019,59	8.918.736,59	7.999.531,04
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	1.225.820,00	1.225.820,00	1.225.820,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.153.199,59	7.692.916,59	6.773.711,04
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.379.019,59	8.918.736,59	7.999.531,04

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio

Programma 02:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, del trasporto pubblico urbano e extraurbano. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Programma 05:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivo Strategico	URBANISTICA, DECORO URBANO	Periodo	2018	2019	2020
	E LAVORI PUBBLICI		X	X	X
Obiettivo operativo	" Progetto VIS (Viabilità sostenibile per la Città di Cassino) "				
Motivazione delle scelte	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la revisione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.				
Obiettivo operativo	Cassino Ciclabile				
Motivazione delle scelte	Nel programma dell'Amministrazione è prevista la realizzazione di una rete ciclabile che vuole rispondere a diverse esigenze della città: ottimizzazione della mobilità sostenibile che privilegi la tutela e salvaguardia degli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici. In primis il trasporto pubblico locale per raggiungere i principali nodi della città, miglioramento della segnaletica, piste ciclabili e piano urbano del traffico.				
Obiettivo operativo	Migliorare l'illuminazione stradale con attenzione al contenimento energetico				
Motivazione delle scelte	Migliorare la manutenzione ordinaria/straordinaria della rete di illuminazione pubblica cittadina favorendo l'introduzione di nuove modalità tecniche e organizzative che consentano la riduzione dei tempi di intervento - a fronte delle segnalazioni pervenute - e la riduzione dei costi della pubblica illuminazione. Programmare interventi di efficientamento energetico che riducono l'inquinamento ed i costi di gestione.				
Obiettivo operativo	Migliorare il traffico urbano				
Motivazione delle scelte	Investimenti nella viabilità ed alle infrastrutture stradali con numerosi interventi rivolti alla manutenzione ordinaria e straordinaria, investimenti nella segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre, con la rete ciclabile, il traffico urbano risente d'innumerabili vantaggi: alleggerimento del traffico veicolare, miglioramento della qualità dell'aria, possibilità di sviluppo del turismo sostenibile, poiché si renderebbe agevole il collegamento con l'area archeologica, le terme Varroniane, il paesaggio fluviale etc., riduzione del tasso delle malattie relative alla scarsa attività fisica.				
Obiettivo operativo	Ridurre la condizione di marginalità funzionale dei quartieri periurbani come S. Bartolomeo, S. Angelo, Caira				
Motivazione delle scelte	La possibilità di collegare questi nuclei al centro città, con una rete di trasporto ecologicamente ed economicamente sostenibile, una pista ciclabile, genera un flusso di mobilità degli studenti fuori sede verso queste aree favorendo un miglioramento sociale ed economico. È chiaro che questo progetto deve integrarsi con un insieme articolato di ulteriori interventi in grado di riconformare gli usi degli spazi aperti e delle attrezzature collettive per fare superare l'identificazione negativa che spesso si attribuisce a questi quartieri e trasformarli in una risorsa attiva per il futuro dell'intera città.				

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
10.5	Area TECNICA	Miglioramento gestione utenze elettriche pubblica illuminazione pubblica illuminazione.	Compilazione anche informatica di un report riepilogativo dei P.O.D. comunali delle utenze elettriche in capo all'Ente con specificazione delle ubicazioni. Analisi dei consumi e miglioramento dei tempi per il riconoscimento delle fatture.
10.5	Area TECNICA	Riduzione dei costi di energia	Attuare un controllo mirato sulle fatture per un monitoraggio analitico dei consumi da parte dei vari gestori.
10.5	Area TECNICA	Reperimento delle risorse per l'attuazione del programma delle opere pubbliche con riferimento alla sistemazione di strade e piazze	Favorire gli investimenti nel settore delle infrastrutture stradali e collegate attraverso il reperimento dei fondi necessari. Ultimare i lavori per la rotatoria v.le Bonomie e messa in sicurezza strada san Bartolomeo.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

MISSIONE 11 - Soccorso civile			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	65.598,00	60.598,00	60.598,00
- di cui non ricorrente			
	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	65.598,00	60.598,00	60.598,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	65.598,00	60.598,00	60.598,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	65.598,00	60.598,00	60.598,00
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	65.598,00	60.598,00	60.598,00

Descrizione della missione:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione 1' amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Obiettivo Strategico	AMBIENTE E SALUTE	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	"Sostegno al miglioramento del sistema di protezione civile."				
Motivazione delle scelte	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile grazie anche ai contributi regionali.				

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE – PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
11.1	Area TECNICA	Coordinamento dell'azione del sistema di protezione civile nel territorio	Garantire attraverso la missione 11 risorse adeguate per la gestione della protezione civile anche attraverso risorse regionali opportunamente destinate agli enti.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	7.345.737,94	7.063.668,51	5.495.038,51
- di cui non ricorrente			
	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	4.607.750,04	4.563.668,51	4.495.038,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.737.987,90	2.500.000,00	1.000.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	7.345.737,94	7.063.668,51	5.495.038,51
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.957.390,00	4.001.367,00	2.438.367,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.041.420,00	1.037.920,00	1.035.420,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	882.895,87	814.505,50	811.475,50
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	232.731,07	216.330,01	216.330,01
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	695.026,00	695.026,00	695.026,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	1.536.275,00	298.520,00	298.420,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.345.737,94	7.063.668,51	5.495.038,51

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 02:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in

Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020

danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili

Programma 03:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 04:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 08:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Programma 09:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Obiettivo Strategico	SOCIALE	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	Rafforzamento delle politiche educative e scolastiche				
Motivazione delle scelte	<p>L'aumento della precarietà e del disagio sociale ci impone una sempre crescente attenzione verso le fasce sociali più deboli, con particolare riferimento ai servizi rivolti alla persona, potenziando l'azione generosamente fornita dal volontariato, da affiancare al ruolo chiave della famiglia.</p> <p>Occorre: sviluppare progetti specifici sui temi della cultura della legalità e dell'intercultura; prevedere progetti partecipativi giovanili a livello sovracomunale e progetti di prevenzione sociale; sviluppare progetti per il rafforzamento del ruolo femminile nella famiglia e nella società.</p>				
Obiettivo operativo	Emergenza casa				
Motivazione delle scelte	<p>Aiutare le famiglie a sostenere i costi di locazione-utenze varie al fine di evitare sfratti.</p> <p>In caso di sfratti esecutivi in presenza di minori, attuazione di strategie ed intervento di aiuto, mediazione e sostegno economico.</p>				
Obiettivo operativo	Fondo Sociale				
Motivazione delle scelte	<p>Sostenere economicamente le famiglie indigenti per prevenire l'esclusione sociale e/o per affrontare situazioni contingenti di fragilità socio-economica. A tal proposito è stato istituito un apposito capitolo di bilancio.</p>				
Obiettivo operativo	Assicurare la qualità della vita degli anziani				
Motivazione delle scelte	<p>Favorire interventi di individuazione di servizi e/o strutture mirate al miglioramento della qualità della vita degli anziani anche attraverso integrazioni delle rette per eventuali ricoveri in strutture residenziali.</p>				
Obiettivo operativo	Riqualificazione degli spazi cimiteriali. ampliamento				
Motivazione delle scelte	<p>Procedere all'ampliamento del cimitero in funzione dei vincoli economici consentiti</p>				

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
12.1	Area SERVIZI	Interventi a favore dell'infanzia e della famiglia ed emergenza abitativa	Interventi in favore dell'infanzia e della famiglia. Realizzazione di progetti a sostegno di famiglie con minore attenzionati dall'A.G.
12.3	Area SERVIZI	Anziani e residenzialità	Potenziamento dei controlli in materia di residenzialità assistita agli utenti richiedenti il servizio di integrazione economica al Comune monitorare con periodicità mensile l'offerta dei servizi essenziali alla persone beneficiarie di prestazioni a fronte della riduzione dei trasferimenti regionali.
12.0	Area SERVIZI	Stranieri e minori	Promuovere e sviluppare ulteriormente processi di concertazione con altre istituzioni, con particolare riferimento alla

partecipazione con il terzo settore delle associazioni no profit per l'emergenza stranieri ed in particolare per quelli minori non accompagnati.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	289.973,11	288.486,42	287.984,85
- di cui non ricorrente			
	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	289.973,11	288.486,42	287.984,85
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	289.973,11	288.486,42	287.984,85
	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	30.794,09	30.627,67	30.453,08
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	259.179,02	257.858,75	257.531,77
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità			0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	289.973,11	288.486,42	287.984,85

Descrizione della missione:

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.

Programma 02:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione.

commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 04:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Obiettivo Strategico	LAVORO	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	Crescita e competitività				
Motivazione delle scelte	La forte crisi economica che ha investito il territorio di Cassino, le industrie, il lavoro, l'economia generale richiede presenza e supporto da parte delle istituzioni. Questa Amministrazione vuole essere interlocutore dell'imprenditorialità privata in tutti i settori che rappresenta. Promuovere collaborazioni con l'Università degli Studi di Cassino e con i suoi dipartimenti di ricerca e i suoi laboratori per elaborare progetti finanziabili anche dalla UE. Favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro per mezzo dell'Università, di tirocinio, stage, centri di co-working partecipati o favoriti dal Comune.				
Obiettivo operativo	Sportello Europa				
Motivazione delle scelte	Favorire l'interfacciamento del territorio di Cassino con la sede Europa mediante la creazione di uno sportello di "consulta imprenditoriale" tra l'Amministrazione e i rappresentanti del mondo di lavoro per richiedere finanziamenti Europei Horizon 2020				
Obiettivo operativo	Città dei Motori				
Motivazione delle scelte	Valorizzare il territorio mediante l'adesione all'associazione "Città dei Motori" stabilendo una sinergia tra comuni, aziende, circuiti, musei, collezioni pubbliche e private in collaborazioni con le Università per il miglioramento della ricerca scientifica, per il sostegno alle industrie, al commercio e al terziario grazie all'indotto creato dalla FCA di Cassino.				
Obiettivo operativo	Potenziare lo sportello SUAP				
Motivazione delle scelte	Sviluppare le potenzialità del servizio SUAP adeguandolo agli standard richiesti dal DPR 160/10, valorizzandone il ruolo di raccolta ed erogazione di informazioni e di supporto all'imprenditorialità				

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
12.2	Area SERVIZI	Predisposizione di una disciplina che regoli la concessione delle aree pubbliche destinate ad attività commerciali da svolgere in collaborazione con l'area tecnica e l'area sicurezza.	Regolamento di concerto con l'area tecnica per la gestione delle aree pubbliche destinate al commercio, da intendersi come aree adibite all'attività di vendita di merci al dettaglio, somministrazione di alimenti e bevande.
12.2	AREA TECNICA	Attivazione del SUAP – SUE tramite procedure informatiche.	Snellimento procedure autorizzative.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	5.150,00	4.650,00	4.650,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	5.150,00	4.650,00	4.650,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	5.150,00	4.650,00	4.650,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	5.150,00	4.650,00	4.650,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	5.150,00	4.650,00	4.650,00

Descrizione della missione:

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l' amministrazione, funzionamento e l' erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Programma 01:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.

Obiettivo Strategico	LAVORO	Periodo	2018	2019	2020
			X	X	X
Obiettivo operativo	Crescita e competitività				
Motivazione delle scelte	Sostenere le attività condotte dallo sportello U.M.A.				

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	420.000,00	250.000,00	130.000,00
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	420.000,00	250.000,00	130.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE Spese Missione	420.000,00	250.000,00	130.000,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	420.000,00	250.000,00	130.000,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	420.000,00	250.000,00	130.000,00

Descrizione della missione:

Rientrano in questa missione le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programma 01: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Obiettivo Strategico	URBANISTICA, DECORO E Periodo	2018	2019	2020
	LAVORI PUBBLICI	X	X	X
Obiettivo operativo	Efficientamento energetico			
Motivazione delle scelte	<p>Avvalersi di servizi dedicati all'efficientamento energetico degli edifici e degli impianti per acquisire;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una valutazione delle forniture attive, degli impianti e dei costi sostenuti al fine di verificare la possibilità di riqualificare le strutture esistenti con sistemi basati su fonti rinnovabili; • Una valutazione sui costi e sui benefici derivanti dall'adeguamento normativo di impianti e stabili e infrastrutture, alla riduzione dell'inquinamento (atmosferico, luminoso...) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e alla conseguente miglior fruibilità degli edifici interessati e al relativo risparmio economico. • Ricerca ammodernamento tecnologico e funzionale della rete, sostituzione dei punti luce con lampade a led di ultima generazione ad altissima efficienza e resa cromatica, telecontrollo che consente di monitorare costantemente il funzionamento dei punti luce, intervenendo con tempestività in caso di guasti e adeguando il flusso luminoso alle condizioni del traffico e agli orari. 			

OBIETTIVI OPERATIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

MISSIONE - PROGRAMMA	AREA	OBIETTIVO SPECIFICO	FINALITA'
17.1	AREA TECNICA	Attivare il progetto di efficientamento energetico con l'interazione anche dell'Università degli Studi di Cassino	Beneficiare della progettualità dell'Università degli studi di Cassino per attivare lo start-up dell'efficientamento energetico nel territorio nell'ottica del miglioramento dell'efficienza energetica e del contenimento delle emissioni inquinanti.

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	3.699.853,83	3.004.987,90	3.107.138,06
- di cui non ricorrente			
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	3.521.042,05	2.826.176,12	3.107.138,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	178.811,78	178.811,78	0,00
TOTALE Spese Missione	3.699.853,83	3.004.987,90	3.107.138,06
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	145.004,75	162.758,46	127.880,75
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.321.831,67	2.360.246,10	2.746.206,93
Totale Programma 03 - Altri fondi	1.233.017,41	481.983,34	233.050,38
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.305.542,17	2.598.740,83	2.467.491,06

Descrizione della missione:

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell' avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Programma 01: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste

Programma 02: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Programma 03: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

MISSIONE 50 - Debito pubblico			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	1.926.057,54	1.994.413,36	2.065.759,06
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.926.057,54	1.994.413,36	2.065.759,06
TOTALE Spese Missione	1.926.057,54	1.994.413,36	2.065.759,06
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.926.057,54	1.994.413,36	2.065.759,06
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.926.057,54	1.994.413,36	2.065.759,06

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme d'indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Programma 02:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
	2018	2019	2020
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
TOTALE Spese Missione	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
TOTALE Entrate Missione	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
- di cui non ricorrente	0,00	0,00	0,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
TOTALE Spese Missione	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14

Descrizione della missione:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Programma 01:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

5- LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2018/2020; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha ancora approvato lo schema del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010) per il triennio 2018/2020.

ATTO	N. e DATA
Delibera di Giunta Comunale	565 del 6/12/2017

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2018/2020. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2018	2019	2020
Bilancio comunale	1.348.851,00	1.174.296,00	755.704,00
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	13.326.800,00	17.790.000,00	8.850.000,00
Leggi speciali	1.500.000,00	750.000,00	3.250.000,00
Altri enti o privati	5.500.000,00	4.900.000,00	2.500.000,00
Vendita immobili	546.404,40	496.404,40	200.000,00
TOTALE Entrate Specifiche	22.222.055,40	25.110.700,40	15.555.704,00

5.2 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *"A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*.

Con deliberazione della G.C. n. 79 in data 23/2/2018 è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale 2018/2020.

Tenuto conto del quadro normativo aggiornato in materia, la politica del personale sarà finalizzata al rispetto delle indicazioni e dei vincoli in materia di contenimento della spesa e delle previsioni di bilancio 2018/2020, pur essendo prioritaria la necessità di attivare il turn over del personale cessato e che cesserà nel triennio 2018/2020. Infatti, con la programmazione del personale occorre far fronte alle gravi carenze di personale riscontrate presso le diverse strutture dell'ente, che mette a rischio lo svolgimento dei normali compiti istituzionali.

Budget per le capacità assunzionali

Anno	Budget cessazioni anno precedente dirigenziale	limite	Capacità assunzionali	Budget cessazioni anno precedente non dirigenziale	limite	Capacità assunzionali
2019	€ 60.225,19	100%	€ 60.225,19	€ 401.660,68	100%	€ 401.660,68
2018	€ -			€ 386.574,87	75%	€ 289.931,15
Resti 2015/2017	€ 118.601,31	80%	€ 94.881,05	€ 654.411,09		€ 383.861,93
Totale	€ 178.826,50		€ 155.106,24	€ 1.442.646,64		€ 1.075.453,76

Posti da coprire con la programmazione 2018/2020

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'	CATEGORIA	COSTO ANNUO	MODALITA' DI ASSUNZIONE
Dirigente amministrativo	1	Dirigente	€ 58.547,72	Concorso pubblico
Dirigente comandante vigili urbani	1	Dirigente	€ 58.547,72	Concorso pubblico
Istruttore direttivo Amministrativo	2	D1	€ 67.161,30	Concorso pubblico
Istruttore direttivo amministrativo	1	D1	€ 33.580,65	progressione verticale (art. 22 c.15 DLgs. 75/2017)
Istruttore direttivo contabile	1	D1	€ 33.580,65	Concorso pubblico
Istruttore direttivo tecnico	1	D1	€ 33.580,65	Concorso pubblico
Vigile urbano	3	C1	€ 106.095,91	Stabilizzazione art. 20 D.L. 75/2017
Istruttore amministrativo/contabile	1	C1	€ 30.863,81	Concorso pubblico
Dirigente tecnico	1	Dirigente	€ 58.547,72	Concorso pubblico
Vigile urbano	3	C1	€ 106.095,91	Concorso pubblico
Istruttore amministrativo/contabile	3	C1	€ 92.591,43	Concorso pubblico
Istruttore direttivo informatico	1	D1	€ 33.580,65	Concorso pubblico
Assistente sociale	1	D1	€ 33.580,65	Concorso pubblico
Istruttore direttivo di vigilanza	1	D1	€ 37.664,28	Concorso pubblico
Geometra	1	C1	€ 30.863,81	Concorso pubblico

Oltre alla programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato, saranno previste forme di reclutamento del personale a tempo determinato con riguardo ai seguenti profili:

FIGURA PROFESSIONALE	UNITA'	CATEGORIA	COSTO ANNUO 2018	COSTO ANNUO 2019	COSTO ANNUO 2020	MODALITA' DI ASSUNZIONE
Vigile urbano	1	C1	€ 17.911,38	€ 11.194,61		Tempo determinato anni 1 P.TIME 20 ore – selezione pubblica – finanziato con fondi regionali – 01/05/2018 – 30/04/2019
Funzionario tecnico	1	D3	€ 23.761,28	€ 38.612,09	€14.850,80	Comando personale da altre amministrazioni - anni 2 – finanziato con fondi comunali 01/05/2018 – 30/04/2020
VIGILI A TEMPO DETERMINATO 18 ORE	6	C1	€ 70.370,61			Tempo determinato mesi 8 P.TIME 18 ORE – selezione pubblica – finanziato con proventi codice strada 01/05/2018 – 31/12/2018
Tirocini formativi c/o Università di Cassino	5		€ 24.000,00			Tempo determinato mesi 6 – max € 800,00 cad. mensili 01/05/2018 – 31/10/2018
Fondo per sostituzione unità asilo nido e trasporto scolastico con ricorso al lavoro interinale.			€ 15.000,00			
Totale spesa			€ 151.043,27	€ 49.806,70	€ 14.850,80	
limite spesa 2009			€ 420.561,88			

La spesa di personale del triennio 2018/2020 assume i seguenti valori.

Voce Personale	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Macroaggregato 101 – retribuzioni e oneri riflessi	7.452.106,00	7.380.263,00	7.380.263,00
Macroaggregato 102 - irap	471.257,00	472.307,00	472.307,00
Macroaggregato 103 - lavoro flessibile	140.542,30	15.000,00	15.000,00
Macroaggregato 103 - formazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Macroaggregato – 109 – rimborsi personale comandato	49.791,00	0	0
Totale spesa personale	8.123.696,30	7.877.570,00	7.877.570,00
Spese corrente	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	27,09%	27,89%	27,72%

La spesa complessiva del personale non è superiore alla media del triennio di riferimento 2011/2013 come previsto dall'art. 1 comma 557 quater legge 296/2006 e s.m.i

	Media 2011/2013	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018	2019	2020
Spese macroaggregato 101	7.986.357,95	7.398.732,86	7.452.430,99	7.452.106,00	7.380.263,00	7.380.263,00
Spese macroaggregato 103 e 109	98.791,12	62.351,31	225.021,90	200.333,30	25.000,00	25.000,00
Irap macroaggregato 102	517.912,21	385.523,49	468.949,48	471.257,00	472.307,00	472.307,00
Altre spese: spese elettorali.....	137.551,54					
Altre spese: incentivo progettazioni	11.577,06					
Altre spese: da specificare.....						
Totale spese di personale (A)	8.752.189,88	7.846.607,66	8.146.402,37	8.123.696,30	7.877.570,00	7.877.570,00

5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Con delibera di Giunta Comunale n. 76 del 23/2/2018 è stata proposta al Consiglio Comunale la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2000, convertito in legge n. 133/2008.

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	76	23/02/2018

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2018/2020, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale. Nell'atto non viene proposta nessuna valorizzazione.

Tipologia	Azione	Stimato 2017	Stimato 2018	Stimato 2019	Stimato 2020
Immobili - edificio ex Omni - edificio scolastico Solfegna - edificio scolastico Pisciaruolo - edificio scolastico San Pasquale - edificio scolastico Selvotta - edificio scolastico S. Antonino - edificio scolastico Panaccioni - edificio scolastico Cappella Morrone - edificio scolastico Antridonati	Dismissione/ valorizzazione		€ 500.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,0
Altri beni (farmacia)	Dismissione/ valorizzazione		€ 1.000.000,00		

Indice

	Premessa
	VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture
1.3.2	Analisi demografica
1.3.3	Occupazione ed economia insediata
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI
2.1.1	Le strutture dell'ente
2.2	I SERVIZI EROGATI
2.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE
2.4	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA
2.4.1	Le Entrate
2.4.1	Le entrate tributarie
2.4.1.2	Le entrate da servizi
2.4.1.3	La gestione del patrimonio
2.4.1.4	Il finanziamento di investimenti con indebitamento
2.4.1.5	I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale
2.4.2	La Spesa
2.4.2.1	La spesa per missioni
2.4.2.2	La spesa corrente
2.4.2.3	La spesa in c/capitale
2.4.2.3.1	Lavori pubblici in corso di realizzazione
2.4.2.3.2	I nuovi lavori pubblici previsti
2.4.3	Gli equilibri di bilancio
2.4.3.1	Gli equilibri di bilancio di cassa
2.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE
2.6	COERENZA CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'/PAREGGIO DI BILANCIO
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)
4	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA
4.1	CONSIDERAZIONI GENERALI
4.1.1	Le linee guida della programmazione dell'ente
4.1.2	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente
4.1.3	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI
4.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate
4.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)
4.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)
4.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)
4.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)
4.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)
4.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)
4.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)
4.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA
4.3.1	La visione d'insieme
4.3.2	Programmi ed obiettivi operativi
4.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
5.2	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
5.3	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI